32 PAGINE

Giovedì 19 Aprile 1979
Anno 111 - Numero 100

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Trapattoni accorre da Radice

Notte agitata per l'allenatore del Torino

a pagina 13

Un cineamatore ha filmato il tragico agguato di Torino

E' l'uomo che ha ucciso lo studente in via Millio

Il 9 marzo scorso in via Millio a Torino: uno dei terroristi in fuga (è mancino? La pistola è visibile nella mano sinistra)

L'operatore dilettante sente gli spari, si affaccia alla finestra e filma la scena. Poi scende in strada per riprendere più da vicino le fasi dell'agguato - Dopo i funerali del povero Iurilli spedisce per lo sviluppo la pellicola alla Kodak - Un mese dopo la offre ad una televisione privata: la G.R.P. che dovrebbe trasmetterla stasera

(Servizio a pagina 6)

Gigliola Cinquetti s'è sposata in segreto

ROMA — Gigliola Cinquetti «ha l'età». La zitellina d'oro della musica leggera italiana si è sposata il 13 aprile scorso, giorno di Venerdì Santo, nella chiesa di Santo Stefano a Verona.

Lo sposo è il giornalista della Rai di Roma Luciano Teodori, di 28 anni, più giovane quindi della moglie che ha 31 anni.

(Cavallo)

Un bandito a viso scoperto alle 11 nell'ufficio postale

Rapina stamane ad Alice Castello

CIGLIANO — Un bandito solitario armato (e con il viso scoperto) ha rapinato alle 11 di questa mattina l'ufficio postale di Alice Castello in piazza Castello 2, diretto da Vincenzo Alampi residente in paese in via San Grato. Il bandito si è fatto aprire la porta a scatto e, penetrato nell'ufficio, ha estratto da una tasca la rivoltella, l'ha puntata al titolare facendosi consegnare parte dei denari che erano custoditi in un cassetto: 300 mila lire; dopo avere chiesto se esisteva cassaforte, se c'erano denari contenuti in essa ed avenda ricevuto risposta negativa, il bandito se n'è andato.

Ha attraversato di corsa la piazza del paese deserta, quindi è salito su una macchina che aveva parcheggiato all'angolo della strada e con questa si è dileguato. La vettura è stata rinvenuta più tardi abbandonata nei pressi dell'autostrada Torino-Milano.

Ancora «nascoste» le prove contro il professore di Padova

Negri sorvegliato ogni giorno da quando venne rapito Moro

ROMA — Toni Negri sarà interrogato domani pomeriggio alla presenza del suo avvocato difensore, Bruno Leuzzi Siniscalchi. Questo è quanto ha comunicato il consigliere istruttore Achille Gallucci e questa è anche l'unica notizia certa nella smisurata tempesta di voci, indiscrezioni e rivelazioni che accompagnano le vicende del professore padovano dal giorno del suo arresto.

Passate ai giudici romani la parte più «interessante» dell'inchiesta sull'area dell'Autonomia, si attende ora la conferenza stampa del collegio di difesa, fissata per sabato prossimo al presumibile termine dell'interrogatorio di Toni Negri, per sapere qualcosa di certo sulle accuse che i magistrati intendono muovere al leader e teorico dell'Autonomia.

I giudici non parlano, anche se le mura del palazzo di giustizia lasciano sempre filtrare voci e nuove «primizie», spesso in contrasto tra loro. A tutt'oggi comunque, si possono già cancellare le due ipotesi principali che venivano indicate come le maggiori «prove» a carico di Toni Negri. Non sarebbe sua la voce del telefonista bierre, e non ci sarebbe nulla di compromettente nel suo archivio sequestrato una settimana prima dell'arresto.

Per le telefonate alla famiglia Moro addirittura, gli inquirenti non avrebbero mai pensato al professore: tale accusa intenderebbero muoverla a Nicotri, il giornalista del *Mattino di Padova* il cui trasferimento a Roma è atteso per oggi. Dell'archivio «segreto» poi, la segretezza era tale che lo stesso Negri, tre giorni prima dell'arresto, chiese con raccomandata alla procura che gli fosse restituito almeno in fotocopia, perché necessario al suo lavoro.

Quali saranno le contestazioni dei giudici romani? Per una risposta sicura, bisogna ancora attendere in quanto gli inquirenti per ora hanno tenuto segrete le prove contro il professore padovano. Ma è ipotizzabile che almeno nel prossimo interrogatorio a Negri dovrebbero venire contestati fatti precisi. A questo proposito, la sorella di Toni Negri ha lanciato un appello: «*Nessuno chiede alla stampa di aderire o meno a determinate posizioni: le chiediamo soltanto di essere obiettiva. Scrivete, ma controllate le notizie, non create i mostri*».

L'unica notizia, che alla Digos romana danno per certa, è che i controlli, continui e assidui, sulla attività di Toni Negri sono iniziati dopo la scoperta della base Br di via Gradoli, il 18 aprile. Le indicazioni che collegherebbero l'Autonomia alle Brigate rosse, sarebbero state trovate proprio in via Gradoli.

Per il resto, si rimane sempre nel campo delle voci. E data la sorte toccata a quelle dei giorni scorsi, ci limitiamo a riferire le ultime, quelle nuove, con beneficio d'inventario.

Il 19 gennaio Viglione, il giornalista di Radio Montecarlo che aveva costruito il caso del «brigatista pentito» estorcendo svariati milioni a deputati democristiani, si sarebbe incontrato a Padova col giudice Calogero. Anche sull'Autonomia, come già per le Brigate rosse, aveva «grosse rivelazioni».

Da Padova intanto, dove sono reclusi Oreste Scalzone e gli altri imputati per i quali l'accusa è di «associazione sovversiva», si apprende che un nuovo mandato di cattura è stato spiccato. Questa volta è contro un architetto: Alberto Pizzati di 33 anni, assistente ad Architettura, legato all'Autonomia padovana. Ieri sera però, l'architetto era irreperibile, il che ha ridato fiato alle voci sull'esistenza di una spia a palazzo di giustizia che lo avrebbe informato dell'imminenza dell'arresto. I magistrati padovani però, oltre a non confermare tale mandato, negano l'esistenza di una spia e di una inchiesta sull'eventuale esistenza di una «talpa». Se fuga di notizie c'è, lasciano intendere, questa avviene da un altro palazzo, «da un palazzaccio»: e tutti sanno che il Palazzaccio, è il tribunale di Roma.

Ma qui nel Palazzaccio, nessuno parla, sussurrano solo le mura. L'unico giudice che ha parlato, in televisione, è Vitalone, ma lo ha fatto perché fuori servizio, e si è candidato al Senato per la democrazia cristiana. **g. p.**

Messina: killer contro un pregiudicato

Irrompono nell'ospedale e sparano a un ricoverato

MESSINA — *Un pregiudicato, Carmelo Borgia, 38 anni, è stato ferito con cinque colpi sparati da una pistola con silenziatore. Il tentativo di omicidio è avvenuto in una corsia dell'ospedale civile di Messina, dove Borgia era ricoverato dal 10 aprile scorso, quando era stato ferito con un colpo di pistola al basso ventre.*

A sparare è stato un giovane con il volto coperto da un cappuccio, spalleggiato da due complici, che sono rimasti fuori della porta, a tenere d'occhio un infermiere al quale avevano intimato di non muoversi.

Carmelo Borgia è stato colpito da tutte le pallottole al braccio destro che aveva sollevato istintivamente. Accanto a lui, oltre ad altri quattro ammalati, c'era suo fratello Fortunato, 32 anni, che ha raggiunto sulle scale i sicari in fuga, ha impegnato con loro una colluttazione riuscendo a strappare dalle mani del killer il silenziatore dell'arma brandita come corpo contundente.

Per la precedente ferita Carmelo Borgia era stato operato e sarebbe dovuto restare in ospedale per altri dieci giorni; ora le nuove ferite sono state giudicate guaribili in 20 giorni.

Secondo i primi accertamenti i tre sicari che hanno tentato di ucciderlo per la seconda volta sono entrati in ospedale attraverso il posto di pronto soccorso, hanno poi bussato alla porta del primo piano dove un infermiere ha aperto senza sospettare nulla, pensando che i 3 uomini fossero parenti di ammalati. I sicari hanno subito puntato le pistola contro l'infermiere ordinandogli di non tentare alcuna reazione e senza esitazione si sono diretti verso la camera occupata da Carmelo Borgia.

NOTIZIE DI OGGI

■ **Andreotti scrive a Craxi.** *Il consiglio nazionale della dc definirà domani il programma elettorale del partito. Messi a punto ieri i criteri per la formulazione delle liste dei candidati. Dibattuti i rapporti con il pci dopo le elezioni. Particolarmente vivace l'assemblea a Montecitorio dove un folto gruppo di deputati ha presentato un ordine del giorno che definisce improponibile la politica di unità nazionale. Da domani i partiti presenteranno i contrassegni elettorali. Il dibattito politico verte ancora sul mancato abbinamento tra le due consultazioni elettorali. Una lettera riservata di Andreotti a Craxi.*

● **Sciopera il pubblico impiego.** *Incontro oggi pomeriggio tra governo e sindacati per l'applicazione dei contratti per il pubblico impiego. Confermato lo sciopero di domani della categoria ma con criteri per non incidere pesantemente sui servizi della pubblica amministrazione. In particolare saranno esonerati dallo sciopero i dipendenti che operano negli aeroporti. Non sciopereranno i ferrovieri che oggi si incontrano con il ministro dei Trasporti.*

● **Baffi dimissionario.** *Il direttore della Banca d'Italia ha preso atto della motivazione dell'ordinanza con la quale il giudice Alibrandi ha deciso la sospensione provvisoria da direttore generale di Mario Sarcinelli. Qualche giornale avanza l'ipotesi che se Sarcinelli non sarà reintegrato nella sua funzione di governatore Baffi darà le dimissioni. Nuova richiesta dei rappresentanti del pci, del psdi e del pri perché il governo esprima solidarietà ai vertice della Banca d'Italia.*

● **Sciopero alla Tirrenia.** *Ferme nel porto di Genova quattro navi traghetto della Tirrenia in partenza per la Sardegna in seguito allo sciopero dei marittimi aderenti al sindacato autonomo. Lo sciopero si concluderà stasera. Disagi per i 400 passeggeri in attesa di imbarco.*

● **Referendum in Egitto.** *Referendum oggi in Egitto per approvare il trattato di pace con Israele, la modifica della Costituzione e lo scioglimento della Camera con convocazione di nuove elezioni.*

● **Italia corruttrice?** *La Camera dei deputati venezuelana ha deciso di far avviare un'inchiesta per accertare se vi siano state irregolarità amministrative nella vendita di navi da guerra italiane, sei caccia, a questo paese. La decisione è stata presa nella tarda serata (locale) di ieri.*

Si adeguano ai prezzi Cee

Medicinali: aumentano dal 5 al 10 per cento

ROMA — A partire dal luglio prossimo il 60-65 per cento dei medicinali dovrebbe subire ritocchi nei prezzi. Si parla di un aumento tra il 4 e l'8 per cento per il 60-65 per cento delle specialità farmaceutiche, mentre per il rimanente 30-35 per cento si prevedono diminuzioni percentuali più o meno nella stessa misura degli aumenti. Il nuovo «prezzario» è stato sollecitato dalla Cee per un adeguamento ai livelli medi europei. Il termine era stato fissato per il 30 aprile, ma il nostro governo è riuscito ad ottenere un rinvio fino al 21 luglio.

I ritocchi dei prezzi dovrebbero interessare 14 mila confezioni. Per il consumatore italiano di medicinali, le variazioni dei prezzi rimangono comunque legate al nuovo sistema introdotto col ticket farmaceutico. Come è noto, la quota a carico degli assistiti è di 200 lire per i farmaci che non costano più di mille lire, di 400 lire per i farmaci che non costano più di 3 mila lire e 600 lire per quelli che le superano.

Mediamente, il prezzo di una confezione in Italia è inferiore alle mille lire, in Francia è di 1365, in Germania di 2630, in Gran Bretagna di 2062 e in Belgio di 2395.

I nuovi prezzi verranno fissati in base al metodo adottato nel '71 (si partiva dal costo della materia prima, della manodopera e della confezione e si applicava un moltiplicatore) tenendo però anche conto degli oneri finanziari sopportati dalle aziende, di una quota di remunerazione del capitale, e delle spese affrontate per la ricerca (nel '77 l'industria farmaceutica italiana ha speso 111 miliardi).

● WASHINGTON — *Il segretario alla sanità, educazione e benessere degli Stati Uniti, Joseph Califano, in un documento reso noto ieri sera afferma che dai dati in possesso del governo risulta che è aumentato sensibilmente l'uso della marijuana tra i giovani americani.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 75 DEL 6-4-1978

Non è casuale la tragica serie di incidenti stradali

Costretti per troppe ore alla guida gli autisti dei camion «assassini»

Nel tragico — e assurdo — bilancio di incidenti dell'«esodo pasquale» (150 morti, tremila feriti), due in particolare hanno colpito l'opinione pubblica. Sia per le persone coinvolte in uno dei due (l'ex calciatore della nazionale Paolo Barison e l'allenatore del Torino, Radice), sia per il numero delle vittime (complessivamente 9 morti e 6 feriti a Mestre,), sia per il fatto di essere stati provocati da camion che hanno invaso la corsia opposta dell'autostrada travolgendo altri automobilisti assolutamente privi di qualsiasi responsabilità.

Ed ecco immediatamente la reazione più diffusa. «*I camionisti sono dei criminali* — telefona la gente —, *guidano come pazzi e nessuno gli dice niente*», «*Sono un pericolo pubblico*». Ognuno ha un episodio da raccontare in cui se l'è «cavata per un pelo». Molte lamentele sono certamente giustificate, ma forse sarebbe il caso, prima di scatenarsi in una crociata anti-camionisti, di saperne un po' di più su «come» e «quanto» questi autisti sono costretti a lavorare, sul «perché» perdono il controllo del mezzo e provocano magari questi tragici incidenti.

La categoria degli autotrasportatori è una delle peggio regolate dal punto di vista legale e sindacale. L'esempio più clamoroso riguarda i cosiddetti «padroncini», autisti, cioè, che sono anche proprietari del camion che guidano e trasportano merce per conto terzi. Per il loro servizio non esistono tariffe obbligatorie, sono quindi in completa balia del committente che impone i prezzi che vuole.

«*La legge sull'autotrasporto in vigore ormai dal '74, prevede il rispetto di tariffe obbligatorie* — spiega il dottor Sarzina, presidente dell'Anita (Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici) e vicepresidente della Commissione trasporti del Cnel —, *ma soltanto il mese scorso il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori ha potuto approvare una proposta di tariffe obbligatorie per il trasporto di prodotti petroliferi. Si tratta di assicurare a questi lavoratori un minimo vitale di guadagno che non li abbandoni allo sfruttamento dei committenti. La fissazione delle tariffe, oltretutto, risponderebbe esattamente a quelle che sono le norme comunitarie*».

Ma non è solo questa la norma sull'autotrasporto che non viene rispettata. Ci sono precise disposizioni che stabiliscono che un autista non può guidare per più di 400 chilometri al giorno (l'obbligo del secondo autista non c'è più) e questo vincolo deve essere fatto rispettare controllando il tachigrafo (un apparecchio di recente adozione che registra tutte le fasi del viaggio, velocità, chilometri percorsi, soste, ecc.) o il libretto di viaggio. Per quanto riguarda il primo metodo, anche se è ormai obbligatorio, non sono ancora entrate in vigore le sanzioni per i trasgressori, quindi finisce per non ottenere risultati. Il libretto, poi, si presta a facili e diffusi «falsi».

«*C'è il semplicissimo trucco del doppio libretto* — spiega il segretario della Federazione italiana trasportatori artigiani, Egardi —. *Un autista, ad esempio, parte da Torino con un libretto in cui scrive l'ora di partenza, le soste che effettua e i chilometri che percorre. Quando arriva poniamo a Firenze dovrebbe fermarsi e non ripartire fino al giorno dopo perché ha raggiunto i 400 chilometri, invece sfodera un altro libretto e riparte per tornare a Torino o prosegue il viaggio. C'è, in questo caso, una sua precisa responsabilità, ma a questo l'autista è spinto dalle condizioni in cui è costretto a lavorare: ogni viaggio gli viene pagato talmente poco che per salvarsi è costretto a lavorare, cioè guidare, 18-20 ore al giorno. Con tanti saluti al riposo e alla sicurezza. Ma questo non succede solo ai padroncini, ci sono anche titolari di aziende di autotrasporto che addirittura minacciano di licenziamento gli autisti che si dimostrano troppo ligi alle regole*». g. d. s.

La vedova di Neruda arrestata in Cile?

SANTIAGO — Un comunicato del ministero dell'Interno cileno annuncia che 60 persone sono state arrestate.

I manifestanti, che chiedevano alle autorità indicazioni sulla sorte di 650 persone scomparse, a quanto sembra dopo essere state arrestate dalle forze di sicurezza, si sono recati davanti al Parlamento e si sono incatenati alle cancellate del giardino che circonda l'edificio. Tra le manifestanti che si sono incatenate figurava la signora Matilde Urrutia, vedova del poeta comunista cileno Pablo Neruda.

Remo Morone spiega perché è diventato scrittore

Il romanzo del signor notaio

E allo spuntar del sole, io me ne andrò da te. Sono parole d'una vecchia canzone di guerra, un motivo triste e poetico che ha ispirato il titolo di un libro per molti versi inatteso, sorprendente. Un racconto che stupisce i torinesi soprattutto per il nome dell'autore, Remo Morone.

Già avvocato, ora notaio di fama, personaggio di una Torino preziosa quanto nascosta, discreta, un po' chiusa come potrebbe esserlo un club. Rotariano, appassionato cultore d'arte anche nelle sue espressioni più moderne e avanzate, è di per sé schivo; stupito che ci si meravigli per questo suo racconto edito nei «tascabili» Bompiani.

La domanda è legittima: perché mai un notaio di così chiara fama, depositario di tanti segreti, curatore di vasti interessi, sia di privati, sia di grossi enti pubblici, è di colpo diventato scrittore? Perché questo *Allo spuntar del sole?*

Morone sorride esprimendo subito il suo desiderio di sempre, di rimanere quieto dietro le quinte: «*Ciascuno di noi ha dentro di sé un libro, qualcosa direi di autobiografico; esperienze maturate che sono un patrimonio intimo, individuale. Possedere un capitale non significa avere dieci o cento milioni; vuol dire possedere dei sentimenti, qualcosa da lasciare ai figli, ai nostri cari. Credo che esprimere ciò in un libro voglia anche dire trovare un modo per sopravvivere a noi stessi, per lasciare qualcosa che duri e che ci proietti nel futuro*».

Il romanzo (una curiosa commistione di realtà, di esperienza vissuta, e di fantasia, con un personaggio, Agostino, che si sdoppia e che vive appunto la sua esistenza quotidiana, concreta, abbinandola e coprendola con i suoi sogni), è di per sé insolito. «*L'ho pensato e messo insieme a spizzichi, tanto tempo fa, poi l'avevo abbandonato, quasi dimenticato. Infine l'ho riscoperto per riprenderlo in una doppia dimensione, reale e fantastica. A questo punto c'erano da affrontare gli editori per un'eventuale pubblicazione*».

Si può dire che il nome di Remo Morone fosse l'ideale per aprire le porte di qualsiasi casa editrice, se non altro con una buona disposizione d'animo ed anche se si trattava di un'«opera prima»; invece, stranamente, quasi stava avvenendo il contrario.

«*Se ne è parlato, si è discusso sui tempi più o meno brevi della pubblicazione; alla Bompiani, Oreste Del Buono, che dirige la collana dei tascabili "Documento e testimonianze", ha letto il dattiloscritto, gli è piaciuto. Se c'è stato un attimo di gelo e ho pensato che forse non se ne sarebbe fatto nulla, è stato quando la persona che fungeva da tramite con l'editore ha pronunciato il mio nome. "Morone? Il notaio? E' il suo racconto?". E sembrava un fatto incredibile; poi le perplessità sono cadute. Del libro sono state stampate ventimila copie*».

Un libro sottilmente surreale, dicevamo. In copertina spicca una delle opere di Max Ernst, *Soleil*, con l'aggiunta *proprietà dell'autore*.

Remo Morone: «Ciascuno di noi ha dentro di sé un libro»

Remo Morone sorride per questa piccola indiscrezione che spicca in bianco sull'azzurro cobalto del retro di copertina. «*E' stato solo per una questione di diritti di riproduzione e poi direi che il sole di Ernst rende molto bene, a colori, l'idea di ciò che io volevo esprimere con le parole*».

I telefoni che trillano di continuo, i clienti, le segretarie, i collaboratori che si muovono nel vasto studio; non pare l'atmosfera più propizia per mettere insieme un romanzo. Quando è riuscito a scriverlo?

«*L'ho buttato giù a mano, di getto, quasi sempre di sera; oppure in treno. Poi l'ho rivisto, limandolo riga per riga, e la mia segretaria, nel batterlo a macchina, è stata un'ottima collaboratrice*».

E il titolo? «*All'inizio avevo scelto "L'ultima curva", poi lo sostituii con "E adesso, signor tenente?". Infine puntai su questo "Allo spuntar del sole", che mi è sembrato il più adatto*».

E di mano in mano che il racconto si sviluppava pensava a un pubblico particolare, all'impressione che ne avrebbero ricavato i giovani? Morone risponde senza esitazione: «*Sì, ho pensato spesso ai giovani mentre procedevo di capitolo in capitolo. Mi è parso però che fosse importante soprattutto la libertà di pensiero, il linguaggio e il modo più semplice per comunicare*».

Sfoglia il libro con amore e con il gesto caratteristico del giovane autore — per chi è al primo volume l'età non ha alcun peso — e sa che andrà bene, che ha buone possibilità di fare centro, di essere un successo. Ancora una domanda: non ha mai pensato a un libro con un titolo, facciamo un esempio, *Notaio in Torino*, per raccontare tutte le esperienze che ha accumulato, pur senza violare quel segreto che è alla radice stessa della sua professione?

«*Direi di no. Sarebbe angusto, troppo delimitato; preferirei rinunciare per spaziare a raccontare di Rio o di un'isola greca, andandomene lontano. Tornerei a Torino solo per lavorare*». Rimane un attimo pensoso, poi aggiunge: «*Vede, ho fatto l'avvocato, e ho diritto al titolo, si capisce, ma esercito ora come notaio, e questo è un mestiere, con una sua routine; mi si allarga il cuore quando qualcuno mi chiama signor Morone. Mi pare di rivivere, mi sento a mio agio*».

Appassionato da sempre di De Pisis, di Dalì, di Magritte, di ciò che di meglio è scaturito dai maestri della pittura contemporanea, il *signor* Morone si trova bene nei panni dello scrittore. Ha scoperto un mestiere nuovo e non intende abbandonarlo. Nel cassetto della scrivania, chiuso in una cartellina rossa, tiene celato un manoscritto. Potrebbe essere il suo secondo libro.

Renzo Rossotti

"E' tempo di recitare me stesso,,

Per cortese concessione, pubblichiamo due pagine di «Allo spuntar del sole», di Remo Morone.

La guerra, d'inverno, sono molti uomini nel fango, senza sole, senza fuoco, senza donne, che attendono che il caldo torni a prosciugare il pantano, e che la guerra finisca.

Sento cadere la pioggia: anch'io aspetto che si asciughi questo mare di fango.

Stanotte è venuta mia madre. Aveva uno scialle bianco intorno al collo, la faccia ridente; fu un momento meraviglioso, mi pareva di sognare. Poi cominciò a parlare, mi raccontò molte cose, mi fece delle domande. Io tacevo. Era evidente che mia madre si dispiaceva del mio silenzio, ma io non riuscivo a superarmi; mi chiudevo anzi sempre più in me.

Infine capì che era inutile provare ancora; i bei giorni di quando giocavamo insieme erano morti. Andandosene, mia madre mi sorrise.

«Non la vedrò più» pensai.

Mia madre, infatti, appena la chiamarono, si incamminò senza indugio lungo il ponte.

Era già pronta da parecchio, con l'abito bianco della festa, il bastone dal pomo d'avorio nella mano.

Andò, senza voltarsi. Entrò nella nebbia.

Portò con sé la mia FIABA. Adagio adagio il suono del carillon si spense nel vuoto. E con l'ultima nota un rabbioso dolore entrò in me, come l'amo nella pancia di un pesce.

Il pesce sente che qualcosa di terribile è capitato, ma segue docilmente il filo della lenza, e tutto sembra ancora gioioso e fresco come prima. Ora prova a scendere, verso il verde del fondo, ma gli uncini gli strappano le interiora, gocce di sangue gli escono dalla bocca, e miriadi di insetti si buttano a divorarle.

Sono in cento a venirmi addosso: «Chi sei — mi domandano — perché vivi?».

Mi sforzo di rispondere qualcosa, ma nessuno mi crede.

«Se sei vivo avrai pure un testimone» mi chiede l'Organizzatore.

«Sì, l'avevo, era mia madre, ma ora lei è al di là del fiume e non può tornare».

Bisognava comunque continuare la recita: la gente aveva pagato e la sala era piena di teste pelate lucenti nella penombra.

Ma la poltrona al centro della prima fila, la *sua* poltrona, era vuota.

«Non ho più la mia platea — gridai quando me ne accorsi — calate il sipario».

Imprecando il capocomico illuminò il teatro, e le teste pelate filarono.

Rimasto solo sulla montagna deserta, buttai nel burrone, l'uno dopo l'altro, tutti i miei personaggi.

«E' giunto il tempo di recitare me stesso».

Mi sedetti ad un tavolo, fra pile di libri, e cominciai il monologo del terzo atto. Ma fu impossibile andare avanti: l'amo stava lì, e io non sapevo cosa fare per superare la pena che era in me. «Correre» mi bisbigliò il Suggeritore.

Mi alzai dal tavolo, allora, e partii di gran carriera. Ma, guardando nello specchio appannato, mi avvidi di avere qualcuno alle calcagna.

Aumentai il passo per distanziare l'inseguitore, anche lui lo aumentò. Più vado veloce, più l'altro accelera. Se rallento, anche lui rallenta. Mi sentii perduto. Mi fermo, anche lui si ferma.

Forse il Suggeritore...

«Correre» ripete il Suggeritore.

Qui si lascia trascorrere il tempo. E il tempo è un viaggio nella notte, che è lunghissimo quando lo fai, e poi, quando sei arrivato, non te lo ricordi più, perché non hai visto nulla.

La moda di Parigi con un po' di nudo

La donna slanciata sui tacchi a spillo

PARIGI — *Nell'aria di Parigi la moda acquista uno spirito frizzante, spontaneo, meno convenzionale rispetto a quello avvertito a Milano e Firenze nel corso delle presentazioni del prêt-à-porter La donna «tipo» dell'eleganza francese per l'autunno-inverno è pressapoco la stessa delineata dai nostri maggiori stilisti: slanciata, svettante sui tacchi altissimi a spillo, gambe in vista, spalle ampie, vita sottile. Ma assai più piccanti sono i dettagli suggeriti da una fantasia galoppante, proposti con la consueta disinvoltura e il tipico charme delle parigine.*

Dorothée Bis rilancia la minigonna sebbene la stagione invernale a cui si rivolgono le collezioni non sia propizia per decretarne il successo. Insiste anche nello scoprire totalmente la schiena e il petto con scollature «off limits». Yves Saint-Laurent, ispirandosi alla Scozia, presenta portabilissimi tailleur con la sottana a vivaci riquadri mossa da pieghe piatte sottostante alla giacca monocolore di linea diritta, ben proporzionata, sormontata da decorative sciarpe a bandoliera simili alla gonna. Cioè enfatizza i suoi smilzi palloncini a matita con delle straordinarie maniche a jambon di nuovissimo effetto.

Generalizzare le tendense è quasi impossibile, tanta è la varietà di idee ma sugli indizi che riportano comunque alla moda retro viene ricostruita la redingote con le spalle irrigidite dalle imbottiture; il tailleur con la giacchina corta strizzata in vita appoggiata sulla sottana che sfiora appena le ginocchia, molto fasciante i fianchi. Il best-seller del prossimo autunno-inverno sarà il tubino nero recuperato dai francesi furbescamente: facile da portare e altrettanto facile da riprodurre, avrà una grande tiratura nelle edizioni di lusso e in quelle popolari.

In questa Babele delle vanità femminili gli italiani si sono accaparrati delle magnifiche posizioni che hanno facilitato la vendita di quel tipo di abbigliamento che veste il nostro tempo identificabile nel «pronto da portare». Molto ammirata la «signora chic» di Valentino abbellita dal maquillage Ocean di Germain Montiel, vestita con i boleri in nappa nera accostati alle sottane o ai pantaloni in tweed tabacco e nero che alterna ai sorprendenti giacconi stile montgomery trapuntati e orlati di pelliccia. Questo tema sportivo viene poi elaborato nei modelli da sera realizzati in raso nero, blu royal e in lamé argentato riscaldati dal trapunto e dalle fodere di pelliccia.

Un colpo grosso l'ha giocato Irene Galitzine sulle scene del Lido che per la prima volta ha ospitato la moda senza rinunciare allo spettacolo delle nudità ombreggiate dagli spiumazzi. Una nutrita équipe di splendenti ballerine-mannequins reduci da Las Vegas capitanate da un'esigente Blue-Bell piroettando con estrema eleganza lasciavano occhieggiare i rosei seni dalle cinematografiche volpi bianche di Rita Togno, dai sofisticati breitscwantz e visoni neri alleggeriti dai segreti inserti di chiffon.

«Personalità e classe» hanno scritto i francesi circa i lineari mantelli, i tailleur-pantaloni in soffici lane color Terra di Siena e ambra. I famosi pigiama-palazzo inventati dalla Galitzine hanno ritrovato un nuovo volto nei blouson avvolgenti, nelle tuniche sinuosamente drappeggiate, nei pantaloni di linea tubolare in preziosa seta jaquard, in satin stampato nei colori brillanti del rosso lacca e rubino, prugne, marrone e nero.

Elsa Rossetti

Due modelli di Valentino per l'autunno-inverno 1979-1980

I giovani e la scelta del corso universitario

Nessuna prospettiva di lavoro per chi si laurea in filosofia

Lo studente che intende iscriversi, dopo aver terminato le scuole medie superiori, al corso di laurea in Filosofia deve sapere che rischia di non trovare un posto di lavoro, al termine dell'Università. E questo rischio è molto alto. E' un avvertimento che danno gli stessi professori, esponenti del mondo produttivo, istituti di orientamento per i giovani, come, ad esempio, il Ceasco, il centro di assistenza scolastica per insegnanti, allievi, genitori.

Lo sbocco più naturale per un laureato in Filosofia è l'insegnamento, nelle scuole medie inferiori o superiori. Il campo, però, avvertono ormai tutti, è praticamente saturo e il ricambio lentissimo. In più, continua a crescere il numero degli studenti in discipline umanistiche, quelli che potranno portare via il posto ai laureati in Filosofia, essendo equiparati a loro, per cui le prospettive sono sempre più nere, sia per gli uni sia per gli altri.

Ancora un avvertimento a quanti vorrebbero iscriversi a Filosofia: è una facoltà adatta soprattutto a chi proviene dal liceo classico

• **DURATA DEL CORSO** — Il corso di laurea in Filosofia ha la durata di quattro anni. Gli esami da superare sono diciannove, di cui dieci fondamentali e gli altri nove complementari. «Il consiglio che la facoltà dà — ha detto il professor Riconda, dell'ateneo torinese — è quello di metterne sette al primo anno, cinque al secondo, quattro al terzo e tre all'ultimo». Il numero degli esami è decrescente perché man mano aumenta la richiesta di impegno per la tesi, che lo studente dovrà discutere prima della conclusione del corso.

• **LE MATERIE** — Il corso si articola in due indirizzi — precisa il Ceasco — filosofico, filosofia e scienze umane (con due sezioni: psicologia e sociologia). Le materie d'esame che lo studente può scegliere con una certa libertà fanno capo, appunto, ai tre ceppi fondamentali: filosofia, psicologia e sociologia. Si tratta, comunque, di materie umanistiche.

• **AMMISSIONE** — Per iscriversi al corso di laurea in Filosofia, della facoltà di Lettere e Filosofia, occorre il diploma di una scuola media superiore con corso di studi di cinque anni. Se il corso ha quattro anni, lo studente deve frequentare un corso integrativo di un anno.

• **ORE DI LEZIONE** — Se si seguono i suggerimenti della facoltà, le ore di lezione settimanali sono approssimativamente: 21 al primo anno, 15 al secondo, 12 al terzo e 9 al quarto. Accanto a queste vi sono anche alcune ore di esercitazioni seminariali, cioè di incontri in cui la lezione cattedratica del docente viene sostitutita da un dialogo fra studenti, fra studenti e docente.

• **CONSIGLI** — Il Ceasco fa questo avvertimento: «Il requisito fondamentale per poter seguire con profitto il corso di laurea in Filosofia è un interesse genuino per problemi di ordine filosofico, sociologico, psicologico, interesse che sarebbe utile aver già verificato nella scuola media superiore (liceo classico): l'esperienza ha insegnato che gli studenti provenienti da istituti professionali e tecnici incontrano notevoli difficoltà».

Per il laureato in Filosofia, infatti, è utile conoscere il greco e il latino, ai fini dell'insegnamento.

• **LINGUE STRANIERE** — Oltre al latino e al greco, è raccomandata la conoscenza di una lingua straniera, che potrebbe rivelarsi determinante per ottenere un'occupazione. Inoltre la conoscenza di una lingua straniera è consigliata anche per un aggiornamento sulla propria professione.

• **SBOCCHI PROFESSIONALI** — Si è già parlato dell'insegnamento nelle scuole come di un campo ormai saturo. Per i laureati in Filosofia esistono altre possibilità professionali, ma sono piuttosto problematiche. Si tratta, per esempio, dell'attività giornalistica, politica o sindacale, nell'amministrazione pubblica. Per questi settori, però, la laurea in Filosofia conta quanto una qualsiasi altra laurea, cioè poco.

• **ISCRITTI A TORINO** — Nell'anno accademico '77-'78, a Torino risultavano iscritti al corso di laurea in Filosofia 1249 studenti, 263 dei quali al primo anno e 438 fuori corso. Nell'anno 1976-1977, a Torino, si erano laureati in filosofia in 75.

r. bo.

(Continua)

Lo sciopero di industria, edili e braccianti agricoli

Fermi per l'occupazione e per il Sud

Sei cortei diretti verso il centro e comizio di Macario (Cisl) in piazza San Carlo

Migliaia di lavoratori piemontesi in sciopero (industria, edili e braccianti agricoli) sono tornati stamane in piazza San Carlo. Alle parole del segretario generale della Cisl, Macario, hanno fatto eco quelle di Lama (Cgil) da Potenza, Benvenuto (Uil) da Bari e Rossitto da Termoli. Le quattro regioni — Piemonte, Basilicata, Puglie e Molise — scioperano contemporaneamente perché uguali sono gli obiettivi: difesa dell'occupazione già esistente e creazione di nuovi posti di lavoro nel Mezzogiorno. Lo ha ancora una volta sottolineato sulla piazza torinese il segretario regionale pugliese, Jannone.

Di fronte alla folla di «tute blu» convenute sulla piazza in sei cortei, Luigi Macario ha ribadito l'impegno dell'intero movimento sindacale — oggi se ne è avuta un'ennesima grossa dimostrazione che potrebbe diventare la anteprima di un prossimo sciopero generale — sugli obiettivi che sono al centro dei contratti come delle vertenze aziendali (Fiat, Olivetti e Agroindustria) come di quelle territoriali e settoriali: appunto uno spostamento di risorse e, quindi, di possibilità di lavoro, verso il Mezzogiorno.

Le categorie — industria, braccianti ed edili: complessivamente un milione nella nostra regione e circa altrettanto nelle altre tre — sono, per diversi motivi, protagoniste dello scontro che il sindacato vuole sostenere con

governo e padronato. I metalmeccanici, come categoria leader dell'industria, portano avanti di fronte a resistenze sempre più dure della controparte, un contratto che in ogni caso costituirà punto di riferimento per tutti gli altri. L'edilizia continua a dibattersi in una crisi sempre più estesa e profonda con drammatici riflessi sull'occupazione ed è uno dei settori storicamente «traenti» per l'intera economia dato il grosso volume di altri settori indotti che ne traggono lavoro (legnami, veicoli industriali, laterizi, macchine movimento terra, addirittura tessile). Agricoltura, infine, irresponsabilmente trascurata da troppo tempo e di cui il Paese ha bisogno per molte ragioni: dalla possibilità di una nuova occupazione, al fabbisogno alimentare al risanamento della bilancia dei pagamenti.

Come un anello di congiunzione fra tutti i motivi politici, sindacali e territoriali dello sciopero, può essere vista la fermata dei 200 mila lavoratori Fiat di tutta Italia. Molte e pesanti sono le responsabilità che il sindacato addossa all'industria torinese. La si accusa di avere un peso determinante nella scelta della linea dura nella vertenza contrattuale, da lei si reclamano le iniziative che sblocchino il Mezzogiorno dalla sua storica condizione di sottosviluppo ed emarginazione produttiva. Un obiettivo, quest'ultimo, che costituisce l'asse portante del contratto nazionale in rinnovo come della piattaforma rivendicativa presentata all'azienda.

Verso la fine del discorso di Macario, un gruppo al centro della piazza ha iniziato a scandire slogans, fischiare e agitare giornali (prima l'Unità, poi il Quotidiano dei lavoratori) coprendo le parole del dirigente sindacale. Evidentemente non tutti i lavoratori torinesi apprezzano il fatto che Macario si presenti come candidato alle elezioni per la dc, lo stesso partito di Umberto Agnelli. L'intervento del servizio d'ordine ha comunque evitato scontri.

In assise dopo 4 anni guardia giurata

Processato per uxoricidio dice: si è sparata da sola

Vito Martelli, la guardia giurata che il 20 maggio 1975 uccise a Borgaro la convivente Emma Bonanate, separata dal marito e madre di quattro figli, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'Assise (presidente Barbaro, giudice a latere Mitola) per rispondere dell'accusa di omicidio volontario.

Un'imputazione addebitata all'uomo dal giudice istruttore Oggè nel settembre '76 superando le incertezze suscitate dalla versione fornita dal Martelli sulla morte della donna, causata a suo dire da un incidente provocato da un finto tentativo di suicidio. Incertezze che al processo rivivranno, attraverso il netto contrasto tra le perizie d'ufficio e di parte.

Quando venne uccisa, Emma Bonanate aveva 35 anni; da alcuni mesi era andata a vivere con il Martelli, un uomo dal passato avventuroso di dieci anni più vecchio di lei, abbandonando il marito, proprietario di una piccola industria, i quattro figli e gli agi di un'esistenza tranquilla e sicura. Una relazione nata quasi per caso, facilitata dal graduale affievolimento dei rapporti tra la donna e il marito. Ma anche con Vito i rapporti si erano fatti presto tesi, forse per gelosia o per l'incostanza dell'uomo, e il 20 maggio '75 Emma Bonanate moriva, la testa trapassata da un proiettile calibro 38.

La prima versione di Vito Martelli, visibilmente sconvolto dall'accaduto, parlava di un colpo sfuggito dalla pistola maneggiata imprudentemente dalla donna che fingeva di volersi uccidere durante una scenata di gelosia. Poi finì per ammettere che, quando il colpo era partito, l'arma si trovava in mano sua.

«Emma era gelosissima — *spiega la guardia.* — Io l'amavo davvero ma lei era convinta che io la tradissi. Quel giorno discutemmo a lungo, sempre per questo motivo. A un certo punto lei disse: "Vuoi vedere che mi sparo?". Credevo scherzasse: per stare al gioco presi la mia pistola. Lei cercò di strapparmela di mano e nel tira e molla partì un colpo. E' stata una disgrazia».

I parenti della donna hanno però sempre sostenuto che, che dei due, il geloso era lui e che Emma aveva manifestato l'intenzione di tornare con il marito. Dopo aver inutilmente cercato di convincerla a restare con lui, Vito Martelli, un uomo per natura violento e incapace di controllarsi, l'avrebbe uccisa.

La perizie d'ufficio hanno escluso la possibilità che si sia trattato di suicidio o disgrazia; quelle di parte, eseguite su richiesta del difensore dell'imputato, avv. Geo Dal Fiume, affermano il contrario. La perizia psichiatrica d'ufficio, infine, esclude che l'uomo — sano di mente — sia un violento, definendolo anzi «frustrato e mite». Dove sta la verità, lo stabiliranno oggi i giudici, quattro anni dopo la morte di Emma Bonanate.

(Da notare che anche questo dibattimento inizialmente fissato al febbraio '78, è tra i tanti rinviati a causa prima del processo Ceretto e poi per quello ai «capi storici» delle Brigate rosse).

Colpo di scena stamane per il delitto «su commissione» di Moncalieri

Carabiniere nei guai per l'assassinio dei colleghi?

Avrebbe fornito informazioni classificate «riservate», che furono poi usate per tendere l'agguato mortale

Salvatore Farre Figueras e Carmelo Puglisi

Colpo di scena, stamane, al processo d'appello per Salvatore Farre Figueras, 33 anni, l'assassino dei carabinieri di Moncalieri Giuseppe Terminiello e Tonino Gubbioni, uccisi a colpi di pistola sulla loro autoradio la notte tra l'1 e il 2 maggio 1977. Secondo gli avvocati Masselli e Lozzi, difensori di parte civile per la famiglia Terminiello, lo spagnolo (condannato all'ergastolo in primo grado) non avrebbe sparato ai militi per sfuggire a un eventuale arresto, ma su preciso mandato di altre persone

Un dubbio più grave pesa sulla vicenda: un altro carabiniere, collega delle vittime, avrebbe segnalato ai mandanti dell'assassinio l'ora dell'appuntamento che Gubbioni e Terminiello avevano con un «confidente» disposto a fornire indicazioni determinanti su un vasto traffico di armi e droga.

I due legali hanno chiesto l'acquisizione al processo d'appello contro Farre Figueras, Carmelo Puglisi e Concetta Nicolosi (condannati in prima istanza a un anno di reclusione per favoreggiamento e detenzione d'armi), degli atti di un'istruttoria in corso da parte del giudice Sorbello contro il Puglisi, il ricettatore Claudio Franco e il carabiniere Chessa, due anni fa in forza presso la Compagnia di Moncalieri.

I primi due sono accusati di concorso in omicidio volontario per l'assassinio dei due militi, il terzo di rivelazione di atti d'ufficio. Esisterebbero precise testimonianze che attribuiscono al Chesa un comportamento «infedele», in quanto avrebbe rivelato regolarmente a persone legate al traffico dei Tir gli spostamenti notturni delle pattuglie in giro d'ispezione. Gubbioni e Terminiello stavano indagando su un grosso traffico di droga in cui era coinvolto il Claudio Franco, in stretta connessione con il «clan» Condorelli. La sera del 1° maggio '77 qualcuno avvertì tempestivamente gli assassini dell'ora e del luogo dell'appuntamento che i due carabinieri avevano con il confidente: è il loro collega?

Secondo Masselli e Lozzi, esiste una connessione chiarissima tra questo processo d'appello e l'inchiesta parallela del giudice istruttore Sorbello, aperta subito dopo la conclusione del processo in assise che aveva condannato all'ergastolo Farre Figueras ma palesato altre possibili complicità nell'assassinio dei due militi.

La richiesta ha destato però qualche perplessità: la posizione processuale del Farre Figueras infatti non muterebbe, essendo impossibile infliggerli una pena superiore. Per gli altri, occorre attendere la conclusione dell'istruttoria in corso, che potrebbe condurre all'incriminazione e a un nuovo processo, indipendente da quello presso la corte d'assise d'appello.

I difensori di Figueras (avvocati Mazzone e Merlone) hanno protestato, ritenendo che sarebbero in tal modo violati i diritti della difesa; l'avv. Trebbi (parte civile Gubbioni) non si è associato alla richiesta, ritenendo «superflua» l'acquisizione degli atti dell'istruttoria Sorebello: l'accoglimento della richiesta porterebbe a una inevitabile sospensione del processo. La corte si è ritirata per decidere.

I parenti delle vittime durante l'udienza di stamane

---

echi di cronaca

Le liste elettorali

Pri e pli per il sorteggio

Per le segreterie regionali del pri e del pli va bene il sorteggio per la distribuzione dei simboli dei partiti nella scheda elettorale. Il pri e il pli, stamane, hanno, infatti, accettato l'invito rivolto dal partito radicale di procedere al sorteggio per evitare code davanti al tribunale alla rincorsa del «primo posto».

Fotoamatore dilettante ha ripreso l'agguato di via Millio

Il film dell'assassinio di Prima Linea

La fuga dell'assassino, pistola in mano, verso piazza Robilant. Il corpo di Emanuele Iarilli viene caricato sull'ambulanza: ma ormai è troppo tardi

Questa sera vedremo sul video di un'emittente privata l'agguato che i terroristi di «Prima linea» hanno teso in via Millio ad una «Volante» della polizia durante il quale venne colpito a morte lo studente Emanuele Iurilli e ferito l'appuntato D'Angiullo.

Un documento agghiacciante se si pensa che in quel momento moriva un ragazzo di 18 anni e centinaia di persone fuggivano spaventate dal crepitio dei mitra e delle pistole. Eppure, in quel momento, un cineoperatore dilettante da una finestra del primo piano ha avuto il sangue freddo di afferrare la sua cinepresa e filmare una parte della sparatoria.

Il film, girato a colori, non si ferma con la fuga di uno dei terroristi ma continua mostrando la vittima stesa fra due macchine mentre un passante si china su di lui per soccorrerlo. Gli tasta il polso e scuote la testa come per dire: «Non c'è più nulla da fare. E' morto».

C'è tutto: l'impietosa curiosità del pubblico che si accalca per vedere. Uno dei primi accorsi che si china sul cadavere tenendo la sigaretta accesa fra le dita.

Poi l'arrivo della polizia e dei carabinieri. Il capo della mobile dottor Fersini che apre il baule della «131» sforacchiata dai proiettili dei terroristi. I vigili urbani che attendono l'autoambulanza.

L'operatore a questo punto scende in strada. Fa una carrellata sulla facciata della casa di via Millio 64 e mostra il terrazzo dell'ultimo piano dove abitava Iurilli: sono affacciate alcune persone, forse anche la madre della vittima.

Nel filmato c'è anche il momento in cui Emanuele Iurilli viene portato via, faccia in giù, dalla Croce Verde. Indossa un paio di blue-jeans e un giubbotto scuro, ha le braccia a ciondoloni.

Nel documento ci sono anche i funerali.

Soltanto dopo aver esaurito la bobina il cineamatore ha mandato a sviluppare il filmato alla Kodak di Milano per posta. Non avverte nessuno.

Passa oltre un mese da quel tragico pomeriggio del 9 marzo. Il film sviluppato gli ritorna. Può constatare, sicuramente con grande soddisfazione, la buona qualità dell'immagine. Delle sequenze, girate con una certa maestria, si vede anche uno dei terroristi con la pistola nella mano sinistra: spara proteggendosi dietro una «850» blu, poi si alza e fugge. C'è una zoomata sulla catena che impugna nella destra e che butta lontano; c'è la corsa sul marciapiedi fino a svoltare l'angolo che porta verso piazza Robilant. Il cineoperatore a questo punto consegna il materiale al giornalista Ito De Rolandis. Viene programmato per questa sera, dopo «Lascia o Raddoppia», sul canale del G.R.P. Magistratura e polizia aspetteranno la trasmissione o l'originale verrà sequestrato?

al. rig.

Ormezzano per il psi (indipendente)

Il popolare giornalista sportivo torinese Gian Paolo Ormezzano, condirettore di Tuttosport, ha confermato stamane la sua candidatura al Senato come «indipendente» nelle liste del psi.

Ormezzano, giornalista da 25 anni, è arrivato alla direzione del quotidiano sportivo dopo una lunga carriera di inviato, carriera cui è tornato, dopo che è stato affiancato, appena una settimana fa, alla direzione del giornale da Pier Cesare Baretti.

Stamane a Vinovo

Scontro fra camion morti due autisti

L'incrocio della morte ha ucciso ancora. Due camionisti sono morti, altri due sono feriti. L'incidente, che ha visto protagonisti due autotreni, è avvenuto nelle prime ore di stamane. I due mezzi, entrambi carichi, procedevano in direzioni perpendicolari: uno diretto da Vinovo verso Stupinigi, l'altro da Nichelino a Candiolo. Lo scontro è avvenuto, pare, per una mancata precedenza.

Il primo camion, guidato da Attilio Favaro, di Treviso, 48 anni, ha centrato in pieno la motrice del secondo, olandese, guidato da Petru Hofen, di 31 anni, che viaggiava con due compagni, Loy Yones, di 34 anni, che è morto sul colpo come il guidatore e Petrus Martinus Deyliers, di 33 anni, che è rimasto solo ferito, come il guidatore italiano.

I vigili del fuoco hanno estratto morti e feriti dalle lamiere e hanno portato i due sopravvissuti alle Molinette di Torino, dove sono stati ricoverati con prognosi di venti giorni. I carabinieri di Nichelino, competenti per territorio, stanno indagando per chiarire in modo univoco le responsabilità.

Le città presenti in mostra

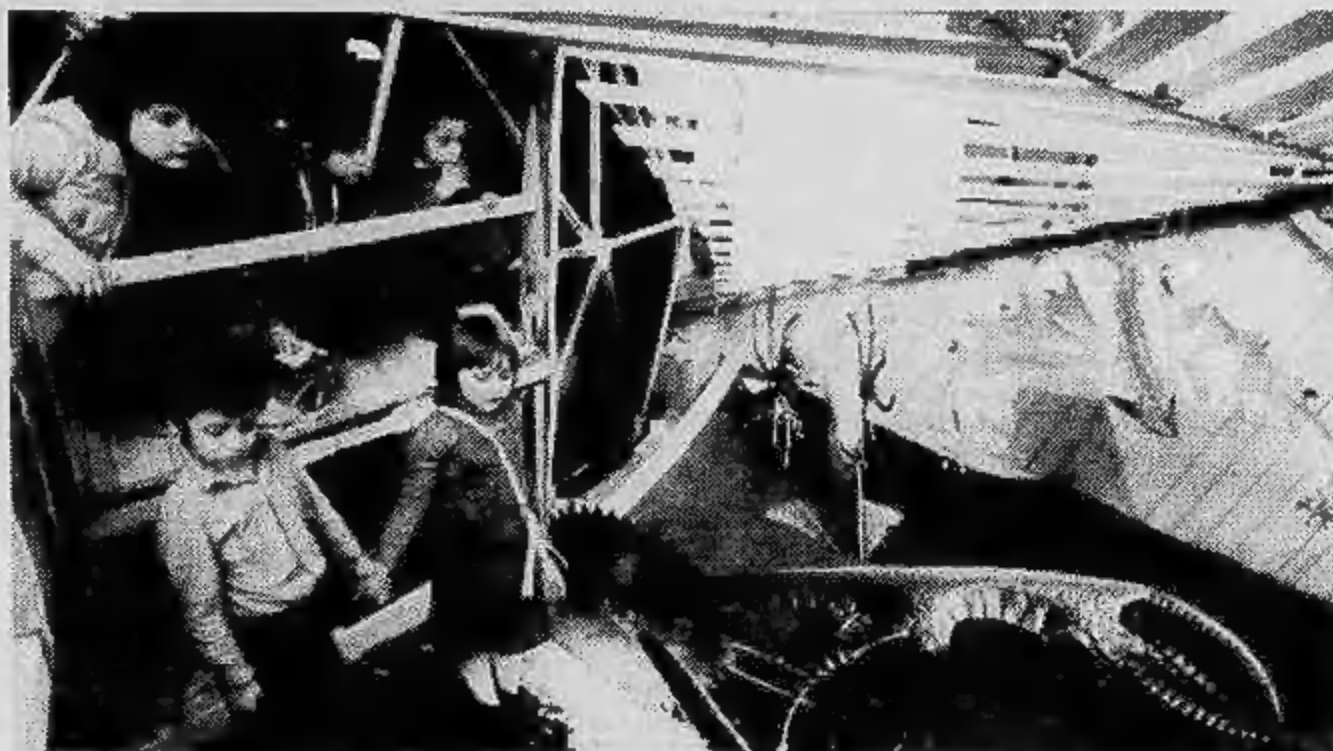
Successo della manifestazione «La città e il bambino» a Torino-Esposizioni. Decine di scolaresche ogni giorno affollano i padiglioni per visitare i numerosi stand delle città.

Hanno dato la loro adesione alla mostra le città di: Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Bari, Beinasco, Bologna, Brescia, Cambiano, Collegno, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Grugliasco, Ivrea, La Spezia, Livorno, Lucca, Mantova, Manziano, Massa, Milano, Modena, Moncalieri, Napoli, Nichelino, Novara, Parma, Pavia, Pesaro, Piacenza, Perugia, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rivoli, Roma, Savona, Settimo Torinese, Terni, Torino, Torre Pellice, Trento, Udine, Venaria, Venezia, Verbania.

Tra le regioni: Emilia Romagna, Piemonte, Umbria.

Tra le città estere: Addis Abeba (Etiopia), Alma Ata (Urss), Bratislava (Cecoslovacchia), Brno (Cecoslovacchia), Caen (Francia), Colonia (Rft), Dakar (Senegal), Dijon (Francia), Dublino (Irlanda), Dushanbè (Urss), Düsseldorf (Rft), Francoforte (Rft), Hyderabad (India), Kishiniev (Urss), Lausanne (Svizzera), Leningrado (Urss), Lidice (Cecoslovacchia), Liegi (Belgio), Lille (Francia), Lipsia (Rdt), Lisbona (Portogallo), Ljubljana (Jugoslavia), Lodz (Polonia), Malta, Mosca (Urss), Plzno (Cecoslovacchia), Porto (Portogallo), Praha (Cecoslovacchia), Rennes (Francia), Riga (Urss), Setubal (Portogallo), Sofia (Bulgaria), Zagabria (Jugoslavia).

A Torino Esposizioni la grandiosa mostra organizzata dal Comune

Viaggio nel paese dei bambini

Lo stand della Regione: viene illustrata la «carta della fertilità del suolo»

Ma il bambino non c'è, se non come immagine. E c'è da domandarsi se, alla mostra «La città e il bambino», tra i pannelli che formano i padiglioni, le gigantografie, i grafici, i plastici, le statistiche, i televisori, i pupazzi usati come motivo di decorazione e i grandi cartelli che illustrano vari tipi di pedagogie, i bambini-visitatori si muovano a loro agio e apprezzino il significato di una rassegna che è stata loro dedicata dagli amministratori di cento città.

Per fortuna è in funzione la giostra, una giostrina del Settecento riesumata da chissà quale cantina, con i cavalli di cartapesta e le barchette. E' forse l'unica a parlare un linguaggio comprensibile a tutti, con la struggente cantilena che ne accompagna ogni giro.

Eppure la mostra del Valentino è bellissima, forse la più suggestiva che mai sia stata allestita sotto la grande volta di Torino-Esposizioni. Casualmente o no, Comune, Provincia e Regione sono riusciti a ospitare a Torino una valida anteprima di quello che potrebbe essere — per genti di buona volontà — un'Europa o meglio un mondo intero uniti. Stimolati da quel tema qualificante — «Aiutare il bambino dandogli migliori condizioni di vita» *— che è poi una presa di coscienza collettiva per cercare di rimediare o limitare i disastri nell'ambiente, gli espositori, città, province e regioni, sono arrivati a frotte a proporre le loro realizzazioni e i loro suggerimenti.*

E tutti si sono adoperati a presentarsi a Torino negli aspetti migliori, quasi in gara di bravura, con stand disegnati da architetti di talento che valorizzano la documentazione accurata di ciò che si è fatto o si vorrebbe fare a beneficio dell'infanzia. Dalla Svezia alla Tunisia, dalla Francia al Senegal, dall'Australia al Portogallo, dall'Urss all'India, senza contare le sessanta città italiane presenti, la fiera è tutto un armonioso susseguirsi di ambienti verdi e luminosi, di oggetti caratteristici, di teatrini animati, di gente sorridente pronta a stringere mani e offrire liquori dell'amicizia, di libri, quaderni, ricerche, manifesti, dépliants. Un campionario cordiale ed esuberante di un mondo affratellato dai suoi bambini e dai suoi operatori turistici.

In questa babele di proposte difficile raccogliere l'urgenza tragica dell'infanzia ferita che l'Unicef vuol portare alla ribalta come voce di accusa e invito alla meditazione, anche se qua e là occhieggiano fotografie di bimbi denutriti del Terzo Mondo (o di casa nostra) e scritte polemiche denunciano le condizioni reali di un'infanzia prigioniera del cemento e degli aridi miti degli adulti.

I problemi del fanciullo — e questo è inevitabile in una mostra antologica — sono spesso soltanto accennati, come in un promemoria che solleciti partecipazione. Mescolati agli stand pubblicitari (a quanto pare inevitabili, anche quando si vogliano proporre grossi drammi sociali) si affacciano gli «scouts cattolici», *le* «donne ebree», *il* «Centro Origami» *(antica arte giapponese del piegar carta), i mormoni, i* «genitori democratici», *le* «donne medico», *gli* «educatori cattolici» *le* «Chiese evangeliche», *gli* «amici Sos» *di Trento per dare un focolare ai bimbi soli, la* «scuola steineriana» *(nata a Stoccarda cinquant'anni fa) con i suoi giochi fabbricati dai bimbi, e l'attivissima associazione delle* «donne brasiliane-italiane» *che sta girando l'Italia per raccogliere testimonianze di bimbi italiani solidali con i bambini latino-americani.*

Di particolare interesse per chi desideri documentarsi su ciò che i pubblici amministratori fanno per migliorare la qualità della vita, soprattutto per le nuove generazioni, è lo spazio occupato dalla Regione Piemonte. Il filo conduttore è il ricupero dell'ambiente, dalla difesa contro l'inquinamento e la sofisticazione, all'«Orizzonte Piemonte» (il sigillo delle iniziative per la tutela del tempo libero per tutti), alla rivalutazione del teatro e in particolare della marionetta come interpretazione del mondo della fantasia in cui il bimbo si ritrova più che nella realtà.

In questo settore, in una cornice da fantascienza con gigantesche radici e mostri scintillanti nella parte dei nemici del suolo, viene anticipata la più recente realizzazione della Regione: quella mappa della fertilità del suolo elaborata dall'assessorato alla Pianificazione che rappresenterà uno straordinario strumento per il riequilibrio territoriale del Piemonte.

La mostra realizza meglio il suo intento di proporre le esigenze e le speranze dei bimbi là dove — sparsi o raccolti in piccole gallerie — presenta i disegni che i ragazzi di ogni parte del mondo hanno inviato rispondendo a inviti rivolti dalle loro città, regioni e in particolare, a Torino, da Stampa Sera e dall'Italgas per comporre insieme un nuovo gioco ecologico dell'oca. Sono una testimonianza eccezionale: in ognuno di quei quadretti coloratissimi, solo in apparenza festosi, si rivela una fame di spazi verdi e di cieli azzurri che ben più dei discorsi e dei congressi in programma nei prossimi giorni rappresenta il messaggio più valido di questa rassegna.

v. s.

All'Unione Industriale

Bimbo e ambiente oggi un convegno

Nell'ambito della Esposizione internazionale «La Città e il Bambino» il Comune in collaborazione con lo Iaks di Colonia ha promosso un convegno su «Bambino e Ambiente» che si svolge oggi all'Unione Industriale, nella «Sala dei duecento» di via Fanti 17.

I lavori hanno avuto inizio alle dieci con il saluto dell'assessore per lo sport, gioventù e tempo libero, professor Fiorenzo Alfieri. Hanno fatto seguito gli interventi di alcuni esperti tedeschi e italiani. I lavori termineranno alle diciotto.

Impressionanti statistiche nello stand delle donne brasiliane

Il mondo infantile in Sud America fra violenza, denutrizione e morte

La mostra dei disegni del gioco dell'oca

Tanto parlare dei cittadini più piccoli e indifesi del terzo mondo, di bambini denutriti, abbandonati, offesi nei diritti più elementari della loro età. Ma toccare con mano la realtà da cui queste denunce prendono spunto (come capita in questi giorni a Torino-Esposizioni negli stand 712 e 756, di fronte alle foto e ai documenti sull'infanzia dell'America latina raccolti dall'Associazione delle donne brasiliane), comporta ugualmente un impatto sconvolgente.

Il punto di partenza è la «*Carta dei diritti del Fanciullo*» stilata dall'Onu e comparata con le concrete condizioni di vita dei bambini dell'America del Sud. Risultato: una serie di flash — «*volutamente non insistiti e smussati nei loro risvolti più drammatici*», come spiega l'organizzatrice Elvira Rodriguez —, i quali illustrano tante piccole storie immerse in un incubo così grande da superare qualsiasi tentativo di riassunto.

Anche qui, come negli altri stand, molti i disegni di soldatini. Ma in questo caso si tratta di pitture che non si possono guardare senza un brivido: raccontano colpi di Stato e scontri che hanno l'evidenza della cronaca, hanno paurosi colori bui, nascondono il sole dietro grandi nuvole nere. Accanto al disegno, quasi un ex voto, del piccolo esiliato che illustra i tre giorni passati chiuso in casa con i militari, in attesa di un papà poi fortunatamente fuggito, alcune scene di tortura abbozzate ingenuamente con i pastelli «*ma troppo atrocemente minuziose* — come sottolineano le organizzatrici — *per essere soltanto un'esercitazione immaginaria di bimbi tutti al di sotto dei dieci anni*».

E anche qui ci sono volti di bambini sorridenti, che guardano verso l'obiettivo con grandi occhi pieni di fiducia. Hanno un anno e mezzo, tre, sei, otto: tutti sono scomparsi dopo essere stati imprigionati con la loro mamma, e di loro non si sa più nulla. Tranne i nomi, raccolti qui in un elenco insopportabilmente lungo. Non ha nome invece il profilo infantile che riassume emblematicamente, lì accanto, il dramma dei figli degli esiliati brasiliani, cui le autorità consolari rifiutano la registrazione e di conseguenza respingono nella condizione di rifugiati politici fin dalla nascita.

All'ingresso del box, una statistica concisa. L'83 per cento dei bimbi brasiliani è sottoalimentato e si calcola che muoia circa un bambino al minuto. Subito sotto, un commento dell'ex ministro alla sanità, Machado: «*Con le tombe dei bambini morti ogni anno nello stato di San Paolo si potrebbe fare una strada fino a Sao Vicente. Se una mortalità simile si riscontrasse tra i vitelli, fatalmente il bestiame si estinguerebbe*».

Poi, la mostra prosegue contrapponendo le immagini di minuscoli indios e di mastodontici grattacieli, di «*favelas*» in rovina e di superstrade superbe. Paradossalmente a San Paolo, dove muore di parto una donna su mille mentre nel nord del paese la percentuale sfiora il 13 per cento — spiegano le organizzatrici — il problema degli handicappati non esiste: «*Qui i bimbi con un qualche handicap fisico o mentale legato al sottosviluppo costituiscono la quasi generalità, l'80 per cento*».

Altre cifre, altre denunce: l'analfabetismo (70 per cento in Bolivia, 40 in Brasile); lo sfruttamento del lavoro minorile (più di cinque milioni di bimbi, soltanto in Brasile, cominciano a lavorare tra i due e i 13 anni con un orario che scatta fra le 3 e le cinque del mattino); la prostituzione (a San Paolo, oltre centomila prostitute hanno meno di 18 anni); la violenza per motivi politici (e risultano migliaia i piccoli torturati davanti agli occhi dei genitori, assassinati, sequestrati, scomparsi).

Nell'ultima zona della mostra, larghi spazi vuoti. Le organizzatrici li hanno destinati ai piccoli visitatori di Torino-Esposizioni, invitati a partecipare con commenti e disegni sul tema. In un angolo, l'ultimo principio della Carta dell'Onu: «*Il bambino deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia tra i popoli, di pace e di fratellanza universale...*». A cornice, il risultato delle prime adesioni: decine di disegni a piena pagina carichi di colore e di vivacità. Confrontarli con quelli incerti e immaturi, quasi tutti in bianco e nero, firmati dai bimbi delle favelas, stringe il cuore.

l. r.

I REDDITI DEI CONTRIBUENTI DELLA VALLE DI SUSA

Quanto denunciano al fisco Susa, Borgone, Sant'Antonino

SUSA

Giorgio Agnes 10.544.000; Raffaello Alde 13.019.000; Daniele Badò 14.743.000; Cesare Bonansea 12.714.000; Carlo Borgotallo 7.193.000; Beniamino Burdin 8.200.000; Mario Cacciabue 8.287.000; Clemente Canavoso 9.544.000; Nazzareno Carrara 19.736.000; Roberto Carrara 19.740.000; Giovanni Casalegno 12.622.000; Piero Cassarin 8.608.000; Bruno Dezzani 8.867.000; Giulio Fabiano 11.964.000; Mario Domenico Favro 11.589.000; Umberto Favro 8.463.000; Alessandro Fazy 11.199.000; Valerio Fontan 18.201.000; Giuseppe Forno 14.994.000; Giuseppe Gatti 8.354.000; Pierluigi Giai 15.121.000; Giancarlo Giome 8.936.000; Pierangelo Giorio 11.570.000; Giovanni Giuliano 8.752.000; Simone Graffi 9.611.000; Antonio Grillo 29.777.000; Elio Gros 10.059.000; Guido Guglielmino 10.584.000; Stefano Guglielmino 33.981.000; Mario Ivol 10.099.000.

Michele Lorino 9.660.000; Mario Giuseppe Marchi 8.773.000; Giuseppe Mazzucco [illegible] 526.000; Franco Mensa 10.858.000; Marcello Pacchiotti 10.200.000; Emilio Pavesio 10.821.000; Bortolo Perdoncin 17.713.000; Romano Perino 8.894.000; Maurizio Perol 9.792.000; Ettore Perottino 9.439.000; Aldo Pinard 8.544.000; Luigi Pognante 10.009.000; Giovanna Croce 9.039.000; Giovanni Regazzoni 8.189.000; Gino Reggiani 8.082.000; Carlo Reimondo 26.805.000; Ezio e-jmondo 19.352.000; Costanzo Richetta 15.747.000; Tommaso Righero 9.729.000; Mario Ruffino 16.283.000; Pietro Ruffino 8.378.000; Luciano Sibille 9.739.000; Lorenzo Sollier 17.279.000; Giovanni Tenivella 16.227.000; Antonio Tonda 27.907.000; Carlo Tonini 9.502.000; Vincenzo Torre 8.427.000; Angelo Voyron 13.172.000; Silvano Zucca 8.284.000.

SANT'ANTONINO

Luciano Alotto 9.095.000; Renato Alotto 7.819.000; Elio Amedeo 12.528.000; Italo Amprimo 7.478.000; Ugo Arnoul 7.202.000; Aldo Balbo 7.212.000; Ernesto Bandera 9.179.000; Raffaele Baroncini 8.540.000; Eugenio Billia 8.709.000; Giuseppe Bruno 8.036.000; Corrado Cali 8.697.000; Francesco Celso 11.678.000; Mario Celso 11.248.000; Ettore Ciarlo 8.845.000; Smeraldo Cornagliotti 9.469.000; Gherardo Dalla Lucia 7.074.000; Massimo De Marchi 36.208.000; Ottavio Ferrero 7.106.000; Silvio Gagliasso 7.134.000; Mario Giaccone 7.472.000; Cesare Girardi 7.091.000; Flavio Guassora 10.589.000.

Sergio Lombardo 30.765.000; Renato Maritano 8.649.000; Aldo Martoglio 9.958.000; Silvino Masoero 7.078.000; Giorgio Molino 12.206.000; Libero Pandori 8.953.000; Piero Parco 10.996.000; Secondo Peretti 8.170.000; Agostino Perino Fontana 21.200.000; Sergio Picco 27.449.000; Umberto Prati 8.685.000; Pierino Ragazzone 7.084.000; Renato Renatini 7.854.000; Carlo Rolando 7.476.000; Carlo Ronca 9.239.000; Osvaldo Rossetto Casel 15.130.000; Eugenio Rovero 7.161.000; Guido Rovero 7.139.000; Luciano Tomalino 8.024.000; Dante Vercellino 7.943.000; Antonio Verduci 8.152.000; Vittorio Vietti 7.641.000.

VILLARFOCCHIARDO

Giuseppe Amedeo 9.671.000; Giuseppe Baritello 7.742.000; Bruno Casale 7.261.000; Giacosa Rodolfo 7.490.000; Giacomo Gino 9.028.000; Giovanni Grande 11.064.000; Edmondo Mammarella 7.929.000; Renzo Marin 8.091.000; Clemente Martano 8.374.000; Giusto Meotto 9.033.000; Roberto Peyron 20.561.000; Luigi Piumatti 9.600.000; Andrea Quaglia 9.980.000; Michelangelo Quaglino 8.116.000; Piergiorgio Teddori 7.311.000; Domenico Verduci 8.495.000; Cesare Versino 8.116.000.

BORGONE

Michele Abrate 17.120.000; Giovanni Amelotti 7.450.000; Piergiorgio Andriollo 7.213.000; Sergio Bar 7.208.000; Alessandro Barbero 8.852.000; Maria Berta 16.633.000; Carlo Bertrand 8.690.000; Giulio Bolley 14.008.000; Giuseppe Calautti 7.066.000; Mirko Calori 7.681.000; Enrico Castagneri 9.733.000; Edoardo Celso 8.307.000; Gino Coletto 9.590.000; Silvano Croce 8.678.000; Carlo Gagnor 11.856.000; Piermaurizio Gillio 22.810.000; Piervittorio Gillio 13.035.000; Giovanni Maffiotto 7.793.000; Roberto Paluello 7.019.000; Giovanni Perotto 7.884.000; Angelo Serrato 8.791.000; Ferdinando Tua 13.059.000; Michele Usseglio 8.483.000.

VAIE

Ermanno Curcio 10.839.000; Stefano Dosio 9.654.000; Tarcisio Giaccone 7.121.000; Alfredo Grisenti 7.746.000; Tullio Nicola 8.817.000; Roberto Pizzio 13.020.000; Irene Rolando 7.265.000; Giovanni Pozzo 10.961.000; Giuseppe Sanguinetti 7.160.000; Felice Usseglio Prinsi 9.259.000.

CHIANOCCO

Pietro Ceaglio 7.816.000; Roberto Ceaglio 7.719.000; Silvestro Fossati 22.353.000; Mario Garda 7.112.000; Andreina Brunetto 7.151.000; Vito Laporta 8.561.000; Mirella Amelotti 7.695.000; Bruno Paris 10.175.000; Silvio Rossero 8.400.000; Silvio Rossero 8.395.000; Vilma Vair 7.270.000; Italo Valcher 9.359.000.

Intervista al sindaco e al pretore Di Palma

Ciriè: abolire il vecchio carcere o farne una struttura modello?

Le carceri di Ciriè

Dopo l'ultima evasione di tre detenuti, avvenuta qualche giorno fa, il carcere di Ciriè ripropone antichi interrogativi: ha ancora un'utilità mantenere un istituto così carente?

Costruito alla fine dell'800, si erge come una piccola rocca medioevale, su piazza Castello, in pieno centro della città. Può ospitare sino a un massimo di 23 detenuti, sotto il diretto controllo di un solo custode che vive all'interno dell'edificio con moglie e figli. Le strutture interne sono insufficienti. Prima fra tutte quelle igieniche, per cui tutti i detenuti devono servirsi di un unico bagno, dovendo uscire così ogni volta dalla propria cella.

«Un bel primato di carenze e di anacronismi». *Si commenta. Ma si è pensato a una risistemazione?*

Ne parliamo con il direttore, il dott. Di Palma, pretore di Ciriè. «Sono pienamente convinto — *esordisce Di Palma* — delle carenze, delle insufficienze strutturali e di sorveglianza del carcere e da tempo mi sto interessando per una sua completa ristrutturazione. E' compito comunque del Comune provvedere ai lavori di risanamento dell'edificio, mentre di mia competenza è l'organico di sorveglianza e la vera e propria direzione».

In riferimento alla legge del 1978 sulle carceri che prevede in caso di opere di edilizia e di risanamento il completo assorbimento delle spese da parte del ministero di Grazia e Giustizia, il Comune ha già approvato un piano di intervento.

«Personalmente — *continua Di Palma* — ho già fatto richiesta al ministero di portare a quattro i custodi, ritenendo assolutamente insufficiente il servizio di un solo dipendente per 23 detenuti. Almeno sulla carta il più è stato fatto, ora aspettiamo una risposta da Roma».

Ma lei, crede ancora nella funzione di questo carcere?

«Credo che il carcere di Ciriè, nel pieno della sua efficienza, possa rispondere ancora ampiamente alle esigenze per cui è stato costruito. La libertà che caratterizza la vita del detenuto a Ciriè e che spesso è criticata, ha una sua precisa funzione: alcuni carcerati escono giornalmente per andare a lavorare e ritornano a sera nelle proprie celle. Non vogliamo quindi che il carcere diventi un'ulteriore palestra di delinquenza, e quello di Ciriè potrebbe diventare un domani un piccolo "modello"».

Ottimismo in pretura, dunque, ma che cosa ne pensa il sindaco Brizio? «Alcuni anni fa il Comune aveva già pensato all'abolizione di una struttura carceraria così carente come quella di Ciriè. Poi, per l'interessamento del pretore, siamo intervenuti apportando alcune modifiche, come l'eliminazione delle "gabbie" nel cortile, simbolo medioevale di un carcere "tipo" ormai scomparso. Adesso, con la nuova legge, ci siamo subito interessati per la progettazione di un completo piano per rimodernare l'edificio. Contiamo di cominciare al più presto i lavori».

Una sera a tavola con Ave Ninchi

«A tavola con Ave Ninchi, i menù, i piatti, i vini, i segreti della migliore cucina» è il tema della conversazione di domani sera alla Camera di Commercio (Via Giolitti 26/a) ore 21, ospiti d'onore Roberto Biasiol e Luigi Veronelli. Moderatore del dibattito, Renzo Rossotti. La serata è promossa dal Centro culturale Fiat, attività sociali.

E' mancato ai suoi cari

Giorgio Giaccardi

di anni 99

A funerali avvenuti lo annunciano i cugini.

— **Dogliani**, 16 aprile 1979.

Paola, Federica, Andrea con la mamma **Annamaria** e parenti tutti piangono la tragica scomparsa del caro papà

Paolo Barison

— **Torino**, 19 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Achille Corelli

di anni 65

A funerali avvenuti lo annunciano, con infinita tristezza, l'adorata moglie **Anna**, gli amati figli **Bice** con il marito **Carlo Mathis** e le nipotine **Elisabetta** e **Carlotta**, **Emilio** con la moglie **Luciana**, il cognato **Emilio Baronio** con la moglie **Tina** ed il nipote **Mario**.

— **Torino**, 18 aprile 1979.

Il **Comitato di Presidenza** del **Centro Culturale di Iniziativa Politica Torino**, nelle persone di **Barbano, Castagnoli, La Malfa, Mondo, Ricuperati, Roggero, Simonis**, il **Consiglio Direttivo** e i **Rappresentanti culturali dei partiti dell'arco costituzionale torinesi** partecipano al dolore dell'ing. Emilio Corelli per la scomparsa dell'amato padre

geom. Achille Corelli

— **Torino**, 18 aprile 1979.

Il **Titolare** della **Icet**, i **Dirigenti** e le **Maestranze** partecipano all'improvviso grave lutto per la perdita del

geom. Achille Corelli

— **Torino**, 18 aprile 1979.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Nino Finatti

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, figlia, genero, nipoti **Norma, Edoardo**, parenti tutti. Funerali oggi alle 16 dall'Ospedale Martini (via Tofane).

— **Torino**, 19 aprile 1979.

I **Noleggiatori film del Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amico

Nino Finatti

— **Torino**, 19 aprile 1979.

Cristianamente è mancato il

dott. Michele Basso

Lo annunciano la moglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Filippo Gallizia, medici e suore dell'ospedale Cottolengo per l'amorevole assistenza. Partenza oggi giovedì 19 alle ore 13,30 ospedale Cottolengo, funerali in Peveragno ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

Improvvisamente è mancata

Anna Sicco ved. Delmastro

La piangono il figlio **Aldo**, la sorella **Teresa** (U.S.A.), cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi 19 alle ore 14 nella camera ardente dell'ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Lauriano Po, dove alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 aprile 1979.

Ha raggiunto i suoi cari

Giuseppe Messa

di anni 79

Ne dànno l'annuncio le figlie **Delfina** ed **Elsa**, i generi **Alberto** e **Franco**, gli adorati nipoti **Simonetta, Carlo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sommariva Perno giovedì 19 corrente mese alle ore 15,30.

— **Sommariva Perno**, 18 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Binelli

Anziano FIAT

anni 49

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Silvana**, la figlia **Daniela**, mamma, sorella, suoceri. Funerali oggi 19 c. ore 14,30 Parrocchia Cavoretto.

— **Torino**, 18 aprile 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Battaglino ved. Macario

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia, il genero, nipote, fratello, sorella, cognato e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 nella parrocchia S. Giovanni Bosco partendo dall'ospedale Molinette ore 15,45. Servizio pullman.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

Improvvisamente nella luce di Dio e dei suoi cari è spirata

Maria Rossi

Nel dolore l'annunciano la sorella **Linda**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 19 corr. alle ore 16 dalla parrocchia Gran Madre, indi la cara Salma proseguirà per Selve Marcone. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 18 aprile 1979.

Le **Famiglie** annunciano che le esequie di

Adriana Farinetti

e

Aurelio Albarani

avranno luogo alle ore 15 di giovedì 19-4-1979 nella chiesa del cimitero Torino Sud.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Cornetto ved. Gai

Ne dànno il triste annuncio i figli **Giovanni** e **Dino**, mogli e il nipote **Enrico**. Funerali oggi 19 corr. ore 13,45 da ospedale Molinette (via Santena 5). La salma sarà tumulata nel cimitero di Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 aprile 1979.

E' mancato

Carlo Bergeretti

Addolorati lo annunciano, moglie, figlia, genero, nipotine. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Vianney corso Corsica 158 e 15,30 Giaveno parrocchia San Lorenzo.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

E' serenamente mancata

Maria Guariso

Lo annunciano tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento alle suore dell'infermeria Santa Lucia. Funerali domani 20 ore 8,45, da via Cottolengo 13.

— **Torino**, 18 aprile 1979.

Serenamente ha raggiunto il suo Enrico

Rosa Bava ved. Sarboraria

Lo annunciano i figli **Elmo** con Maria, **Attilio** con **Rosanna Enrico** e **Paolo** Lina con **Armando (Usa)**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Padre Audisio che l'ha affettuosamente assistita. Benedizione ospedale Maria Vittoria oggi ore 14,45. Esequie Castelnuovo D. Bosco ore 16,15. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

Enrico e **Paolo** ricordano con infinito rimpianto la loro nonna **INA**.

Cristianamente è mancata

Maria Marchese ved. Tabucchi

Ne dànno il doloroso annuncio: la figlia **Matilde**, il genero **Giancarlo**, l'adorata nipote **Chiara** con **Corrado** e **Stefano**, i nipoti **Sergio, Fiorenza**, parenti tutti. La famiglia esprime viva gratitudine alla rev. Superiora suor Iolanda, a suor Valeria, al personale della Villa S. Giacomo di Susa per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— **Torino**, [illegible] aprile 1979.

Serenamente e cristianamente è mancata

Giuseppina Leone ved. Sartoris

La sorella **Palmira** ved. **Poltronieri**, suor **Clemens** e parenti tutti ne dànno dolorosa partecipazione. Un vivo ringraziamento alla rev. Madre Superiora e Suore della casa di cura Domenicane per le premurose e assidue cure prestate. Funerali oggi 19 corr. alle ore 14,30 alla parrocchia Gran Madre di Dio.

— **Torino**, 18 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Marco

Addolorati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Dina**, il figlio **Raffaele** la nuora e il piccolo **Simone**. Funerali oggi ore 14 da via Leonardo da Vinci 8, Leinì ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in San Giusto Canavese.

— **Leinì**, 18 aprile 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Carlotta Glisenti Capussotti

Messa di trigesima martedì 8 maggio ore 18 parrocchia Maria Madre di Misericordia.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

Le famiglie **Liore-Bertello**, profondamente commosse per la manifestazione di affetto riservatale in occasione della scomparsa del loro caro

Domenico

ringraziano sentitamente quanti con presenza, fiori, scritti, hanno partecipato al loro dolore e reso omaggio alla sua memoria.

— **Favria**, 19 aprile 1979.

ANNIVERSARI

Nel 18° anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la famiglia, gli amici ed i compagni di lavoro del **Gruppo STET** ne ricordano sempre con immutato affetto, la nobilissima figura additandola ad esempio. Sante Messe di suffragio saranno celebrate il giorno 25 aprile alle ore 8 a Roma nella Parrocchia di S. Teresa, corso d'Italia 37 ed alle ore 9 a Torino nella Chiesa dei S.S. Martiri, via Garibaldi 25. Dopo la celebrazione della Messa, alle ore 10 avrà luogo a Roma nella sala Raffaello del Jolly Hotel, corso d'Italia 1, la cerimonia di consegna dei «Premi Guglielmo Reiss Romoli» istituiti dalla Stet per i figli dei dipendenti delle Società del Gruppo che si sono distinti negli studi in modo particolare.

— **Roma**, 19 aprile 1979.

Viviamo, con infinito amore, nel ricordo di

Lucia Roffinella Scovolo

con la certezza della sua viva presenza tra noi. **Max, Lilli, Elisa** e **Roberto** nel primo anniversario della scomparsa.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

23-4-1978 **23-4-1979**

In suffragio del caro

Giuseppe Sobrino

Santa messa il 21 aprile ore 9 parrocchia Madonna di Pompei e il 22 aprile ad Incisa ore 11.

1969 **1979**

Luigi Cavallo

Continui a vivere nel nostro affetto Moglie **Albina** e figli **Renato, Piero**.

— **Torino**, 19 aprile 1979.

1969 **1979**

Piero Baroni

Con affetto e rimpianto moglie e figlia lo ricordano a quanti lo amarono.

1970 **1979**

Carlo Bava

La moglie **Ebe Colombo** con tanto rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1974 **1979**

Mario Perosino

Con accorato rimpianto e nostalgia la moglie e i tuoi cari ti ricordano.

1976 **1979**

Alberto Rovellotti

Sempre affettuosamente ricordato S. Messa 20 aprile ore 18,30 San Lorenzo

Caccia ai rapitori: si è ricostituito il clan dei calabresi

Gatta, primo giorno di libertà

E' stato faticoso ed esaltante il primo giorno di libertà di Marco Gatta, il nipote del fondatore della Lancia rimasto nelle mani dei rapitori per ottantotto giorni. Interviste di giornalisti, interrogatori di polizia e carabinieri, telefonate di amici, a non finire, per congratularsi del felice esito della drammatica avventura.

Se per lui ed i familiari la vicenda si è conclusa, per gli inquirenti inizia ora lo snervante lavoro delle indagini che partono da zero. Le precauzioni adottate dai rapitori durante la prigionia dell'ostaggio sono state tali da non offrire alcun elemento utile alla loro identificazione. Lo studente è stato imbavagliato con un nastro adesivo per tutto il periodo della prigionia e nelle sue orecchie erano stati messi tappi di cera, per non consentirgli di riconoscere le voci.

Esistono alcune analogie, per quanto riguarda il trattamento del prigioniero, con il sequestro di un altro studente, Antonio Cagna Vallino, di Volpiano. Marco Gatta è stato tenuto legato con un corto guinzaglio che non gli consentiva di allontanarsi dalla brandina, alloggiata presumibilmente in uno scantinato. Cagna Vallino era stato tenuto incatenato al letto in una specie di bara di cemento ricavata nel sottosuolo di una cascina. I suoi rapitori erano calabresi, ex uomini di Luciano Liggio che avevano tentato il colpo grosso mettendosi in proprio.

La gioia del rilascio

L'arresto della primula rossa di Corleone aveva segnato una battuta d'arresto nei sequestri e le massicce operazioni dei carabinieri a Torino, grazie all'impegno dei colonnelli Schettino e Ruggeri, avevano inflitto colpi mortali al clan dei calabresi che domina ora il mondo della malavita.

Per tutto il '78, ad esempio, non è stato registrato a Torino alcun sequestro, se si eccettua quello di Stola che presenta anomalie tali da far pensare più ad un omicidio che ad un rapimento per estorsione. Ora, probabilmente, si è costituita una nuova banda e per gli inquirenti si ricomincia tutto daccapo.

La mappa dei sequestri a Torino

ANNO 1973

DATA SEQUESTRO	NOME	POSIZIONE SOCIALE	ETA'	STATO ATTUALE	PRIGIONIA	ESITO INDAGINI	RISCATTO
3 gennaio	**Tony Carello**	figlio del re dei fari	20	rilasciato		—	rec. 200 milioni
12 gennaio	**Bruno Labate (*)**	segretario Cisnal (msi)	35	rilasciato	24 ore	arrest.	
14 novembre	**Luigi Rossi di Montelera**	industriale	32	liberato	120 gg	arrest.	non pagato
10 dicembre	**Ettore Amerio (*)**	dirigente Fiat	61	liberato	8 gg	—	

(*) Politico.

ANNO 1974

Nessun sequestro in Piemonte - L'arresto di Liggio e della banda siciliana dell'«Anonima sequestri» dopo la liberazione di Luigi Rossi di Montelera fa segnare una battuta d'arresto - La mafia siciliana passa mano a quella calabrese.

ANNO 1975

DATA SEQUESTRO	NOME	POSIZIONE SOCIALE	ETA'	STATO ATTUALE	PRIGIONIA	ESITO INDAGINI	RISCATTO
19 gennaio	**Fabio Broglia**	figlio neurologo di Casale	18	rilasciato	28 gg	arrest.	100 milioni
23 gennaio	**Pietro Garis**	figlio impresario edile	7	rilasciato	8 gg	—	500 milioni
6 marzo	**Renato Lavagna**	impresario edile	42	rilasciato	9 gg	—	500 milioni
16 aprile	**Emilia Bosco Biangino**	titolare della Staica	50	rilasciata	8 gg	arrest.	750 milioni
4 maggio	**Antonio Cagna Vallino**	figlio impresario	19	rilasciato	28 gg	arrest.	recup. 97 milioni
22 maggio	**Mario Ceretto**	impresario edile	42	assassinato		arrest.	non pagato
30 luglio	**Maria Cristina Mazzotti**	studentessa	17	assassinata		arrest.	500 milioni
4 giugno	**Vittorio Vallarino Gancia (*)**		46	liberato	4 gg	—	
	Mario Cava	figlio industriale di Orbassano	25	rilasciato	4 gg	non den.	300 milioni
27 novembre	**Carla Ovazza**	consuocera di Agnelli	56	rilasciata	35 gg	arrest.	632 milioni

(*) Politico.

ANNO 1976

DATA SEQUESTRO	NOME	POSIZIONE SOCIALE	ETA'	STATO ATTUALE	PRIGIONIA	ESITO INDAGINI	RISCATTO
2 settembre	**Enrico Campodonico**	(anomalo) rapito da domestica	6	liberato	48 ore	arrest.	non pagato
14 ottobre	**Adriano Ruscalla**	impresario edile	51	nessuna notizia		arrest.	400 milioni
10 novembre	**Roberto Antonioli**	figlio del re delle serrature	17	liberato	24 ore	arrest.	non pagato
29 novembre	**Romano Rosso**	industriale	46	rilasciato	120 gg	arrest.	280 milioni

ANNO 1977

DATA SEQUESTRO	NOME	POSIZIONE SOCIALE	ETA'	STATO ATTUALE	PRIGIONIA	ESITO INDAGINI	RISCATTO
3 marzo	**Carlo Bongiovanni**	impresario edile	29	autoliberatosi	28 gg	arrest.	non pagato
19 marzo	**Giuseppe Navone**	impresario edile	71	rilasciato	17 gg	arrest.	600 milioni
24 maggio	**Stefania Rivoira**	figlia industriale	22	rilasciata	15 gg	arrest.	680 milioni
4 ottobre	**Giorgio Garbero**	nipote di Orfeo Pianelli	4	rilasciato	24 gg	arrest.	1 miliardo
16 ottobre	**Guglielmo Liore**	titolare supermarket "Conti"	65	rilasciato	45 gg	arrest.	600 milioni
novembre	**Bruna Beneck Bounous (*)**	domestica	29	subito ril.		—	
12 dicembre	**Giuseppe Ginesi (**)**		50	subito ril.			

(*) Rapita, per errore, al posto della nuora dell'ing. Nasi.
(**) Rapito, per errore, al posto dell'ing. Ettore Carpignano.

ANNO 1978

DATA SEQUESTRO	NOME	POSIZIONE SOCIALE	ETA'	STATO ATTUALE	PRIGIONIA	ESITO INDAGINI	RISCATTO
7 febbraio	**Francesco Stola**	industriale	48	nessuna notizia			

Sono sfuggiti al sequestro: **Giancarlo Quaglia**, *industriale delle vernici, di Rivoli* - **Paola Degli Antoni**, *figlia del titolare di un supermarket, di Novi Ligure* - *Il "re del caffè"*, **Lavazza** - *L'ing.* **Ettore Carpignano** - *I fratelli* **Pramaggione**, *di Orbassano* - *Il nipote dell'ex vescovo di Torino Paolo Pellegrino - La nuora dell'ing. Nasi.*

ANNO 1979

DATA SEQUESTRO	NOME	POSIZIONE SOCIALE	ETA'	STATO ATTUALE	PRIGIONIA	ESITO INDAGINI	RISCATTO
19 gennaio	**Marco Gatta**	nipote Vincenzo Lancia	22	rilasciato	88 gg		742 milioni

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. AFI TORINO
MUTUI E FINANZIAMENTI
in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Paleocapa 4, telefono 530.162.

A.A.A. FINCOTEX SPA prestiti fiduciari a chi lavora o ha un reddito. Inoltre
PRESTITAUTO E MUTUI
con garanzia del pagamento in poche ore anche su auto o immobili ipotecari, portando foglio complementare o atto acquisto immobile. Fincotex SpA corso Francia 15. Tel. 760.203; 779.826.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari.
FI.SE.T S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-233.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali concessione stipendio. Tel. 443.167.

IMMEDIATAMENTE finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin corso Francia 46. Tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 742.447.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 696.4670.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

ACCONCIATURE signora zona Molinette ottimo avviamento scelta clientela 10 milioni trattabili. Di Salvatore 581.694.

AFFARONE [illegible] corso Trapani varie licenze retro abitabile servizi cantina, ottimo incasso. Telefonare 545.106.

ALIMENTARI frutta verdura zona Francia incasso medio annuo 130 milioni, cede convenientemente Di Salvatore 581.694.

AUTORIMESSA mq 650 ottima clientela 65 macchine officina lavaggio cede in Genova con referenze. Di Salvatore 581.694.

AVVIATISSIMA drogheria salumeria zona altamente commerciale cedesi prezzo affare L. 12 milioni eventuali dilazioni. Telefonare 595.240.

BAR caffè servizio snack cocktail centralissimo clientela di prim'ordine volendo alloggio cedo causa trasferimento per trattative telefonare amministratore rag. Foti 510.860.

BAR superalcolico gerenza centrale chiusura serale domenicale do a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico chiusura serale domenicale arredamento rustico cedo affarone 12 milioni 500 mila. Tel. 537.213 517.280.

BORGARO latteria bar posizione centrale buon incasso incrementabile cedesi. Tel. 633.429.

CALZATURE zona M. Campagna causa malattia 13 milioni annui netti 10 milioni contanti e rate senza interessi 835.252.

CARTOLIBRERIA giocattoli avviata unica in quartiere nuovo popoloso con scuole anche medie. Di Salvatore 581.694.

CEDESI latteria con ottimo incasso giornaliero possibile incremento con retro abitabile, causa malattia. Tel. 760.132.

CEDESI panificio con alloggio nelle vicinanze di Moncalieri con licenza industriale trasferibile. Tel. 760.132.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno self-service alimentari vaste licenze vasti locali rilevante giro affari importante centro provincia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede confezioni bimbi corsetterie tabelle 9-10, ottimo utile dimostrabile elegante zona km 30 da Torino. 17 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede colorificio quindicennale unititolare rilevante giro affari dimostrabile elegante zona turistica km 30 da Torino.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Nizza trattoria bar super incasso medio 150 mila chiusura serale. Affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super biliardo dehors, attrezzatura completa 120 coperti zona turistica cintura Torino con 2 alloggi.

FASANO 6964180 azienda olio-vini vendita diretta privati-negozi, ottimo reddito dimostrabile. Cede: 120 milioni. Dilazioni.

FASANO 6964180 azienda trasporti conto terzi superiore, due camions, clientela trentennale. Cede: 22 milioni. Dilazioni.

FASANO 6964180 bar superalcolici Barriera Milano, attrezzatura nuova, biliardo, incasso 150 mila. Cede: 45 milioni dilazioni.

FASANO 696.4180 albergo ristorante zona turistica alta Valle Susa, apertura annuale. Terreno 2000 mq. 11 camere servizi, riscaldamento, ampio parcheggio. Possibilità forte sviluppo con persone competenti. Impossibilità, blocca: 150 milioni con immobile.

FASANO 696.4180 elettrodomestici radio tv Collegno, ottima clientela, incasso annuo 150 milioni, forte utile. Cede: 30 milioni.

FASANO 696.4180 ferramenta materiale elettrico angolare, incasso 200 milioni annuo dimostrabile. Cede: 70 milioni più merce.

FASANO 696.4180 rivendita pane zona Nizza, incasso 100 mila, minime spese. Adatto persona sola. Cede: 9 milioni. Dilazioni.

FRANA cede bar-super zona Barriera Milano su ampio corso buon incasso richiesta 26 milioni. Tel. 511.090 545.129.

G.M.P.
assistenza completa nelle trattative di cessione rilievo di aziende esercizi negozi. Serietà correttezza riservatezza. Corso Vinzaglio 15 telefono 538821.

PRIMARIA pelletteria attività quarantennale unico proprietario cospicuo giro affari, richiesta assai interessante, alloggio, cede Di Salvatore 581.694.

RIVIERA Levante pasticceria produzione propria giro annuo oltre 85 milioni ampi locali macchinario moderno cede con garanzia e dilazioni. Di Salvatore 581.694.

TABACCHI ricevitoria facile conduzione levata 1.300.000 possibilità alloggio cede Frana tel. 511.090 545.129.

TABACCHI vaste licenze posizione commerciale incasso annuo 370 milioni facile conduzione cede contanti Frana tel. 511.090.

TAVOLA calda pizzeria attrezzatura completa giro mese oltre 14 milioni ideale per nucleo familiare cede con ampie referenze Di Salvatore 581.694; 501.885.

4 Terreni

A.A. DA L. 400 a L. 850 al mq Studio Uno vende terreni agricoli a 35-80 km da Torino. Telefonare 540.947.

A lire 1 milione 500 mila offro lotto di terreno a 25 km da Torino nel verde canavesano comodità paese, tel. 452835 ore ufficio.

BELLISSIMO terreno panoramico 2 lotti confinanti 5-6000 mq progetti approvati villa unibitamiliare 20 km piazza Castello vera occasione vendo. Tel. 535.601.

CHIVASSO prossimità casello autostrada alienansi terreni recintati uso deposito o demolitore. Telefono 011 538.594 Amministrazione Baldi.

FASANO 696.4670 ricerca terreno verde agricolo unico appezzamento da 10 a 30 ettari prossimità svincoli tangenziali Torino. Trattiamo per conto acquisto o affitto.

NONE villaggio dei Salici con grandiosi giardini condominiali centro commerciale tennis bocce stupenda tranquilla posizione vicino centro paese vendiamo lotti terreno urbanizzati progetti approvati ville uni-bifamiliari piccoli condomini. Tel. 6505281 506820.

PINEROLO collinare splendida posizione terreno 1800 mq tutti oneri di urbanizzazione assolti. Tel. (011) 533.651.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTASI o acquistasi capannone magazzeno e uffici anche dislocati in varie zone di Torino o cintura. Telefonare 651.921.

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

CERCASI magazzeno per deposito mq 200 annesso alloggio in Torino o cintura, tel. 533273.

FASANO 696.4670 ricerca locale in affitto da mq 200 a 1000 con terreno cintato da 2500 a 4000. Altezza ml. 4.50.

FASANO 696.4670 ricerca locale 5-10.000 mq possibili 600-700 mq uffici e 10.000 mq terreno in Torino su corso-via di passaggio da corso Vittorio-Francia verso Nord.

offerte

AFFITTO locale industriale mq 800 in Settimo Torinese cabina elettrica 150 kw tutti gli impianti meno carro ponte. Telefonare 544.958.

AFFITTO negozio con annesso magazzino interrato nuovo libero mq 260 zona Porta Palazzo. Tel. 533.901 ore ufficio.

AMBIENTE adatto galleria ufficio o negozio particolare mq 145 libero via Po 7 in palazzotto signorile totalmente restaurato con mutuo vende Scovati 539.855.

CAPANNONE industriale vicinanze Casale mq 1300 coperti più 24.000 mq terreno circostante. Gabetti-Casale 0142 55.718.

CAPANNONI industriali cintura Torino Sud vendesi. Telefonare 937.251 ore pasti.

CENTRALISSIMO vendesi negozio angolare con seminterrato e alloggio sovrastante complessivi mq 200 circa; tel. 555068 533273.

CENTROCASA 513.831 via Juvarra centralissimi magazzini da 4 milioni 500 mila a 5 milioni 500 mila negozi da 8 milioni 500 mila a 19 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 negozi convenientissimi per centralità e prezzi via Gioberti da 8 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila dilazioni.

CONFAR vende in zona centrale negozi con annessi magazzini varie dimensioni buon reddito. Tel. 519.017 519.085.

FASANO 696.4670 Giaveno locale esposizione (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vende: 110 milioni trattabili.

FINCI corso Francia stesso stabile recente 3 negozi attigui monovetrina retro servizi cantina da reddito. Telefonare 533.651.

IMM. ZERRE 760.648 libero bello centro Collegno magazzino 175 mq L. 35 milioni.

LOCALI piano terreno corso Giulio Cesare mq 130 affittati agenzia bancaria reddito annuo aumentabile L. 6 milioni 500 mila vende privato. Telefonare 502.415 326.358.

UTIP 519.894 - 547.828 vende a Nichelino locale industriale libero di 5000 mq con carro ponte oltre palazzina padronale con 22 camere ed alloggio custode.

UTIP 519.894 vende negozio nel centro commerciale di Torino piazza della Repubblica mq 180 globali 36 milioni rateabili.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI aggiustatore stampista 5° livello pratico stampi a passo e 1 fresatore 3-4 livello. Tel. 822.4682 San Mauro T.se.

GRANDE Concessionaria vetture estere cerca abili meccanici. Scrivere: «Publikompass 265 — 10100 Torino».

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni, 3ª media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a Ufficio Operativo, via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

LAMIERISTA pratico lavorazione inox cercasi da ditta artigiana; tel. 359891 ore ufficio.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abile commesso/a referenziato/a; tel. 237541.

impiegati

CONCESSIONARIA automobili marca di primaria importanza ricerca personale per potenziamento propria organizzazione di vendita e promozione esterna. Si richiede titolo di studio a livello media superiore o cultura equivalente volontà di apprendere una professione moderna in un ambiente giovane ed estremamente dinamico desiderio di guadagno superiore alla media. Non è necessaria precedente esperienza nel settore. Si offre periodo di addestramento ed inserimento retribuito inquadramento di legge rimborso spese e provvigioni di primordine. Tel. ore ufficio per colloquio solo su appuntamento. Tel. 531.072.

GRANDE Concessionaria vetture estere cerca abili magazzinieri. Scrivere: «Publikompass 266 — 10100 Torino».

GRANDE Concessionaria vetture estere cerca abili venditori. Scrivere: «Publikompass 267 — 10100 Torino».

IMPORT export giovane esperta/o cerca importante complesso industriale zona Torino Sud. Scrivere: «Publikompass 281 — 10100 Torino».

SOCIETA' d'importanza nazionale ed internazionale cerca giovane esperto recupero crediti con spiccata dinamicità. Si richiede esperienza almeno biennale. Scrivere: «Publikompass 282 — 10100 Torino».

tecnici

ODONTOTECNICO veramente capace provata esperienza massima retribuzione cercasi zona Biellese tel. 015 - 511302.

SPECIALISTA o specializzando odontoiatria cercasi per studio dentistico avviatissimo zona Biellese tempo pieno o giorni a convenirsi tel. 015 511.302.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA automobili marca estera di primaria importanza ricerca personale per potenziamento propria organizzazione di vendita e promozione esterna. Si richiede titolo di studio a livello media superiore o cultura equivalente volontà di apprendere una professione moderna in un ambiente giovane ed estremamente dinamico desiderio di guadagno superiore alla media. Non è necessaria precedente esperienza nel settore. Si offre periodo di addestramento ed inserimento retribuito inquadramento di legge rimborso spese e provvigioni di primordine. Telefonare ore ufficio per colloquio solo su appuntamento. Tel. 531.072.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. ALLA Savea 300 auto ricondizionate visibili corso Francia 353: Spitfire ToK08 L1800, Land Rover diesel L3800, Volvo 244 DL ToN44 L4800 con imp. gas, Peugeot 504 ToG30 L1300, W Golf diesel ToP35 L4800, W Polo ToN89 L2350, Ford Fiesta ToP49 L2500, Ford Fiesta ToP94 L2600, R4 ToN55 L2350, R5 ToN78 L2650, R6 ToG19 L1000, Dyane 6 ToP22 L2200, Dyane 6 ToN18 L198L, Citroën LN ToS11 L3200, GS 1220 ToL91 L2200, Ami 8 ToK03 L1000, A112 ToE66 L1300, A112 ToL32 L1900, Fulvia 5 marce imp. gas ToL89 L2350, Beta 1400 ToL02 L2800, Alfasud ToH13 L1500, Alfasud ToL05 L1800, Giulia S ToG21 L2200, AR 2000 '72 L1600, Fiat 131S ToN82 L3850, 125 ToD22 L850, Fiat 850 fam. ToL71 L1750, 128 ToK35 L1700, 128 ToG85 L1350, 127 ToH12 L1350, 127 ToL71 1750, 126 ToL04 L1350, 126 Personal L1900, Simca 1307 ToN45 L3000, 1308 GT ToP50 L3700, Simca 1100 ES ToP85 L2400, 1100 ToH77 L1350, Simca 1000 ToL33 L1300, Simca 1000 ToF50 L500, Fulvia CP ToG26 L2000, Citroën CX ToM19 L3100.

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato. Rateazioni Sava, cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc permute vantaggiose Autofrancia corso Francia 341.

A. ALFA Romeo Giulietta 1300 rossa 8 mesi, privato vende 10 mila km perfettissima 5 milioni 700 mila; tel. mattino 9533124.

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

(continua)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

● *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione [illegible] nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Ken Follet **La [illegible] dell'ago** (Mondadori) L. 5500
2) Enzo Biagi **Una signora così così** (Rizzoli) L. 6000
3) Coleen McCollough **Tim** (Bompiani) L. 6500 (1°)
4) Mario Tobino **Il perduto [illegible]** (Mondadori) L. 5500 (2°)
5) Indro Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli) L. 9000
6) Jack Higgins **Il giorno del giudizio** (Mondadori) L. 6000 (8°)
7) Anna Del Bo Boffino **Pelle [illegible] cuore** (Rizzoli) L. 5000 (4°)
8) Luca Goldoni **Con ossequi [illegible]** (Rizzoli) L. 6000 (7°)
9) Salvatore Satta **Il giorno del giudizio** (Adelphi) L. 6500 (10°)
10) Joseph Joffo **Le vetrine illuminate** (Rizzoli) L. 6000 (9°) e Harold Robbins **[illegible] amare uno straniero** (Sonzogno) L. 6000 (5°)

Ancora una classifica rivoluzionata dai nuovi arrivi. Si staccano nettamente dagli altri volumi i tre romanzi in testa alla graduatoria delle vendite. Questa settimana l'ha spuntata Ken Follet con la [illegible] storia di spionaggio ambientata al tempo dello sbarco in Normandia. Per ora rimane un po' staccato il nuovo volume della Storia d'Italia di Montanelli, che però già guida il gruppo dei libri di saggistica.

[illegible] cura [illegible] Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 12 al 18 aprile 1979

Acqui: Tobino **Il perduto amore** (Mondadori)
Alba: Agosti e Revelli **Immagini dal mondo dei vinti** (Mazzotta)
Alessandria: Butti e Cajati **La febbre delle erbe** (Alec)
Aosta: McCollough **Tim** (Bompiani)
Asti: Brignolo **Il Vangelo secondo Luca** (Tempi di fraternità)
Biella: Follet **La cruna dell'ago** (Mondadori)
Cuneo: Follet **La [illegible] dell'ago** (Mondadori)
Ivrea: McCollough **Tim** (Bompiani)
Novara: Cederna **Milano in guerra** (Feltrinelli)
Novi Ligure: Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli)
Pinerolo: Follet **La cruna dell'ago** (Mondadori)
Torino: Joffo **Le vetrine illuminate** (Rizzoli)
Vercelli: Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114)
[illegible] Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
[illegible] Elia (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza CLN, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso Re Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Cosa sta leggendo Ambrogio Fogar

Costretto [illegible] restare inattivo da una recente frattura al malleolo, ho a mia disposizione più tempo per leggere. Ora leggo soprattutto i racconti [illegible] Edgar Allan Poe. Mi sono molto utili poiché devo scrivere storie per i ragazzi, cercando di attenermi più possibile alla realtà [illegible] meno alla fantasia. Contemporaneamente leggo *Apocalittici e integrati* (Bompiani) di Umberto Eco, uno dei pochi testi [illegible] sconosciuti del noto semiologo che ho iniziato a leggere mentre [illegible] in navigazione con il «Surprise».

Ambrogio Fogar

Il consiglio del libraio

Consiglio di leggere Pelle [illegible] cuore *(Rizzoli) di Anna Del Bo Boffino. Attraverso un attento [illegible] di un processo di mutamento di valore il libro è scritto in modo chiaro e lineare da una donna per [illegible] donne, che ritrovano nelle loro testimonianze la nuova realtà che stanno vivendo, ma anche per gli uomini affinché imparino a conoscere in chi gli vive accanto una persona diver[illegible] arricchita di una più matura identità.*

Libreria Galassia
Torino

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Tobino, *Il perduto amore* (Mondadori)
2. Susanna Agnelli, *Vestivamo alla marinara* (Mondadori)
3. Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli* (Einaudi)

NARRATIVA STRANIERA
1. Robbins, *Mai amare [illegible] straniero* (Sonzogno)
2. McCollough, *Tim* (Bompiani)
3. Heaven, *Il signore di Ravensley* (Mondadori)

SAGGISTICA
1. Goldoni, *Con ossequi c[illegible]* (Rizzoli)
2. Stajano, *Africo* (Einaudi)
3. Del Bo Boffino, *Pelle [illegible]* (Rizzoli); Fromm, *Avere o essere?* (Mondadori) e Faenza, *Il malaffare* (Mondadori)

VARIE
1. Mordillo, *La coppia* (Mondadori)
2. Fogar, *La zattera* (Rizzoli)
3. *Guida Michelin '79* (Michelin)

"PIÙ BELLO DI COSÌ [illegible] MUORE,, (PER RIDERE)

Il "travestito,, delle borgate romane

[illegible] l'allegria [illegible] una buona medicina, dobbiamo ritenere che Antonio Amurri si sia laureato almeno alla Sorbona perché i suoi romanzi sono colmi di ricette che invitano alla risata anche [illegible] più melanconico degli ipocondriaci. Autore (premiatissimo) per la radio e la televisione, Amurri deve soprattutto il successo alla fitta [illegible] fedele schiera dei suoi lettori, clientela forse di bocca buona [illegible] che nella lettura cerca il disimpegno, lo svago dallo stress quotidiano.

Il nuovo lungo racconto ci riporta alla commedia cinematografica all'italiana (questa volta interpretabile da una Amanda Lear se sapesse recitare come Alberto Sordi) dove si parla il dialetto delle borgate romane, do[illegible] si fa la fame delle borgate romane, con i ragazzi di vita delle borgate romane. Il «più bello di così» [illegible] chiama Spartaco, travestito per forza [illegible] anche per destino. Spartaco è un apollo prenestino dal carattere mite. Ama la moglie [illegible] cerca senza successo un lavoro: senza successo anche perché, ammettiamolo, [illegible] un buono a nulla. Ma non è uno sfaticato.

La famiglia (una moglie — stanca dei diuturni ma sterili assalti erotici di Spartaco — un cognato racchione che odia Spartaco invidiandone la venustà, una cognata bramosa) lo convince [illegible] «battere» travestito da donna. L'operazione [illegible] e la farsa diventa commedia quando Amurri tratteggia le fasi che preparano la metamorfosi del protagonista fino al momento della «vestizione».

Il successo di Spartaco [illegible] folgorante. Farà carriera ma una carriera come quella di certe dive di Hollywood che fanno ricchi soprattutto i produttori. Il racconto cede nel finale quando Amurri si prende sul serio [illegible] non si sottrae alla tentazione di sublimare il suo personaggio concludendo la vicenda in un trionfo alla «Bolero film», il settimanale [illegible] fumetti sul quale aveva fatto tanta ironia per circa duecento pagine.

f. mond.

Antonio Amurri: «PIU' BELLO DI COSI' SI MUORE» (Il travestito). Pagine 214, edizioni Mondadori. Lire 5.000.

Libri pervenuti

Segreto [illegible] Stato e giustizia penale di M. Chiavario. Ed. Zanichelli, L. 8800, 281 pagine.
Censimento dei servizi di dialisi italiani [illegible] dicembre 1977. Ed. Aned, 179 pagine.
L'Italia [illegible] cartoline, vol. I e II; Edizioni l'Arciere, L. 12.000 volume I; L. 15.000 vol. II; 1[illegible] pagine.
L'almanacco dell'arciere; Edizioni l'Arciere. L. 8000, 205 pagi[illegible].
L'I[illegible] liberale 1861-1900, [illegible] Romanelli; Il Mulino, L. 6000, 534 pagine.
L'altra America degli Anni Sessanta, [illegible] F. Pivano; Il Formichiere, L. 6000, 225 pagine.
Alberto Sordi, di M. Porro; Il Formichiere, L. 5000, 163 pagine.
J.-P. Belmondo, di G. Turroni; Il Formichiere, L. 5000, 151 pagine.
Racconto della contea [illegible] Levante, di [illegible] Bartolani; Il Formichiere, L. 4000, 116 pagine.
Repressione [illegible] dissenso nello spettacolo della R.F.T., di R. Klett; Il Formichiere, L. 6000, 171 pagine.
Un blocco [illegible] speranze, [illegible] Starace; Rusconi, L. 4000, 189 pagine.
[illegible] di Casanova, [illegible] L. Baccolo; Rusconi, L. 12.000, 369 pagine.
Testimoni del mistero, di [illegible] Carpi; Rusconi, L. 4500, 174 pagine.
[illegible] ponte nel cielo, di Collier; Rusconi, L. 8000, 379 pagine.
Memorie [illegible] crudele inverno, [illegible] Campana; Rusconi, L. 6500, 311 pagine.
Il maschio in estinzione, di F. Bandini; Rusconi, L. 5500, 160 pagine.
Via [illegible] Botteghe Oscure, di P. Modiano; Rusconi, L. 5500, 186 pagine.
Manuale per il controllo delle nascite, di H. I. Shapiro, L. 5500, 435 pagine.
I libri di Mosè, [illegible] M. Vai; Edizioni Sei, L. 8000, 135 pagine.
[illegible] cimitero cinese, di [illegible] Pomilio; Rusconi, L. 2500, 107 pagine.
La [illegible] sessuale [illegible] piante, di A. Bristow; Mondadori, L. 5000, 235 pagine.
Dalla parte [illegible] cittadino, di L. Revelli; Sei, L. 4000, 230 pagine.
L'amore in Italia, [illegible] L. Comencini; Mondadori, L. 5500, 264 pagine.
Più [illegible] di così si muore, di [illegible] Amurri; L. 5000, 214 pagine.
Armi leggere della II guerra mondiale, di J. Weeks; Ist. Geo. De Agostini 141 pagine.
Žukov, di [illegible] Ferrieri; Ist. Geo. D[illegible] Agostini, (prezzo non indicato), 191 pagine.
Storia [illegible] nave; [illegible] Geo. De Agostini, 287 pagine.
[illegible] al sindaco, di D. Novelli; Sei, L. 5000, 299 pagine.
La [illegible] di Torino, [illegible] G. Padovani; Sperling [illegible] Kupfer; L. 4500, 202 pagine.

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFA Sale corso G. Cesare 202 Tel. 265.758 Fiat 126 73, 77; A 112 78, 127 73, 75, 76, 77, 78, 128 71, 72, 73, 75, 78, 128 panorama 77; 131 special 75, 76 5 marce gas. Beta berlina 77 gas. Beta Hpe e coupé 75. Fulvia coupé 75. Mini 72, 73; Matic 74; Mini 90, Renault R4 75, R5 74, 75, R12 75; R15 Ti 75; Alfa 77, 78. Taunus 1600 Sw 75. Simca 1100 1301, 1307. Rekord diesel familiari e berlina 74, 75, 76, 77, 238 promiscuo 76. Bedford furgone 77, commerciali benzina e diesel

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 77 tel. 581.035 Autocommercio

AUTOBIANCHI A112 vasto assortimento e ottime occasioni vende Lancar corso Regina Margherita 270

AUTOCCASIONI con garanzia per realizzo. Fiat 126/74, 500/71-72, 127/73-75-76, 128 72; 124 69; 124 S/69; 124 fam. 72-74, A112 74, A112 Abarth 75-76-77-78; Mini 850 70, Beta 1600/75, Escort fam. 71, 204 Break diesel 73, R6 70, Mercedes 200 D/76, Alfa Sud Ti 75, Peugeot 304 coupé 71, Polo 900/77; Audi 50/75; Audi 80/73, Fiesta C/77; assortimento VW, Audi, Porsche, tutti i tipi da Pastorino, stopoli 227, Torino.

Compra vende autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto tel. 582

semestrali Fiat Autobianchi selezio- nuove tutte marche pronta consegna permute rateazioni. Scofit. Turati 15, 678

BETA berlina 2000 condizionata perfette condizioni vende Lancar Regina Margherita 270

BETA HPE, coupé, berline vasto assortimento ottime occasioni vende Lancar corso Regina Margherita 270

CAMBIO AUTOMATICO
Ford Taunus Ghia colore metallizzato, tetto vinile, lunotto termico, cerchi in lega, interno velluto, appoggiatesta, immatricolare pronta consegna. Autostadio, Agnelli 22, Nizza 69

VISA
INVECE DELL'AUTO
PROVATELA
corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758262.

contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compperiamo autovetture tutte marche sinistrate. Soima Auto. Cesare 186, tel. 205.1977.

COUPE' 124 giallo fine 69 proprietario, ruote lega L. 1 milione 40 mila vendesi; Saicar Galluppi 5 angolo 91.

DUNE Buggy Spider meccanica Volkswagen metallizzata, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

FIAT 124 c.c. 1200 fam. anno 71-72-73 Automarkets Principe Eugenio 11. Tel 539.595.

FIESTA 1100 Team ll To/S9, unico proprietario con fattura; in garanzia. Autostadio, Agnelli 22, 326.232.

L. nera fine 1976 come unipropriétario vende Pastorino, corso stopoli 227, Torino.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Saie. Orbassano, telefono 301.608

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali. Autocommercio corso Orbassano 72

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lancarauto corso Principe Oddone 68

OSART Alfa Romeo stupendo 1600 Junior anno 76 rara via Frejus. Telefono 442.280 442.351

OSART Alfa Romeo vende Alfetta bianca anno 77 unico proprietario Frejus 12. Tel 442.280. 442.351

OSART vende Fulvia 1.3 S Montecarlo 72 in eccellenti per intenditore via Frejus 12. Telefono 442.280.

PER LA SCELTA
tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 206.2006

PORSCHE 911 S, Porsche Turbo, Volkswagen cabriolet 124, Spyder America 1800-2000, Triumph TR6 Camaro, R5, R5 phine, Giulietta 1600; Golf GT, Golf diesel, Bmw 320, diesel, Mercedes 200, A 112 Abarth, Elegant Zernomotors, Raffaello 16, telefono 883.891.

RENAULT
Soima la tua vecchia auto merita la più alta stima. Vieni a cambiarla con le Renault gamma. Ti offriamo, leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977

RIBALTABILE Seracco Saviem 35 pal. B 500 - 112 - 128 - Cl - Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 104, Alfetta, Alfasud, 1750, Gtv, Beta Hpe, Escort, Citroen Gs, R6, R16 Ts, Simca, Kadett familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel, Rekord D familiare. Via Cigna 3.

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia corso Francia. Telefono 724 005 790.736

RITMO 60 C.L. sei blu scuro ratissime vendesi L. 4 milioni 530 mila; Saicar via Galluppi 5 angolo Unione Sovietica 91

ROULOTTISTI per le vacanze abbiamo vasta gamma 132 ricondizionate; visitateci; Saicar Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

SCIROCCO 1600 TS nero uniproprietario 1976 come nuova et Scirocco GTI 110 Cv blu metallizzata 1977 da provare. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227

TOYOTA Land Cruiser diesel immatricolata camioncino 12 uniproprietario verniciata autoradio 2 antifurti moquette copriruota scorta come vende Pastorino, corso Sebastopoli.

TOYOTA
Land-Cruiser hard-top diesel completa optionals e prezzo strada 14 milioni Iva detraibile. Leasing 12, 24, 36. Concessionaria esclusiva Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino, tel. 595.

TRASPORTO
, furgoni, giardinette usati nati con garanzia vende concessionaria naldi, corso Francia 262, telefono 724.005.

leggeri con Furgoni a partire L. 700 mila, Ford Transit diesel a partire da L. 2 500 mila, Volkswagen a partire da L. 950, Fiat 750 tutti ricondizionati in garanzia Automarkets Grosseto 318 tel. 739.5353.

commerciali leggeri con patente B: Autocarri 238 a partire da L. 900 mila, 241 L. 750 mila. Transit diesel da L. 2 milioni mila; Volkswagen da L. 1 milione mila, L. milioni 800 ecc. ricondizionati in garanzia. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: Pulmini 238 L. 980 mila, 850 da L. 750, Ford Kombi da L. milioni 900 mila, Volkswagen da L. 1 milione 200 mila, Automarkets corso Grosseto 318 tel.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: allestimenti per trasporti speciali trasporto mobili celle frigorifere generi alimentari ribaltabili Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353

VENDIAMO rateando selezionate. 126, A112, 127, 128, 131, 132, Romeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

Vercelli 66 ToE0 L700, Ami 8 Break ToG01 L980, W K 70 imp. gas ToG01 L950, Opel Ascona ToG96 L1250, Kadett ToH19 L1250, GS ToL13 L1980, Dy L2200, Dyane 4 ToL59 L1600; ToM18 L2150, Fiat 124 CP 74 L2250, R5 TLO ToP39 L2300, Peugeot diesel ToS03 L2800, 128 CP 1100 72 L1700, Simca 1000 Rally 1 ToE94 L750, 127 ToM33 L2100, 127 ToL44 L1750.

X19 anno 73 proprietario cura. Autostadio corso Agnelli tel. 326.232

127 Fiat 2 e 3 porte anno 74 a Lire 1 milione 780 mila Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel.

127 Sport qualsiasi prova vendesi forte sconto. Pastorino, corso Sebastopoli - Torino.

132 GLS 2000 75 76, 77 78 ricondizionate anche doppia garanzia vendonsi; Saicar Galluppi angolo corso Unione Sovietica

504 diesel Peugeot familiare TO/L6 in perfetto ordine da provare Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel.

16 Motocicli

PIAGGIO Vespa nuova linea ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgarello, Torino centro via Camerana 2 angolo corso Vittorio Emanuele

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggi e e occupati in Torino e dintorni pagamento in contanti. Tel. Immobiliare G1.

A.A. ABBISOGNAMI appartamenti e locali liberi-occupati F Crocetta precollina vendita rapida ed in Rizza 472.858.

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e ville e occupati pagamento in contanti, 780.3050 784.828 Immobiliare G2

A. COM.FAI S.p.A. gruppo Nuova Edilcatrice acquista interi in qualsiasi stato manutenzione reddibilità. intervento professionisti. Tel. 548.123.

A. acquistiamo alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di . Telefonare 696.4670

Sanremo qualsiasi problema di vendita dal piccolo al grande alloggio Grimaldi S.p.A., Filiale di Sanremo, piazza Colombo 4, tel. 0184 88 2

ABBISOGNAMI acquistare da privato 2-3 camere qualunque pagamento contanti. Tel. 515.318.

ACQUISTA casa in blocco in Torino pagamento contante massima riservatezza e se- Tel. 650.5988.

ACQUISTEREI 1 tinello o 2 camere tinello in Torino libero. Tel. 582.932

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere direttamente telefonando al 556.356 assicurano trattative rapide.

ACQUISTO casetta o villetta con piccolo cortile Torino. Tel. 599.657

CERCASI in Torino e cintura in occupata Tel. 650 74.00.

CERCO alloggio signorile, salone, 2-3-4 camere, servizi, qualsiasi. Pago contanti. Telefonare 360.923

CERCO privato appartamento Torino entro mesi, Pagamento contante. Tel. 599.657.

PICCOLO alloggio monolocale vecchia purché acquisto in contanti. Tel. 539.019.

PRIVATO acquista contanti alloggio anche occupato 3-4 Barriera Milano, telefonare .661 dopo ore 18.

PRIVATO acquista contanti in blocco 50-100 vani. Scrivere «Publikompass 263 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista in contanti alloggio libero 1-2 tinello servizi zona S. Rita Francia. Telefonare 360.923.

PRIVATO appartamento 3/4 doppi servizi in acquisto zona centrale. Tel. ore pasti 750.600 solo privati.

finanziaria ricerca contatto con professionisti o segnalatori liberi et affittati al fine instaurare duraturo et produttivo rapporto di collaborazione. Tel. 556.355.

DICE TUTTO PRIMA
gratuitamente i vostri immobili anche alloggi goli e vorrete affidarele l'incarico di . Telefonare 649.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis. Telefonare 545.126.

A.A. PINO vendonsi prestigiosa villa completamente ristrutturata comoda al centro alloggi biservizi box giardino particolare tavernetta: . 531302.

A. AFFARE Rita via Ricaldone 43 fine frazionamento tinello bagno 11 milioni dilazioni 50% con possibile abbinamento alloggi. Tel. 779.733.

A.C.C. 360.923 vende a Pianezza . Pancrazio) libero alloggio in villa salone camere cucina 2 bagni box terreno

A.C.C. 360.923 vende zona S. Rita libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 70 milioni più 5 mutuo.

A. libero ottimo 3 camere salotto servizi ideale studio vendo 24 milioni mutuo. Tel. 584.675

vendo alloggio palazzotto salone 2 camere cucinino servizi sgabuzzino cantina giardino. Tel. 587 396

A. A vende Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortevolissimi appartamenti salone 3 camere cucina tripli servizi forte mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI per definizione frazionamento vende zona Monterosa ultimi alloggi camera tinello bagno ascensore riscaldamento. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende adiacenze piazza Bernini ultimi 3 appartamenti 2-3 camere cucina bagno a partire da L. 13 milioni 650 mila dilazioni stessa casa. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende in zona centralissima adiacenze mercato via S. Secondo a sole L. milioni appartamento angolare luminosissimo 4 camere cucina servizio. Telefono 548.123

COM.FAI vende adiacenze piazza Bernini appartamento libero salone 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Telefonare 548.123.

A. Z vende corso Duca degli Abruzzi ultimi apper- in signorile a prezzo veramente interessante. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

A. DESTEFANIS vende San Vito salone quattro camere cucina servizi collega- armadiate, giardino, autorimessa. Tel. 542.808

A. DESTEFANIS vende Clemente Signorile quattro camere cucina bagno autorimessa. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS vende Moncalieri versante Torino panoramici appartamenti nuova situazione composti grande salone cucina quattro camere tripli bagni ampi terrazzi giardino condominiale, forte luo. Tel. 542

A. DESTEFANIS vende Francia piazza signorile alloggio salone tre camere cucina . Tel. 640.405.

B 549.777 Medail angolo Le Chiuse stabile riscaldamento centrale disponibili appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno, pagamento agevolato con dilazioni

ALLOGGETTI signorili nuovissimi 2-3 camere in residenza con parco km centro Torino possibilità combin vendo. Tel

ALLOGGETTO soggiorno bagno entrata traversa corso Francia disponibile subito vendo 12 milioni mila. 837.891

libero via Ceva 42, camera cucina ingresso bagno riscaldamento vendo 14 milioni 500 mila. Tel. 485.255

ALLOGGIO Valprato 6 (corso Vercelli) ristrutturato ingresso camera cucinotta servizio e doccia termo L. 7 milioni 400 mila dilazioni. Italimmobili 599.782.

APPIA vende libero centro 2 camere tinello cucinino servizi termo, 1° piano, milioni. Telefonare 517.269 - 532.745.

BALDI vende libero subito 3 salone cucina doppi servizi primo Saulo costruzione recente L. milioni. Telefono 517.803.

BALDI vende liberi S. Rita camera tinello servizi stesso stabile L. 22 milioni e L. 25 milioni. Telefono 517.803.

BORGO Rossini libero 1 camera cucina bagno termo 17 milioni 300 mila. Telefonare 510.879

CASELLE casetta libera indipendente su 2 piani 4 camere 2 bagni 3 garage terreno mq 900 45 milioni. Tel. 920.275 470.1940

CENTRALEDILE vende villa libera Rivoli (Cascine Vica) 3 camere tinello cucinino biservizi cantina garage giardino 74 milioni 500 mila. Tel. 532.409

CENTRALEDILE 532.409 vende via Frejus (via Valdieri) libero camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila

CENTRALEDILE 530.163 vende libero via Nizza (Molinette) 2 camere tinello cucinino bagno tutti conforts 30 milioni.

CENTRALEDILE vende Cascine Vica libero camera tinello cucinino bagno tutti i conforts 23 milioni 500 mila. Tel. 532.409

CENTRALEDILE 532.409 vende alloggetto libero corso Casale camera tinello cucinino bagno 14 milioni dilazionabili.

CENTRALEDILE vende Nichelino libero in palazzina 2 camere tinello cucinino tutti conforts 28 milioni 500 mila. Tel. 530.163

CENTRALEDILE vende libero subito a Collegno camera tinello cucinino bagno tutti conforts 22 milioni 500 mila. Tel. 532.409

CENTRALEDILE 530.163 vende Madonna di Campagna (via Natale Palli) recente libero subito camera cucina bagno tutti i conforts 16 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTRALEDILE vende a Piossasco in zona residenziale appartamento libero nuovo signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi box 2 auto cantina giardino privato 54 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 530.163 vende villa libera nuova signorile pressi Orbassano salone 5 camere cucina biservizi mansarda garage 1100 mq giardino facilitazioni.

CENTRALEDILE 532.409 vende villa libera a Villarbasse 5 vani servizi (150 mq) terrazza cantina garage 5000 mq di giardino 77 milioni meno 22 milioni mutuo.

CENTRALEDILE vende in valle Lanzo complesso adatto albergo comunità pensionato composto di 64 camere pluriservizi saloni cucina cappella parco alberato. Per informazioni tel. 539.181.

CENTRALEDILE Lucento alloggio camera tinello cucinino bagno tutti i conforts milioni. . 532.409.

CENTRALEDILE 532.409 casetta libera pressi corso Racconigi 2 camere cucina bagno termo milioni 500 mila.

CENTRALEDILE vende in corso Casale alloggio libero recente salone 1 camera cameretta cucina 48 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 530.163.

CENTROCASA 513.831 libero centralissimo signorile recente salone 2 camere 2 bagni terrazzi 120 milioni contanti mutuo

CENTROCASA 513.831 convenientissimi in via Giachino alloggi camere cucina 7 milioni 500 mila pagamenti agevolatissimi.

CENTROCASA 513.831 interessantissimi alloggi in via Madama Cristina composti camere cucina 12 milioni mila a 15 milioni

CENTROCASA 513.831 minialloggio duplex camera cucina in corso Francia 9 milioni meno 2 milioni 900 mila mutuo bancario

COLLEGNO (corso Francia) recentissimo due cucina bagno disimpegno ripostiglio Tecnimmobili 781.073.

CONFAR centralissimo (Porta intero piano libero da ristrutturare prezzo . Tel. 519.085 519.017

CONSULEDILE 533.322 oltre vera occasione pressi Dante 2 camere ingresso a soli 7 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze via Lessona convenientissima camere cucina interno 10 milioni

CROCETTA casetta con giardino composta 2 alloggetti cantina L. 58 milioni; tel. 555088.

ESCLUSI mediatori struttura di costruenda palazzina realizzabili alloggi collina Volpiano. Telefonare 547.877.

EUROEDILE faziona via Corte d'A; 6, stabile d'epoca alloggi piccola grande metratura volendo uso ufficio mansarde negozi commercialissimi posti auto nel cortile. tel. 745.096.

(continua)

Dopo la sconfitta con la Grecia, Vicini ricorrerà al centravanti laziale

Giordano per aiutare l'Olimpica

DAL NOSTRO INVIATO

IOANNINA — *«Abbiamo già avuto una Corea, quindi questa volta preferisco andare cauto»*. Azeglio Vicini, allenatore della Nazionale Olimpica, non d'accordo con chi parla di facile passaggio della sua squadra al girone di qualificazione olimpica, che ci vedrà opposti Jugoslavia ed vincente tra Austria Turchia. Questa volta tecnico parla quasi severità dei suoi ragazzi, che hanno effetti gettato vento una clamorosa occasione.

La sconfitta subita a Ioannina contro la Grecia, ha infatti tutto il sapore di una grossa beffa. Un solo tiro in porta dei nostri avversari (quello del gol, appunto) e tante occasioni gettate al vento dai vari Fanna, Ugolotti e Briaschi. Il ragionamento di Vicini non fa grinza: si può infatti recriminare fin che si vuole, ma nelle occasioni dei gol falliti, il demerito tutto degli azzurri.

Il campo infame avrà fatto la sua parte, gente come Fanna Baresi, ben dotati tecnicamente, hanno probabilmente sofferto poco alle prese con terreno pantanoso e sconnesso. questo significa che tanti palloni non potevano essere giocati con maggior tranquillità, anche se il gol di svantaggio spingeva tutti a voler tentare recupero ogni costo quindi senza la necessaria lucidità.

Fanna

Con ciò la Nazionale Under 21 od Olimpica, a seconda di come la si vuole chiamare visto che i giocatori prescelti a rappresentare nostro Paese in questo torneo regolato da norme fin troppo vaghe, sono gli stessi che abitualmente vengono impiegati come Under 21, non ha meritato questa sconfitta che ha, anzi, dell'incredibile a ben guardare. Il tema tattico della partita, infatti, è stato fin troppo chiaro: continuo arrembaggio (tranne che nei primi minuti in il fatto di non conoscere il diretto avversario ha forse un po' frenato tutti) e greci rintanati nella propria metà campo, battersi con generosità pari alla loro pochezza tecnica.

La delusione che Vicini ha comunque saputo mascherare con il consueto self-control, impedisce al tecnico di guardare la partita ritorno ad Udine con ottimismo: *«D'accordo* — dice — *in condizioni ambientali diverse la nostra maggior tecnica dovrà venire fuori, rimontare è sempre difficile. Queste sono partite che non si devono assolutamente perdere»*.

I giocatori hanno concluso la loro prima, movimentata avventura olimpica grossa delusione. Diciamo movimentata perché, da quando hanno messo piede sul suolo greco lunedì sera, sono stati perseguitati da tutta serie di contrattempi che hanno avuto come denominatore comune l'acqua. Tanta in cielo, al punto che il loro aereo da Atene Ioannina è stato dirottato località cento chilometri per impossibilità atterrare nel piccolo ed inadeguato aeroporto del capoluogo dell'Epiro, e poca, sia negli alberghi che negli spogliatoi piccolo stadio greco.

Nessuno accetta il risultato. Dice Collovati, il capitano: *«E' stata sconfitta assurda, roba da non credere. Eppure ora rischiamo forte, perché anche ad Udine, contro questi greci, non ci sarà scherzare. Dovevano dei pellegrini, secondo qualcuno, ma quanto grinta, non sono secondi a nessuno mi pare»*. Fanna, che è tornato giocatore combattivo quasi cattivo come lo vorrebbe Vicini, non sa darsi pace per il gol mancato: *«Abbiamo fatto gioco, corso, creato occasioni, ma è servito a nulla perché al momento buono le abbiamo fallite. Peccato, perché a Udine non sarà poi così facile»*. Infine il romanista Ugolotti, anch'egli grosso «divoratore» gol: *«Tutta colpa del terreno* — spiega — *che mi ha ingannato al momento di concludere. Pazienza: domenica incontriamo la Juventus, spero di rifarmi. Un'occasione che non possiamo fallire. Noi della Roma abbiamo assoluta necessità di punti per salvarci. Credo che i bianconeri, senpiù grossi stimoli classifica, batteranno alla morte: quindi punto posportarlo via»*.

F. Baresi

Rincresce a tutti, come si vede, iniziato con il piede sbagliato un'avventura che potrebbe anche portarci alle Olimpiadi di Mosca. Il condizionale d'obbligo perché c'è di mezzo la Jugoslavia a frenare gli entusiasmi di tutti, una Jugoslache schiererà per l'occasione delle sue squadre migliori. Vicini sta lavorando per creare una formazione più affiatata possibile. Finora, gli infortuni catena non gli hanno permesso avere sempre i vari giocatori meglio della condizione. A parte la difesa che, con l'innesto di fuoriquota come Collovati, anche ieri impeccabile, di Canuti, sembra il reparto più collaudato, le noie maggiori vengono dal centrocampo, dove, appunto, ruotano a turno elementi come Prandelli, Tavola, Pileggi e Gennaro, che però ancora trovaun assetto definitivo.

Problemi ancora più gravi in attacco (che dopo tanta abbondanza, vedi Rossi, Giordano e Garritano) è ancora alla ricerca dell'elemento determinante, l'uomo in grado di risolvere la partita. Ambu, Ugolotti, Briaschi, Fanna ed il «fuoriquota» Bagni, non possiedono infatti le caratteristiche dei loro illustri predecessori. Ecco quindi la carta che Vicini potrà giocare già in occasione della partita di ritorno ad Udine. In conformità con le norme della Fifa, che permettono ai giocatori che non siano stati selezionati per i mondiali di entrare a far parte della squadra olimpica, tornerà in formazione Bruno Giordano, cui spetterà il compito di dare maggior peso al reparto avanzato.

A quel punto Azeglio Vicini dovrà scegliere: o escluderne uno tra Bagni, Collovati Canuti, oppure non lanessuno, come il regolamento olimpico, a differenza quello del campionato europeo, gli consente. Difficilmente Vicini opterà per questa seconda soluzione, preferendo intacle caratteristiche di questa squadra che da anni ormai guida secondo ben precise linee di condotta.

Fabio Vergnano

Collovati

Sci in Valsesia finale per club

BORGOSESIA — Il campionato valsesiano di sci alpino, la manifestazione patrocinata «Stampa Sera», è giunta suo ultimo atto. La prova decisiva, infatti, è in programma domenica 22 aprile Alagna, con disputa del trofeo «Carla Negra». Alla competizione, organizzata dal locale sci club iscritti 350 concorrenti. rappresentanza di una decina di società sciistiche del circondario.

Sulle nevi del ghiacciaio dell'Indren gli atleti valsesiani che partecipano alla gara (sono suddivisi in dici categorie, dai «primi sci» ai «veterani») prenderanno parte slalom gigante che prevede 1100 metri di lunghezza, 250 metri dislivello e 40 porte direzionali. r. e.

Centro medico-sportivo in funzione Voghera

VOGHERA — Con patrocinio Regione Lombardia e dell'amministrazione provinciale Pavia stato istituito Voghera un centro medicina sportiva; funzionerà presso la clinica neurologica dell'ospedale psichiatrico provinciale in viale Umberto I. Sarà diretto dottor Edmondo Pontremoli, medico nazionale italiana baseball.

Il centro è dotato delle apparecchiature tecniche più avanzate e sarà a disposizione di coloro che impegnati qualunque disciplina sportiva devono sottoporsi ad serie visite specialistiche secondo le apposite tabelle di idoneità predisposte dal Coni.

Strappando a Evangelista il titolo europeo dei pesi massimi

Zanon ha salvato la boxe italiana

Beniamino Accorsi la Mole Antonelliana, raffigurata nei biglietti della riunione di ieri sera al Palazzo dello Sport torinese, hanno portato fortuna alla boxe italiana, consentendole un colpo d'ala eccezionale come la conquista — a quasi 24 anni dall'era Cavicchi — del titolo europeo dei pesi massimi. Intendiamoci, il merito è tutto di Lorenzo Zanon, che ha creduto se stesso al punto da superarsi nella battaglia tutta stile ed intelligenza contro un impetuoso caprone come Alfredo Evangelista, ed anche di Umberto Branchini del maestro Tazzi, che hanno creduto nel loro pugile al punto da trasformarlo radicalmente rispetto al «colosso d'argilla» che era fino a qualche tempo fa. Ma non si può evitar di sottolineare il coraggio con cui Beniamino Accorsi, un industriale accorto un appassionato boxe volte po' incosciente, ha rischiato in proprio, sfidando concorrenza purtroppo schiacciante della «diretta» televisiva, per dare al pubblico torilo spettacolo esaltante di questa conquista.

Non dimentichiamo infatti che la Ibp, che aveva ottenuto Alfredo Evangelista la firper una rivincita con Zanon titolo in palio, si è fermata a Torino mentre era sulla strada per Campione, dove erano disposti far ponti d'oro pur di ottenere il combattimento. Torino per ora ponti d'oro non ce ne stati, solo la promessa di un sostanzioso contributo parte della Regione Piemonte; Accorsi per ora si pasce di applausi di soddisfazioni morali (ed anche di arrabbiature, visto che i rapporti con la burocrazia degli enti comunali che amministrano il Palasport non sono dei più semplici) in attesa che le promesse siano mantenute.

Grazie al coraggio di Accorsi ed al clamoroso «exploit» di Lorenzo Zanon, il pugilato italiano ritrova se stesso proprio nel momento più amaro della crisi. C'è da pensare infatti che Alfredo Evangelista, convinto della sua invincibilità, aveva accettato questa sfida volontaria anteponendola alla sfida ufficiale con l'altro italiano Alfio Righetti, che ora subentra come pretendente designato dall'Ebu al titolo di Zanon. Un confronto Zanon-Righetti, in qualsiasi sede esso si debba effettuare, tale da riempire uno stadio, da riportare all'atmosfera rovente dell'epoca degli scontri tra Cavicchi e Neuhaus.

Confesso che non credevo che Lorenzo Zariuscisse a portare avanti, per la lunga distanza di dodici riprese, la tattica sfuggente, fatta di abile gioco di gambe, di sapienti arretramenti e spostamenti sul tronco, di schivate millimetriche, di rientri fulminei in velocità, di sinistri a ripetizione particolarmente fastidiosi per un bestione senza fantasia come lo spagnolo, quella tattica, dicevo, che già gli era valsa la vittoria di Bilbao di due anni fa.

Il peso massimo lombardo invece ha dimostrato di essere veramente un pugile nuovo, più coraggioso, più continuo, più determinato, anche se purtroppo sempre privo della potenza risolutrice. Sul piano della boxe pura Zanon ha dettato legge, sia pur concedendosi accorte pause, legando quando era giusto farlo, amministrando insomma abilmente le sue forze per reggere fino al gong finale a questa danza in punta di piedi, non facile per un pugile di chilogrammi.

Il match ha tuttavia sempre tenuto tutti col fiato sospeso, perché Evangelista, pur rabbioso e cieco come un toro infuriato, pur sempre più nervoso ed impreciso col passar delle riprese, conservava nel suo guantone sinistro la spada di Damocle per rovesciare in qualsiasi momento la situazione. Zanon riuscito ad eludere questa minaccia con un match-capolavoro, che tutta l'Italia televisiha potuto ammirare. Ed ora aspetta Righetti.

Pignata

Bocce Azzurri uno-due a Nizza

Il Grand Prix de Pâque - Ville de Nice s'è concluso con una netta affermazione italiana: tre squadre fra le prime quattro. Ha vinto la quadretta della F.lli Bertolotti di Volpiano (Minuto, Gregorio, Greppi, Luotti) che in finale ha superato per 13 10 la Lancia-Caudera (Sturla, L. Bruzzone, Ferrari, Valdora) al termine di un incontro durato circa cinque ore.

Dopo due giorni di partite interessanti molto combattute s'è conclusa ieri la prima edizione del «Trofeo Pianelli Traversa», gara coppie riservata soci dell'Unione Regionale Cuochi Piemontesi. Circa sessanta i partecipanti, in rappresentanza di Torino provincia, con in campo tutti i migliori «berretti». Hanvinto la finalissima, per 13 9, Germano (Rist. Ferrero) Giuntoli (Tesorina) di fronte Dell'Aquila (Rist. Royal) e Strambio (cuoco-pasticciere in pensione).

g. tol.

L'uomo e la storia

L'uomo vive circondato dalla storia. Essa fornisce ad ogni scienza «uno sfondo che la determina, predispone ad essa un terreno e quasi una patria: definisce l'area culturale — l'episodio cronologico, l'inserzione geografica — in cui può venirne riconosciuta la validità...». Nel suo libro «Le parole e le cose» Michel Foucault definisce la storia come «la prima e per così dire la madre di tutte le scienze dell'uomo.... dalla più remota antichità greca, *(essa)* ha esercitato nella cultura occidentale un certo numero di funzioni essenziali: memoria, mito, trasmissione della Parola e dell'Esempio, veicolo della tradizione, coscienza critica del presente, decifrazione del destino dell'umanità, anticipazione sul futuro [illegible] promessa d'un ritorno».

Nel XIX secolo però si è frantumata: «Venne scoperta una storicità propria della natura; vennero addirittura definite, per ogni grande tipo del vivente, forme di adattamento all'ambiente che in un secondo tempo avrebbero consentito [illegible] definirne il profilo evolutivo; anzi, poté essere mostrato che attività così singolarmente [illegible] quali il lavoro e il linguaggio detenevano, in se medesime, una storicità non collocabile nella grande narrazione comune alle cose [illegible] agli uomini...».

Queste considerazioni del filosofo francese si inseriscono nel processo di trasformazione della cultura che viene avvertito da più parti. Un metodo che trova nella classificazione degli animali di Borges il riferimento più paradossale, ma anche più divertente. Citiamo l'esempio: secondo «una certa enciclopedia cinese» *scoperta* da Borges gli animali si dividono in: «a) appartenenti all'Imperatore; b) imbalsamati; c) addomesticati; d) maialini di latte; e) sirene; f) favolosi; g) cani in libertà; h) inclusi nella presente classificazione; i) che si agitano follemente; j) innumerevoli; k) disegnati con un pennello finissimo di peli di cammello; l) *et caetera;* m) che fanno l'amore; n) che da lontano sembrano mosche».

Questo riferimento al bestiario di Borges costituisce semplicemente un punto d'incontro tra l'impensabile e quel «qualcosa» che è ancora possibile pensare su ogni «ordine» [illegible] cose, su ciò che [illegible] definibile e su ciò che non potrà mai essere definito e, s'intende, sulle categorie «ordinate» della stessa Storia.

Le posizioni culturali si vanno delineando pure in questo senso. Ma nell'ambito della scuola le [illegible] co[illegible] stanno? E' quanto si è cercato di chiarire con gli insegnanti dei vari livelli educativi che abbiamo avuto occasione di incontrare.

a cura di **Giuseppe [illegible]**

I metodi cambiano

Sull'insegnamento tradizionale della storia abbiamo voluto sentire il parere della professoressa Luisa Rossi, docente presso il liceo scientifico di Moncalieri:

«Un grosso tema che dobbiamo comprimere in duetre [illegible] di lezioni settimanali. Ultimamente abbiamo avuto un ritorno scolastico di non trascurabili proporzioni, ma più che di ritorno si dovrebbe parlare di ripiego: i ragazzi leggono un libro, ripetono le [illegible] lette in forma riassuntiva, [illegible] il testo non viene mai usato [illegible] senso critico.

«La storia diventa così un insieme di aneddoti e di curiosità, che poco hanno a che vedere [illegible] la comprensione delle strutture e degli orientamenti economico-sociali che hanno determinato l'evoluzione della nostra società. Gli stessi momenti assembleari non vengono più gestiti in termini di confronto con la realtà, si trasformano in momenti ricreativi da consumarsi in silenzio. Si ha la sensazione che i ragazzi d'oggi si sentano spiazzati nei confronti dell'attualità.

«Per noi insegnanti il problema [illegible] pone in termini diversi. Questo nostro continuo peregrinare di anno in anno da [illegible] scuola all'altra ci impedisce qualsiasi tipo di programmazione dei corsi. Ogni anno scolastico diventa così un segmento di lavoro fine [illegible] se stesso, [illegible] ulteriori possibilità [illegible] sviluppo. Questi continui cambiamenti ci impediscono anche di [illegible] [illegible] scelta ragionata dei testi da adottare: [illegible] si può costringere [illegible] classe a cambiare i libri quando non si [illegible] certi di poter distribuire in più anni il piano di studi. L'insegnante che prende [illegible] classe [illegible] quindi vincolato al lavoro che è stato svolto in precedenza da qualcun altro».

«In questi ultimi tempi [illegible] vostro metodo di insegnamento è cambiato?».

Per i ragazzi, la Storia è troppo spesso un susseguirsi di [illegible]

«Sostanzialmente sì. I testi in genere sono migliorati. La storia non [illegible] più esposta soltanto come catena di eventi. Il campo d'indagine si [illegible] allargato. La storia si sta avvicinando anche all'antropologia e, in qualche caso, alla stessa psicologia. [illegible] cerca [illegible] stimolare la ricerca, si dà credito più [illegible] documenti che alle interpretazioni».

«E la storia contemporanea come viene affrontata?».

«Bisogna dire che non sempre il corpo insegnante ha un'adeguata preparazione sui problemi del nostro tempo. D'altra parte, come accennavo in precedenza, il dibattito politico all'interno della scuola è fallito. Il boom sessantottesco sembra non abbia lasciato alcuna traccia. Quando si parla di ritorno al "privato" credo che si voglia intendere proprio questo: alla chiusura [illegible] interessi nei confronti del presente.

«A dire il vero giovani che ancora cercano di capire ce ne sono ancora. Ma i loro rifugi culturali escludono la scuola e, purtroppo, noi insegnanti non abbiamo la formula buona per incoraggiarli a lavorare all'interno delle nostre istituzioni. Tutto sommato si percepisce che molti di questi ragazzi vanno verso il meglio e non verso il peggio, [illegible] questo meglio lo trovano purtroppo fuori dalla scuola.

«Per gli altri non possiamo che prendere atto che esiste una pesante incapacità [illegible] capire teoricamente certe cose e a mio avviso forse [illegible] questa la causa prima di un certo consenso dilagante verso le diverse manifestazioni incivili e antidemocratiche che vengono [illegible] formulate dai gruppi clandestini».

Come si usano le videocassette sulla guerra civile spagnola

L'importanza dei testimoni orali

Nel suo «A [illegible] C del leggere» (1934) Ezra Pound non [illegible] è lasciato sfuggire l'occasione per lanciare alcune delle sue bordate anche contro il sistema dell'insegnamento: «Il docente è un pericolo pubblico. Assai raramente egli [illegible] la propria natura [illegible] posizione. [illegible] semplicemente uno che deve parlare per un'ora. Anch'io ho tenuto lezioni. L'esigenza principale [illegible] possedere le parole sufficienti [illegible] riempire i quaranta o sessanta minuti. Al professore si paga il tempo; i risultati [illegible] inverificabili...».

E più avanti: «Nessun insegnante [illegible] mai fallito per ignoranza. Gli insegnanti falliscono quando [illegible] riescono [illegible] tenere una classe. L'insegnante inesperto ha paura della propria ignoranza e non vuole ammetterla... Ritengo che il maestro ideale, quando esamina in classe un argomento, lo debba affrontare quasi co[illegible] [illegible] l'avesse mai visto né conosciuto».

Le insegnanti di scuole medie superiori Anna Paola Olivetti e Paola Zanetti sembrano [illegible] raccolto l'appello [illegible] poeta americano [illegible] dovendo affrontare la storia contemporanea, hanno ricominciato tutto [illegible] capo con sistemi nuovi e nuovi strumenti didattici. Utilizzando videocassette realizzate dall'ANCR [illegible] Torino, hanno proiettato in classe una serie [illegible] interviste a testimoni del[illegible] guerra civile spagnola, che costituiva l'argomento della loro ricerca.

Guerra di Spagna: una miliziana suona la chiamata sul tamburo

«Perché?»

«*Innanzi tutto perché vi è un'indubbia disponibilità degli studenti [illegible] intraprendere lavori con questo tipo di materiale e soprattutto [illegible]iste [illegible] loro istintiva e immediata capacità di lavorare sull'immagine*».

«Queste interviste come sono state inserite nell'ambito del vostro insegnamento?»

«*Sono state utilizzate in modo del tutto diverso dal libro. Con gli studenti abbiamo imparato a comprendere e interpretare il linguaggio peculiare che segue canali psicologigi ed emotivi, in cui diventano elementi di comunicazione al pari del significato delle parole, gli atteggiamenti del volto, il tono della voce, i gesti, i movimenti delle mani ecc.*

D'altra parte la forza di ricostruzione storica dell'intervista [illegible] data anche dal non [illegible] [illegible] pezzo isolato ma, come nel nostro caso del blocco di interviste sulla guerra [illegible] Spagna, un corpus di testimonianze, scelte in base [illegible] criteri storici [illegible] sociologici, capace pertanto di ricostruire nel suo insieme l'atmosfera di un determinato periodo storico, la varietà delle componenti ideologiche, sociali e politiche che [illegible] sono state protagoniste.

«Come avete impostato l'utilizzazione didattica delle interviste?»

«*In primo luogo [illegible] l'acquisizione di [illegible] dimensione critica [illegible] confronti della storia. Riteniamo che le interviste possano essere uno strumento utilissimo per imparare [illegible] condurre una ricerca storica in forma aperta, per capire il rapporto tra fatto storico e vicende individuali, per riconoscere le componenti ideologiche e la loro genesi, per mettere in luce il complesso articolarsi delle posizioni politiche*».

«Come si procede?»

«*Imparando a leggere il linguaggio dell'immagine. Da una parte si possono studiare le immagini delle interviste; dall'altra si possono osservare le caratteristiche dell'intervista «montata», analizzandone gli interventi cinematografici [illegible] fotografici, individuando le fonti da cui sono stati tratti, esaminando i tagli [illegible] discutendo la legittimità [illegible] tutti questi interventi*».

«Sull'analisi del linguaggio dell'intervistato che [illegible] si può dire?»

«*Si scoprono i vari tipi di linguaggio, da quello popolare a quello dell'intellettuale, a quello del contadino, dell'operaio ecc.; [illegible] possono compiere ricerche sul rapporto tra classe sociale [illegible] linguaggio, tra ideologia [illegible] linguaggio, tra comunicazione e espressione*».

«Didatticamente cosa suggerite di fare?»

«*Perché la ricerca [illegible] proceda [illegible] superficialità e dispersione [illegible] non approdi alla frustrazione e al qualunquismo, è indispensabile [illegible] lavoro preparatorio, mediante [illegible] quale gli studenti acquisiscano innanzi tutto [illegible] minimo bagaglio di conoscenze storiche, sappiano orientarsi sulle fonti bibliografiche e siano inoltre introdotti alle caratteristiche delle interviste. Occorre poi fornire alla classe gli strumenti necessari per decifrare le interviste, individuare i vari ordini di problemi, selezionarli, scegliere i campi di indagine. Solo dopo questa fase preliminare sarà possibile fermarsi [illegible] problemi particolari. Un ampio lavoro di analisi, utilizzando una apposita schedatura, [illegible] dell'intervista che dell'altro materiale di lavoro (libri, giornali ecc.), dovrà portare in un primo momento a confronti, sistematizzazione organica [illegible] dati, delle interpretazioni, delle valutazioni [illegible] cui via via si arriva; in una seconda fase si potrà procedere anche [illegible] operazioni di sintesi e di concettualizzazione attraverso dibattiti e discussioni*».

«L'ambiente scolastico come reagisce a questo tipo di iniziative?»

«*Ovviamente questo tipo di ricerca può assumere un respiro più ampio se viene articolata in forma interdisciplinare; ma questo non è possibile in tutti i tipi di scuola superiore, in alcune delle quali la storia può essere collegabile solo con italiano, [illegible] d'altronde non sempre è facile ottenere la disponibilità dei colleghi.*

Dipende poi dalla classe [illegible] anche dalle caratteristiche generali della scuola l'impostazione della ricerca come lavoro monografico da seguire tutto l'anno, oppure, in una classe divisa per gruppi, svolgerla [illegible] lavoro di un singolo gruppo (con tutte le difficoltà che comporta questa soluzione soprattutto perché [illegible] professore non può seguire direttamente e da vicino il lavoro); oppure ancora utilizzare delle lezioni filmate su argomenti delimitati [illegible] come complemento [illegible] integrazione delle lezioni tradizionali e nello stesso tempo come avviamento a capire [illegible] [illegible] servirsi delle immagini».

UN PROGRAMMA «PER CONOSCERE LA CITTA'»

Vie e gente di Torino medioevale

Un gruppo di operatori culturali, che fanno capo al IV Dipartimento del comune di Torino, ha organizzato una sorta di «sussidiario» scolastico per gli insegnanti della scuola dell'obbligo.

Alla compilazione del programma, che ha come titolo «Per conoscere la città», hanno contribuito docenti dell'Università (Facoltà di lettere e filosofia, Istituto di Storia dell'Arte); funzionari dell'Archivio di Stato, conservatori dei Musei Civici e un gruppo di ricercatori con una riconosciuta esperienza di settore.

Queste lezioni di storia mettono in risalto le fasi dello sviluppo della città di Torino e la sua evoluzione socio-politica attraverso i secoli.

Il materiale che viene offerto alle scuole consiste in un testo scritto, suddiviso in capitoli ciascuno dei quali esamina un periodo della storia cittadina (età romana, Medioevo, Cinquecento, Sei e Settecento, Ottocento, Novecento) ■ in una serie di diapositive suddivise a loro volta in gruppi che corrispondono a ciascuno dei periodi presi in considerazione.

Esistono inoltre una considerevole documentazione cartografica e una serie di materiali didattici per favorire la ricerca diretta nei musei, nelle biblioteche, o per le stesse strade di Torino, da parte delle classi che hanno accolto la proposta dell'assessore alla cultura Giorgio Balmas. Compito degli animatori che espongono il programma (Virginia Bertone, Silvana Boccardo, Lia Cucconi, Maria Delponte, Piero Ferrero, Raffaella Floris, Silvia Giorgetti e Aldo Taranto) ■ soprattutto quello di confrontare quella che è stata ■ quella che è, oggi, la vita dei giovani nella città.

Gli studenti sono stimolati ■ costruire plastici, ad approfondire le ricerche sull'uso della piazza, sul significato del mercato, sulla dislocazione dei ponti, sull'evoluzione dell'abito della donna ecc. per arrivare, in certi casi, alla drammatizzazione di momenti «chiave» della nostra storia.

Per fornire un esempio del modo di procedere di questo «corso», riportiamo una parte del capitolo riservato alla Torino Medioevale, che può interessare anche molti nostri lettori, perché si tratta di un periodo di cui sono rimaste esigue tracce ■ del quale, solitamente, poco si conosce.

«Dopo la caduta dell'Impero romano d'occidente (476), la perfetta organizzazione sociale istituita si sfasciò; ■ partire dal V secolo dell'era cristiana, da Est ■ da Ovest, dalla Pianura padana alle Alpi, si susseguirono le invasioni e le conquiste. In rapida successione si alternarono i dominatori: Ostrogoti, Burgundi, Visigoti, Longobardi ■ Franchi occuparono via via il territorio piemontese organizzandolo, in parte, in funzione della ■ importante posizione.

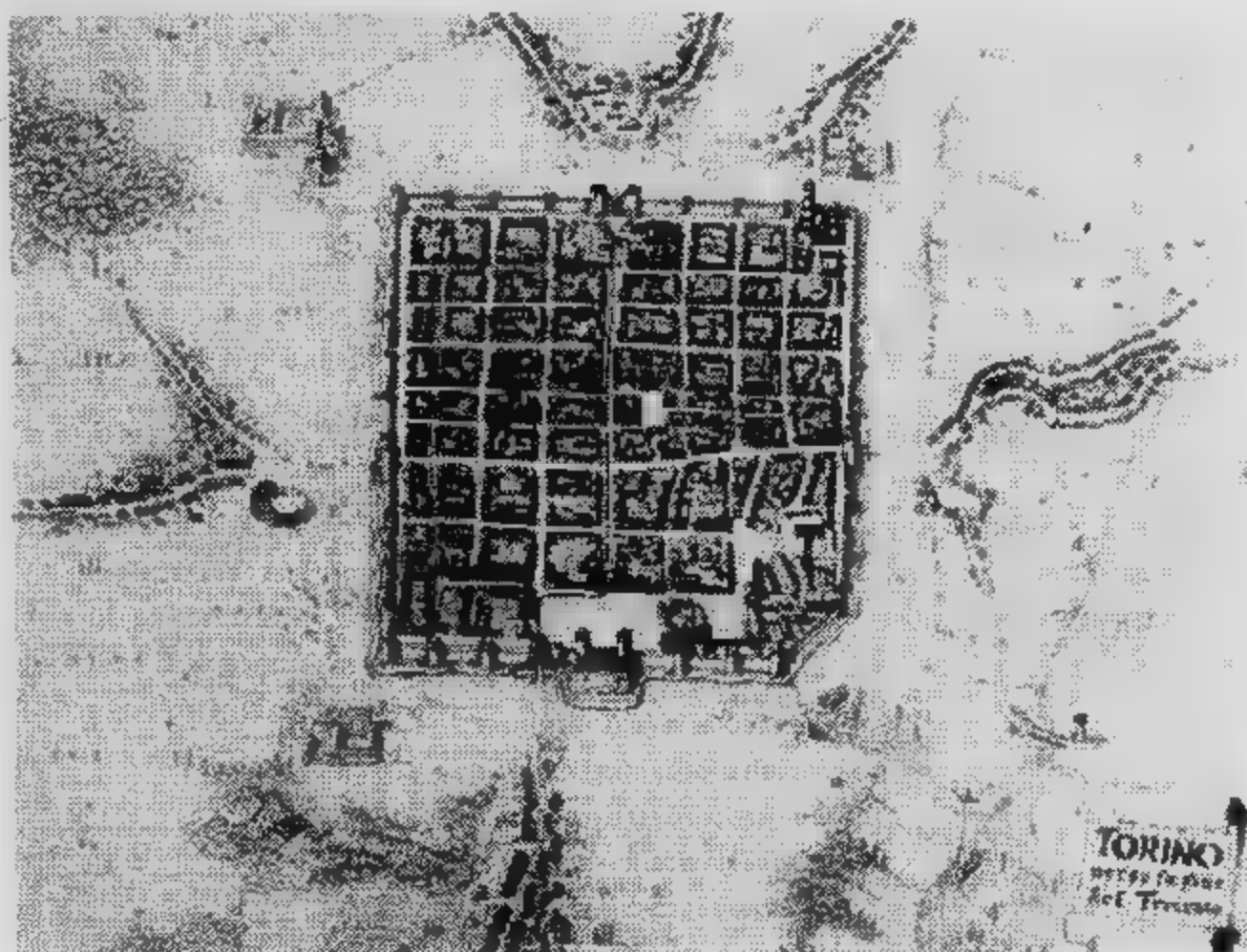
«La città, per quanto scarsamente abitata per le frequenti scorrerie barbariche e saracene (VIII-IX secolo), essendo cinta da mura, continuò a mantenere l'importanza di centro politico-militare di un vasto territorio. Purtroppo si hanno scarsissime notizie sulla concreta consistenza della struttura di Torino nel periodo dalla decadenza dell'Impero romano ■ Mille.

«Nel periodo longobardo la città era sede di ducato e centro strategico al confine con i Franchi insediati nella valle di Susa. Sotto i Franchi, i quali introdussero il sistema feudale, essa divenne ■ sua volta centro di un vasto territorio che si estendeva da Susa ■ Ventimiglia. Nell'825 Torino era ■ capo di un'ampia giurisdizione comprendente Albenga, Savona, Alba.

«Nella planimetria della città si può notare come Torino conservi intatto il reticolo viario e la forma degli isolati romani; la città presenta un'area quasi quadrata, cinta da mura, ove si mantiene in gran parte il reticolo a vie perpendicolari, anche ■ si è perduto ■ rigoroso allineamento degli edifici. Tale struttura si conserverà fin verso il XVI secolo.

«Alla città che, come fortezza della regione padana, attirava tutti gli itinerari che dalle Alpi scendevano verso Roma ed il mare Mediterraneo, si accedeva tramite le porte. Dalla porta Fibellona (la porta "Decumana" del periodo romano), situata nel lato Est della città, si dipartiva la via "pontis Padi", lungo cui si sviluppava un piccolo borgo, quello di Po. Nel lato Nord-Est della città, all'incirca nell'attuale borgo Vanchiglia, si trovava il vicolo del Moschino, così chiamato perché evidentemente la zona malsana e paludosa, era popolata da moscerini (in piemontese "moschin"). Baracche di legno, umide e anguste, erano abitate dai ceti più poveri della popolazione suburbana.

«Nel lato ■ Sud si aprivano due porte, la Marmorea ■ la Nuova, quest'ultima rimasta fino al 1565, alle quali era tuttavia preferito l'uso della porta Doranea, ■ Nord-Est della città. Ma un caratteristico nodo di confluenza proprio a ridosso delle mura, di diverse vie di importanza regionale, era quello che si formava davanti alla porta Segusina, la porta per la Francia, orientata a Nord, alla quale facevano capo le due più importanti strade della Valle di Susa, la strada "Rippolarum" (Rivoli) ■ la via "Collegii" (Collegno). L'intreccio era così complesso ■ che gli statuti torinesi del 1360 disciplinavano espressamente ■ senso dei transiti attraverso la porta Segusina per poter semplificare i controlli.

«Fuori dal centro urbano, non lontano dalle mura, si sviluppavano alcuni borghi costituenti un elemento ■ nomico ■ sociale di notevole rilievo. Il suburbio della città era costituito da abitati piuttosto radi, collegati alla città murata in un solo punto, la porta, da cui il borgo prendeva il nome.

«A qualsiasi ceto appartenesse colui che viveva in città, aveva nel Medioevo personali e continui contatti ■ la campagna circostante la città, nella quale possedeva un campo, un prato o una vigna ■ vaste ■ complesse proprietà terriere. Dai «registra» catastali medievali, risultano la posizione di ciascun bene agricolo nella campagna torinese e quella della casa del proprietario entro la città e sui campi stessi.

«L'estensione del suburbio non era però molto grande: esso copriva poche decine di ettari di terreno, compresi gli orti e i campicelli. Subito attorno alla città, vi era poco posto per le proprietà private: oltre ■ qualche appezzamento di terreno coltivato, si sviluppava un'ampia fascia inedificata di rispetto militare tenuta a bosco, facilmente allagabile ed incendiabile in caso di assedio, percorsa da strade di interesse pubblico-militare, e da campi che, concessi in uso ai privati, contenevano piccoli opifici paraindustriali, disposti quasi a catena, lungo i corso d'acqua: mulini, segherie...

«Addirittura addentellata alla prima fascia extraurbana, ve ne era una seconda costituita dai monasteri che coprivano tutto l'arco di terreno da un borgo ad un altro, con vaste zone condotte con criterio agricolo e scarsamente edificate. A partire dall'XI secolo, s'iniziò il periodo della rinascita cittadina. Si verificò una ripresa nel campo demografico favorita anche dal miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali e urbane, prima del Mille assai dure e incerte. E' solo dopo l'825 che ebbe inizio una lenta ■ parziale ripresa nel campo dell'istruzione, i cui centri precursori furono le abbazie e i conventi.

«Un fatto importante, anche ■ non coinvolse direttamente la città di Torino, fu, nel 1228, il momentaneo trasferimento dell'università di Padova a Vercelli. Ciò permise di avere nel territorio maestri laici o ecclesiastici assunti e in parte retribuiti non dagli organi religiosi, ma dal comune. Il maestro, superato un esame di abilitazione e sottoscritto un regolamento, poteva esercitare la professione e vivere con la sua famiglia in case concessegli dalle autorità civiche.

Il perfetto reticolo stradale di Torino verso la fine del Trecento

I «registra» catastali

«L'Università (chiamata "Studio") fu fondata ■ Torino soltanto nel 1405. La città già dall'XI secolo, cessato il pericolo delle razzie e delle invasioni barbariche, divenne centro di un'intensa vita civile commerciale ■ militare. Nella zona compresa tra via Dora Grossa (attuale via Garibaldi) ■ via della Basilica s'intersecavano brevi e strette vie, vicoli tortuosi dai nomi pittoreschi: contrada dei panierai o "cavagnè" (già contrada delle erbe, ora via Palazzo di Città), via dei Cappellai (ora primo tratto di via Palatina), via dei Pellicciai (ora scomparsa), via dei Pasticceri (attuale via Berchet), via dei Calzolai (attuale primo tratto di via IV Marzo), via delle Fragole (tra via Garibaldi ■ via Palazzo di Città). Era questo il cuore del commercio cittadino: numerose botteghe si aprivano lungo tali vie, ognuna delle quali prendeva il nome dalla corporazione che vi esercitava la maggior parte della sua attività.

«Ma il commercio non si svolgeva soltanto all'interno delle botteghe, bensì anche all'aperto, nei mercati disposti entro le piazze. Nella scena urbana medioevale, la piazza aveva un'importanza fondamentale, essendo luogo di incontri, ora per affari commerciali, ora per fini politici ■ religiosi. Un chiaro esempio di quanto si è detto appare considerando la storia della genesi e dello sviluppo di piazza delle Erbe, già piazza del Mercato, poi piazza del Mercato del Grano, ora piazza Palazzo di Città.

«Un tempo un grande arco chiudeva verso Levante la piazza, inserendosi in un labirinto di casupole che giungeva fino a "Contrada Dora Grossa" (via Garibaldi). Sotto quest'arco, detto "volta rossa", i mercanti di Chieri fin dal Medioevo avevano il privilegio di collocarsi con i loro banchetti nelle famose fiere di S. Giorgio. Occorre sottolineare che la piazza ■ eredità diretta del centro commerciale romano, il foro, che a Torino aveva forse qui la sua localizzazione.

«La vita di questa piazza era legata con ogni probabilità alla partecipazione di altre due piazzette satelliti, la piazzetta del mercato del Burro, la "Corte del Burro", inglobata poi nel Palazzo di Città dei Lanfranchi, e la piazzetta del "Corpus Domini" collegata alla piazza principale tramite la "Volta rossa". In un periodo in cui i limiti della proprietà privata, si deve ricordare, erano piuttosto labili, con la piazza delle Erbe nacque quasi un disegno di spazio pubblico per il mercato, elemento fondamentale per la comunità urbana medioevale.

«Ancora i "Registra" catastali medioevali torinesi ci permettono di meglio conoscere il tessuto sociale presente nella città, nei quattro più popolati quartieri: porta Pusterla, porta Doranea (porta Palatina), porta Marmorea, porta Nuova: a) negozianti di commestibili (fornerius, oliverius...); b) mercanti (carbonerius, mercator pannorum...); c) artigiani del cuoio e del metallo (pelliccerius, librerius, armerius, faber, cordarius...); d) artigiani edili (carpenterius, murator...); e) albergatori ed osti (ospes, buticlerius, tabernarius...); f) professionisti di vario genere, medici, avvocati, notai (doctor, advocatus fiscalis...); g) nobili e funzionari (generalis commissarius, segretarius curiae...).

«Assai poco ■ rimasto degli edifici civili del tempo. Quando nel XVII secolo le piccole case medioevali, destinate all'abitazione di una o due famiglie, furono sostituite dagli attuali palazzi ■ quattro o cinque piani, questi sorsero sull'area degli edifici preesistenti, essendo allora scarse le esigenze della circolazione ■ non esistendo alcuna prescrizione d'igiene per le nuove case.

«Le ricostruzioni iniziate nel '600 dunque modificarono radicalmente l'assetto architettonico delle piazze ■ delle strade.

«Una traccia archeologica di rilievo che ci permette di comprendere la struttura e la decorazione in facciata di un'abitazione civile trecentesca e la casa di via dei Mercanti n. 9. Essa presenta una superficie muraria formata da pietre disposte a lisca di pesce, listate da file di mattoni. Le finestre ogivali e a croce ■ decorazioni eleganti in cotto, sono tipiche dei modelli tardo medioevali di altri centri piemontesi.

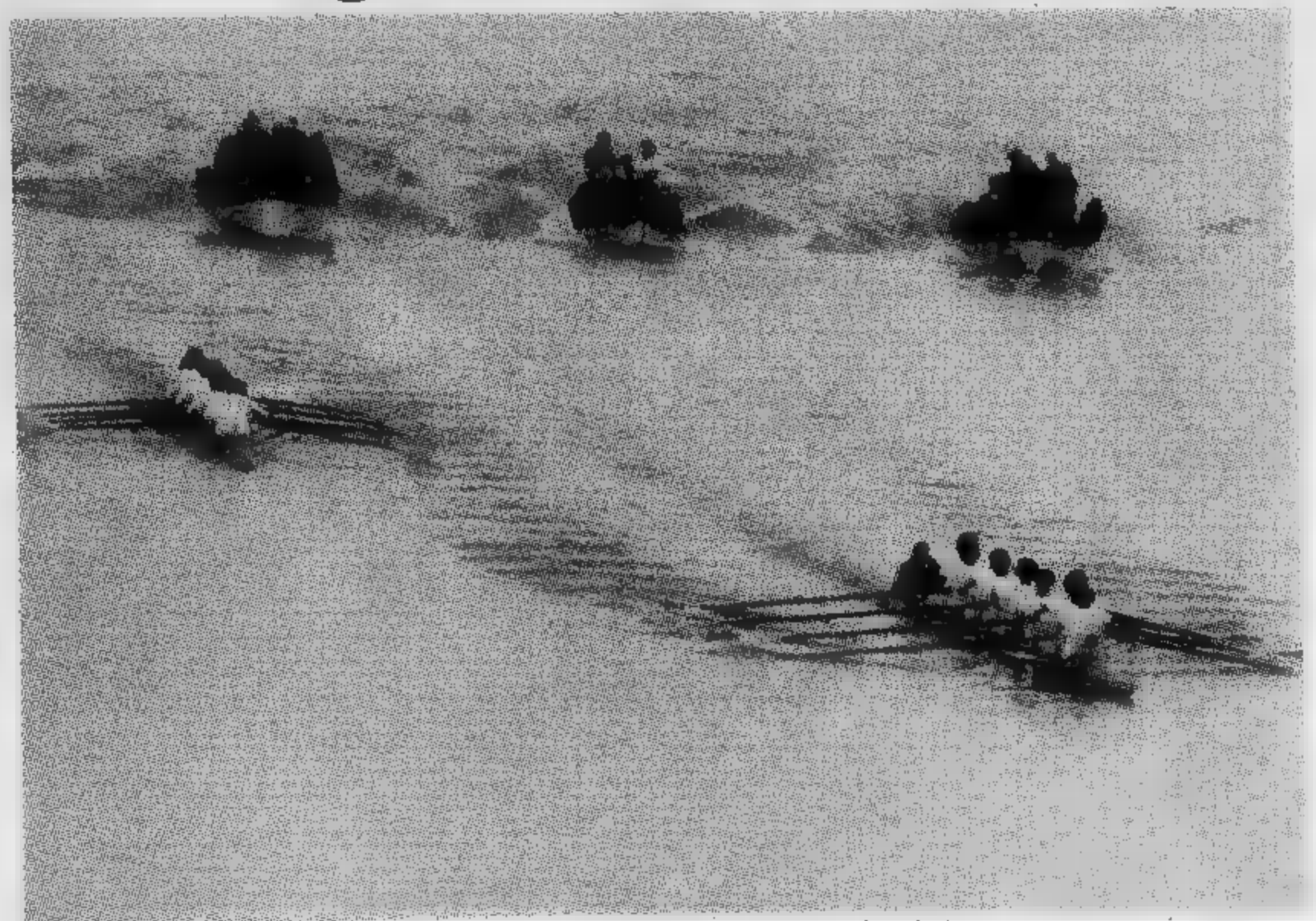
«Nell'analisi della società torinese di quest'epoca, particolare attenzione merita il movimento dei forestieri. Lo scopo della loro presenza in città era assai vario, dovuto ad affari (per nobili, ecclesiastici, mercanti, amministratori e commercianti) o ■ motivi politici (per ambasciatori, regnanti, ecclesiastici ■ militari). Gli edifici adibiti all'ospitalità dei viaggiatori, di cui purtroppo non rimane ■ Torino alcuna traccia, risalivano ad una istituzione ecclesiastica ■ ■ un'iniziativa civica: vi erano i conventi, "monasteria", per ospitare gli ecclesiastici e gli alberghi, "hospicia", per i mercanti e i viandanti. Ma la maggior parte del movimento alberghiero era assorbito dalle case dei conoscenti e dei parenti; i palazzi dei nobili in particolare ospitavano tutti personaggi di rango.

La fortezza di Torino. Stampa del Cinquecento

Giovedì prossimo ancora ■ puntata sull'«Insegnamento della Storia». Il gruppo che cura «Stampa Sera Ricerche» è ■ disposizione per informazioni e richieste ■ chiarimento ogni giovedì dalle 18,30 alle 19,30 al numero 6568322. Chi desidera scrivere indirizzi ■ «Stampa Sera Ricerche» via Marenco 32, 10100 Torino.

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Sul Tamigi Oxford batte Cambridge

La 125ª regata annuale degli studenti inglesi è stata vinta dall'8 di Oxford - Nella foto: le due imbarcazioni seguite dai tifosi

OROSCOPO DI OGGI

a cura di **RAFFAELLA GIRARDO**

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non sono poche le difficoltà che [illegible] trerete nell'ambiente di lavoro e che dovrete ingegnarvi [illegible] superare. Fate attenzione ai furti che potrebbero essere perpetrati a vostro danno. Buoni gli affetti di [illegible] godete.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Negativi risultano oggi sia il lavoro che gli affetti. Predisponete il vostro spirito a non sperare cose buone anche se ritenete di [illegible] meritevoli. Evitate di prendere iniziative [illegible] concludere affari.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un incontro improvviso vi farà molto piacere e vi sarà [illegible] aiuto e [illegible] sprone a nuove interessanti iniziative. Potrete così definire positiva una giornata che diversamente sarebbe stata scialba ed inconcludente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Lavoro, affetti, interessi e viaggi vi assicurano [illegible] giornata sotto buoni influssi. Non sottovalutate chi vi sta vicino anche se [illegible] mai stato valorizzato. Ognuno ha le [illegible] capacità, il suo grado [illegible] intelligenza e la [illegible] sensibilità che talvolta non [illegible] riconosciute.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Supererete brillantemente le difficoltà lavorative con l'ausilio dei buoni affetti di cui godete: siete potenzialmente fortunati per la ricchezza d'amore del vo[illegible] spirito e quindi tutto dovrebbe riuscirvi facile.

V[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Difficoltà affettive [illegible] trovano ancora il loro sfogo [illegible] dare spazio [illegible] serenità che desiderate ardentemente. [illegible] saranno facilmente [illegible] incontro molto interessante e positivo. Anche il vostro lavoro [illegible] in fase favorevole. Abbiate fiducia nel futuro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Raccogliete i frutti [illegible] vostri sacrifici e finalmente le vostre capacità lavorative vengono riconosciute. Siatene contenti ed abbiate fede in un migliore mondo di affetti poiché avete necessità di [illegible] e stimoli per una vita sentimentale fe[illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Lavoro e affetti risultano oggi negativi, annullano tutto l'interesse per la serena distensione che vi eravate proposti. Pazientate in attesa di influssi migliori poiché a nulla varrebbero le vostre angosce.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Prossimamente avrete una buona ripresa del lavoro che finora non vi ha dato i frutti che vi eravate ripromessi. Abbiate fiducia nelle vostre capacità che si riveleranno quanto prima preziose nello svolgimento di una concreta attività.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Nulla di positivo [illegible] riserva questa giornata nella quale sarà meglio non agire in nessuna direzione: gli astri sono decisamente sfavorevoli ad un benché minimo successo e quindi sarà meglio che pazientate in attesa di giorni migliori.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sia il lavoro che gli affari indicano per [illegible] buona ripresa [illegible] prossimi giorni, poiché oggi appare [illegible] sta[illegible]tica la posizione negativa che vi riguarda. State tranquilli e sereni poiché nessuno vi potrà togliere il meglio che vi spetta.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Tutto si profila oggi sotto un buon segno, per cui sarete soddisfatti della vo[illegible] opera [illegible] come degli affetti che vi circondano. Abbiate fede nelle possibilità [illegible] capacità lavorative che vi distinguono e riuscirete ad affermarvi brillantemente.

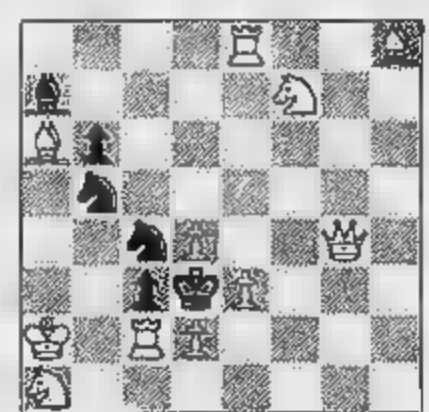
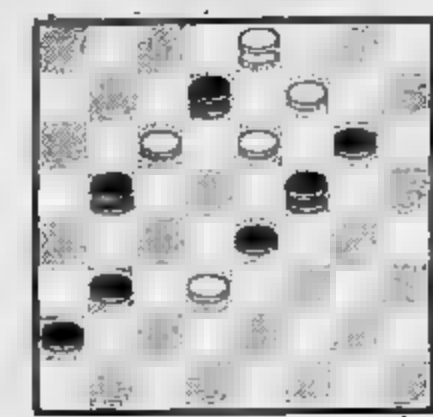
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1912: 1. D x e3 (min. 2. C x d2 matto)

N. 1913 (11 + 6)

[illegible] Livsbits
(Ceskoslovensky Sach, 1967)
Il Bianco matta in 2 mosse

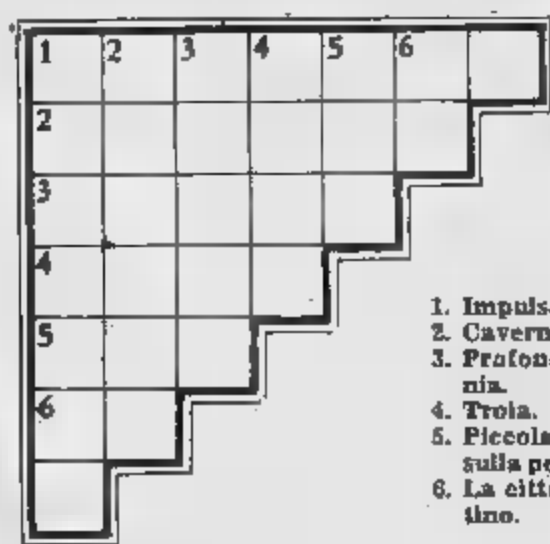
DAMA

"Simmetrico"

(Remo Cipolli)

Il Bianco muove e vince in 5 mosse

SOLUZ.: 22-18, X; 7-4, X; 4-8, X; 3-26, X; 8-22, B+.

CRUCIVERBA

Gradinata

Le sei parole, rispondenti alle definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Impulso naturale.
2. Caverna.
3. Profonda malinconia.
4. Troia.
5. Piccola macchia sulla pelle.
6. La città [illegible] Valentino.

Il quadrato [illegible] tre punte

ORIZZONTALI
1. Mercede pattuita.
2. Albero sempreverde [illegible] del genere delle querce.
3. Quello di sodio [illegible] sale marino.

VERTICALI
1. L'amante di Lesbia.
2. Asceta indiano.
3. Impegnarsi solennemente.

SOLUZIONI - GRADINATA: 1. istinto; 2. speleo; 3. tedio; 4. Ilio; 5. neo; 6. To. — IL QUADRATO A [illegible] PUNTE: Orizzontali: 1. salario; 2. sughero; 3. cloruro. Verticali: 1. Catullo; 2. fachiro; 3. giurare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROEDILE fraziona corso Trapani con centrale scala in alloggi camera cucina da L. 7 milioni. Telefo-

vende Don Bosco, vani occupati 3 cantine interrato 80 mq n L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

FASANO 696.4670 via Belfiore 15 vende: mansarde 2.700.000; alloggetti 1-2-3 camere a partire da milioni. Dilazioni.

FIDALCASE vende libero Madonna Campagna 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 31 milioni. Dilazioni. Tel. 505.808.

FINCI Gassino panoramicissima villa saloncino 2 camere cucina tripli mansarda taverna garage. Tel. 533.651.

FINCI libero via Guido Reni in palazzina spazioso camera tinello cucinino izi, tel. 5 533940

FINCI zona Lucento solfitta occupato dal proprietario 12 milioni più mutuo. Telefonare 533.651

FRAZIONIAMO
adiacenze via Bardonecchia ingresso 2 camere cucina bagno L. 8 milioni 400 mila, 1 camera cucina doccia L. 5 milioni 300 mila, camera cucina servizio L. 4 milioni 900 mila, dilazioni con comode rate mensili. Italimmobili 599.782

GAIOTTOIMMOBILI Barriera Milano Urbino 2 camere cucina servizi riscal- cantina 13 milioni 500 mila dilazionabili fino 10 anni: ottimo investimento. Tel. 488972 - 499789.

GRIMALDI Aurora libero 4 camere cucina servizi 29 milioni. Tel. 011/505.921

G B. Vittoria servizi 17 milioni. Tel. 011/505.921.

B. Vittoria 3 camere cucina servizi 19 milioni 500 mila. Tel. 011/505.921

B. Vittoria tinello cucinino servizi 14 milioni 800 Tel. 011/505.921

GRIMALDI Campidoglio soggiorno 2 camere cucina servizi 18 milioni più 10 milioni fondiario. Tel. 011/505.921

GRIMALDI Centro soggiorno 6 camere na doppi ingressi doppi servizi 46 Tel. 011/505.921

GRIMALDI c.so Raffaello libero anche uso ufficio camera tinello cucinino 2 ripostigli servizi (55 mq) 32 milioni 5 mila. Tel. 011/505.921

GRIMALDI S. Paolo libero 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni mila. Tel. 011/505.921

GRIMALDI S. Rita servizi 13 milioni 500 Tel. 011/505.921.

San Paolo camera tinello cucinino servizi milioni 500 mila. Tel. 011/505.921

GRIMALDI San Paolo 2 camere cucina servizi 20 milioni. Tel. 011/505.921

GRIMALDI Santa Teresina camera tinello cucinino servizi 23 milioni. Tel. 505.921.

760.646 libero Verrua Savoia 800 mq terreno L. 38 milioni 500 mila

IVREA Banchetta in stabile recente luminoso appartamento libero 3 camere cucina bagno L. 28 milioni 300 mila. Telefonare 011 500.598

6 camere via S. Francesco da Paola permesso ristrutturazione L. 14 milioni vendesi. Tel. 599.544

LIBERI casa costruzione tualmente abbinabili adiacenze Borgo S. Pietro 2 tinello cucinino e servizi residuo. Tel. 596.240.

LIBERO camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq Torrazza Piemonte prezzo 22 milioni. Tel. 512.800.

LIBERO via Bairo angolo corso Vercelli fronte scuole recente tinello izi milioni 400 mila più 1 milione mila tuo fondiario. Tel. 537.213; 517.280

LIBERO Balme (corso Svizzera) ingresso camere cucina servizio e doccia L. milioni 900 mila; Italimmobili 599782

LIBERO via Brandizzo 4 camere servizio piano rialzato uso abitazione laboratorio L. 18 milioni 500 mila; tel. 745692.

LIBERO Cardinal Massaia, tinello, cucinino vendo 23 milioni. Telefonare

LIBERO
via Reti recente 3 tinello 1° Lux Case tel. 546.476.

NUOVO Studio liare 531475 corso Ures (distretto) lussuoso saloncino 2 milioni

NUOVO Studio Immobiliare corso P. Oddone angolo piazza Statuto libero lussuoso soggiorno 2 camere servizi.

OCCASIONE via Tarvisio 3 alloggio di 2 camere e servizi volendo altro uguale abbinabile vendesi per L. 2 milioni 200 mila contanti e 5 milioni bancario; tel. 634402 231912

PIAZZA Risorgimento vendo alloggi bagno termo affittati L. 18 milioni 500 mila mutuo. Tel.

PRIVATO vende alloggio libero due camere tinello cucinotto bagno zona Porta Susa. Tel. 549. ore 15-18

RESIDENCE «Parc Musiné» Rivoli «La Sol - Società Costruzioni Immobiliari» gli ultimi 2 sig appartamenti da camere con 2-3 servizi in una palazzina di elegante architettura inserita in un parco secolare. Mutuo fondiario e dilazioni di pagamento. Ufficio vendite Torino 011/61.92.695 95.84.161.

SABATELLIMMOBILI affittato via Pigafetta (Crocetta) camere cucina termo bagno. L. 12 milioni 700 mila dilazionabili.

445.588 vende libero subito adiacenze corso camera cucina servizi 21 800 mila facilitazioni pagamento

SANTA RITA
via Franco 22 1-3 camere tinello. Lux Case tel. 546.476.

SKEMA vende Giaveno costruzione con giardino alloggi signorili camere soggiorno servizi box tel. 546808.

SKEMA vende in zona Parella moderno alloggio occupato ingresso 2 camere cucinotto bagno cantina tel. 546808 548534.

SKEMA vende in Gassino villa con giardino piano terra salone 3 camere cucina e servizi piano 1° 5 camere e 2 servizi L. 220 milioni. Tel. 548.534 546.808.

SKEMA vende in zona Mirafiori attico 3 camere soggiorno cucina tripli servizi e cantina L. 55 milioni. Tel. 546.808 548.534

SKEMA vende in Giaveno - Villanova in bellissima villa alloggi con box giardino singolo e condominiale consegna prossima. Tel. 011 546.808 548.534.

TAIT A vende libero via Tosca- (Barriera Milano) in stabile 1972 signorile 2 camere tinello cucinino veranda ingresso servizi L. 37 milioni 500 mila mutuo. Tel. 502.383.

TAIT B vende libero in via Garessio (Millefonti) recente salone 2 camere cucina bisevizi a L. 59 milioni 400 mila. Tel. 502.383.

TAIT vende libero Salvemini nuovo tinello cucinino servizi L. milioni meno L. 11 milioni mutuo. Tel. 502.385

TAIT G vende libero adiacente piazza Statuto camere cucina servizi 2 arie e 2 balconi L. 9 milioni 100 mila dilazioni. Telefonare 383.

TAIT H vende libero Nichelino recente saloncino camere tinello cucinino 33 milioni mila vero . Telefonare 502.383

TAIT I vende via Monginevro (S. Paolo) 4 monocamere gas luce ed acqua in blocco. L. 15 milioni mila. Telefonare 502.383.

UNIABITAT
Splendide ville unifamiliari struendo villaggio Torino Est Riva di Chieri in mezzo al verde a passi Torino. Ampio terreno. Diverse metrature. Costruttrice vende direttamente. Mutui, agevola- . Sede Casale Telefono 898.361 - 898.322. Esposizione: Riva di Chieri al km 20. Telefono 943.370

UTIP 519.894 vende piazza Crispi alloggetto camera cucina milioni 850 mila sufficiente minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 519.894 vende grandioso alloggio via Pacchiotti 3 camere cucina ingresso bagno 24 milioni mila, facilitazioni pagamento

UTIP 519.894 vende libero signorile palazzina Pino Torinese: salone, camere ingressi tripli servizi posto auto facilitazioni permute.

519.894 libero largo Migliara: camere cucina ingresso bagno 45 milioni 900 mila, sufficiente minimo anticipo.

UTIP 519.894 547.828 vende adiacente Mauri- via Savonarola: , cucina, ingresso, bagno 16 milioni mila, facilitando

UTIP 519.894 906.50.13 vende a Piossasco attico libero, 2 camere tinello box dilazioni permute

519.894-547.828 vende libero via S. Donato 2 grandi camere cucina ingresso bagno 27 milioni mila facilitazioni di pagamento

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via Zumaglia camera tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni di pagamento.

547828 vende via Goffredo Casalis saloncino 2 camere cucina bagno giardinetto privato 47 milioni 900 mila facilitando

UTIP 547.828 vend via Bove: 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 34 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero a Borgaro signorile: salone, camera, cucina, mansarda con 3 camere, posto auto. Facilitazioni

UTIP 547.828 vende lussuosa villa libera Valdellatorre salone 2 camere tinello cucina biservizi grande mansarda con servizio lavanderia tavernetta dispensa ampio box parco alberi di gioco bocce voliere rateazioni eventuali permute casa reddito in Torino

UTIP 547.828 vende via Bianzè libero 2 camere ingresso bagno 38 milioni 900 mila facilitazioni pagamento

547.828 vende libero via Vagnone camere cucina ingresso bagno 32 milioni facilitazioni di pagamento, permute.

547.828 vende Bibiana 16 conveniente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, personale in loco.

UTIP 547.828 519.894 vende libero grandioso alloggio signorile corso Mar- via Nizza salone, 2 camere, cucina, lavanderia, servizi, garage. Mutuo, , eventuale permute

vende ultimi 2 alloggi in villa e 3 camere salone doppi posto auto. Tel. 582.932

VENDESI via Giulia in d'epoca 4 ca- cucina servizi milioni facilitazioni pagamento. Tel. 544.

libero zona Statuto salone 2 camere letto tinello cucinino servizio eventuale permuta con alloggio più piccolo. Tel. 480.994.

VIA Artisti libero c cucina entrata cantina L. 7 milioni 900 mila. Telefonare 876.794.

VIA Artisti camerette cucina servizio cantina L. 9 milioni 600 mila. Telefonare 876.794.

AREA 3

VIA C. Colombo Crocetta stabile d'epoca, tutti i servizi vendiamo ultimi alloggi da 2-4 camere, cucina a partire da L. 12 milioni 700 mila facilitando pagamento; muri negozi varie metrature a partire da L. 20 milioni per visite e informazioni tel.

VIA CHEVALLEY
Recenti alloggi 2-3 camere piani alti Lux Case. Tel. 546.476.

VIA G. MEDICI
Libero alla vendita 2 servizi Lux Case. Tel. 546.476.

VIA Spallanzani 2 alloggi di 3 camere cucina ingresso e bagno al prezzo di L. milioni 750 mila caduno. Tel. 510.245

VIA VIDUA 6
Alloggi 2-3 Lux Case. Tel. 546.47

VILLA bifamiliare a Rivarolo Canavese, recente costruzione su 2 piani alloggi indipendenti più seminterrato 130 terreno 1500 mq L. 90 milioni. Tel. 505.000

VILLA prestigiosa Colle della Maddalena. 1354 appartamento padronale composto: sala pranzo salone studio 3 camere 2 bagni office cucina patio terrazzi. Appartamento lode 2 c bagno lavanderia sala giochi dispensa cucinetta locale centrale termica serra rimessa per 2 auto. Piano . camere tinello servizio giardino piante alto fusto. Eventuali permute per informazioni rivolgersi Sabatelli Telefonare

uni-bifamiliare piani mt da corso Francia panoramica ampio giardino vendo, tel. 9532715.

20 Domande affitto

A.A. ABATE Matuemus ricerca uffici ville appartamenti vuoti arredati anche fuori Torino. Telefonare 855.684

AGENZIA Petito cerca alloggi da affittare di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810.

ALLOGGI liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono 505.810.

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione lo Torino ar- . Tel. 447.2885 - 447.2978.

CONIUGI referenziatissimi ricercano appar- garanzie. . 650.3024.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi rilevando spese. Tel. 446422.

21 Offerte affitto

locali uso ufficio liberi con telefono disponibili centrale tel. 658859

PRIVATO affitta in villa collinare comoda ai servizi alloggio signorile esclusivamente per periodo transitorio. Scrivere dettagliando garanzie a: «Publikompass — 10100 Torino».

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777

22 Traslochi

O Traslochi furgoni nuovi per Torino dintorni Riviera settimanale Roma Napoli Sicilia, spedizione a L. 250 al kg. da Catania Enna a Torino. Telefonare 790.307

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 697.574 Valsania.

per Torino dintorni Riviera, viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi . Telefonare , Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato arredate la vostra casa o la vostra seconda casa bene e con poca spesa. Vasto assortimento mobili d'occasione a prezzi vantaggiosi. Consegne qualsiasi località. Raspino, via Cirio 2, nel cortile. Telefono 287.368

BAROVERO mobili, dà di più. Una vasta scelta di mobili classici e moderni ambientati vi permetterà di scegliere meglio ed al giusto . Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. . 655.454 parcheggio.

ponte Nizza promuove nel mese di marzo offerta speciale camera stagionale completa di giroletto luci radio a sole L. mila più 15 rate da L. 50 mila approfittatene. Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

MOBILIFICIO Lorenzo arredamenti completi di ogni genere per alloggi e uffici. Visitiamo senza impegno anche a domicilio. Facilitazioni pagamento a . Consegne gratuite fino a 100 km da Torino. Via Cappellina 8 tel. 489.181 Torino.

presto sposi? Il cucine Maurizio, attenzione solo via Verdi To., nell'apertura al pubblico del «Prezioso programma integrale» promuove la vendita dei rimanenti modelli con la formula 150.000 contanti rimanente a 15 mesi solo per 30 giorni approfittatene.

25 Artigiani, ecc.

edile artigiana esegue lavori di modifica alloggi rifacimento pavimenti rivestimenti opere idrauliche elettriche e tappezzeria. Telefonare 650.8327.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo mani- maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

36 Nautica

10 HP + g Floating 3,40 listino L. 2 milioni 42 mila prezzo speciale operazione vacanze L. milione 800 mila tutto compreso. Euronautica corso Vercelli 400 Torino. Tel. 2622073.

i favolosi gommoni vendita riparazioni modifiche agenti autorizzati: nautica Essebi Tortona . Tel. 874940 nautica Colombo Umbria tel. 484713.

37 Campeggio e sport

AERCAMPING mai vendo occasione Sateca Principe Tommaso 31. Tel. 683.185 - 631.139.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro Galleria . Federico 65 . 544.955 acquista vende oro italiane ed , folli, collezioni complete qualunque importo. Assicurasi massima riservatezza e celeri conclusioni.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A lire 7 milioni 300 mila Studio Uno vende rustico (porticato, stalla, fienile) con terreno (prato vigneto) a 40 km da Torino, dilazioni. Telefonare 540.947.

A MONTOSO
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente 1500 mq terreno, progetto approvato, servita strada, acqua e luce. Telefonare

a 10 minuti dal mare di Albenga vendiamo alloggi nuovi di 1-2-3-4 a partire L. 12 milioni. Agenzia Roma Ceriale Aurelia 128, 0182 90.976.

AGLI amanti della natura offro rustico pendente con 3200 mq di terreno a L. 7 milioni 900 mila affare; tel. 482805 482381

AL mare Loano Pietra Borghetto Ceriale Andora vendiamo permutiamo alloggi con Torino. Immobiliare S. 745.

in posizione panoramica vende alloggi occupati camera tinello cucinino più box. Tel. 011 502.383.

ASTIGIANO Castello d'Annone villa prestigiosa; 5 vani, servizi, g , g . Gabetti Casale 0142 56.718.

vendesi collinari rustici indipendenti ristrutturati e da ristrutturare. Centro Immobi- 0121 71.809.

collinare con piscina soggiorno angolo cottura posto 28 milioni. Contar 0182 43.158.

B vende vicinanze Condove mq 8000 dei quali circa coperti da capan- comunicanti ed inoltre compreso nella proprietà un villino di e servizi inol- alloggio padronale con camera salone terrazzo il tutto delimitato recinzione con grande cancello . Tel. 901.367.

BONANNI vende a Bussoleno strada S. Giorgio villa di mq 400 abitazione composta 6 camere tripli servizi salone ca taverna posti auto giardino di mq 6000. Tel. a Susa 0122 31.914.

BORGHETTO attico camera tinello servizi mq 60 terrazzo 130 43 milioni. Agenzia Edilriviera (0182) 970.386.

CALABRIA Scalea ville a 50 mt mare, patio coperto giardino incantevole 21 milioni più mutuo. Telefonare 011 - 761.591.

vende a Bardonecchia alloggio completamente arredato mq circa composto da sala 2 camere cucina ripostiglio bagno garage. Tel. 0122 901.367.

CASETTA a Piscina 25 da Torino libera 5 camere 300 circa terreno vicino vendo 20 milioni. Tel. 45 352.042.

vicinanze Pisa abitabile 4 camere posto cottura rustico adiacente mq terreno L. 15 milioni 500 mila. Telefonare 0141 34.882.

CASOTTA rurale collinare (sita in piccola frazione, dietro Castellamonte) volendo adattabile per due famiglie. 14 milioni dilazionando. Tel. 011 931.1472 dalle 8-13.

(continua)

Alessandria: la 375ma Fiera di San Giorgio specchio dell'economia, è in crescita

ALESSANDRIA — Quando, il 24 aprile del 1526, con privilegio concesso dal duca di Milano Francesco II Sforza Visconti, si aprì la prima Fiera di San Giorgio — sull'area su cui oggi sorge il Palazzo Cuttica di Cassine — le condizioni finanziarie di Alessandria [illegible] tutt'altro che floride.

[illegible] successo fu egualmente notevole, [illegible] crebbe di anno in anno tanto che la manifestazione assunse caratteristiche internazionali con arrivo di commercianti da Francia, Germania e Inghilterra. Poi proseguì nei secoli e, considerate le interruzioni dovute [illegible] causa di forza maggiore (guerre, pestilenze [illegible] calamità), l'edizione che ha aperto i battenti il giorno di Pasqua, inaugurata dal presidente della Giunta regionale avvocato Aldo Viglione, [illegible] la trecentosettantacinquesima edizione.

Assurdo sarebbe paragonare [illegible] attuali condizioni di Alessandria [illegible] della sua provincia con quelle di quattro secoli fa. Purtroppo però anche oggi, [illegible] nel 1526, la città e l'intera provincia sta attraversando [illegible] periodo [illegible] crisi, legato alla situazione critica nazionale.

Proprio per questo, co[illegible] quattro secoli fa, la «San Giorgio», questa *«splendida tradizione che è ormai la Fiera di primavera* — afferma il presidente del Comitato organizzatore, assessore all'Annona Piero Formaiano — *deve continuare a crescere ed espandersi per il concreto interesse [illegible] sviluppo della nostra economia»*.

La mostra delle macchine agricole ha occupato nuovo spazio e richiama [illegible] più vivo interesse del pubblico

La «San Giorgio», infatti, negli ultimi undici giorni di apertura — dal 15 al 25 aprile — vuole essere, [illegible] è, lo specchio, dell'economia alessandrina; punto d'incontro di operatori provenienti [illegible] ogni parte attirati da quello che l'industria, il commercio, l'artigianato alessandrino sanno offrire in questo appuntamento di primavera: e primavera vuol dire speranza. In tempi migliori, sotto tutti gli aspetti.

Un interesse che, purtroppo, contrasta con lo spazio a disposizione. *«Abbiamo aumentato gli stands coperti, aggiungendone una cinquanti*[illegible] — dice l'assessore Formaiano — *ma non basta ancora: purtroppo troppi operatori interessati hanno dovuto essere respinti, per mancanza di spazio. Si impone, ormai, la necessità [illegible] trovare per la "San Giorgio" un'area nuova, dove sia veramente possibile dare a tutti quanti vogliono esporre, la possibilità di farlo»*.

Spazio maggiore, per questa trecentosettantacinquesima edizione, [illegible] stato dato anche all'area attrezzata, nell'ex Piazza d'Armi, per il settore macchine agricole in quanto *«consideriamo l'agricoltura sempre come elemento trainante della nostra economia»*.

Accanto all'agricoltura sono presenti gli altri settori: commercio, industria e artigianato, con una gamma vasta ed interessante di prodotti, di novità, di elementi di indubbio richiamo. Così, come sempre, anche l'edizione 1979 sta attirando l'interesse di migliaia di visitatori — anche se per la prima volta è stato deciso un biglietto d'ingresso: 500 lire — e, quando [illegible] 25 aprile si chiuderanno i battenti, ancora una volta il giro degli affari sarà di parecchi miliardi; com'è ormai nella tradizione di questo appuntamento di primavera, di questo secolare incontro delle forze produttive con il pubblico dei potenziali [illegible]quirenti.

Numerose le iniziative collaterali alla «San Giorgio», dai concorsi agli spettacoli, alle manifestazioni sportive, degna [illegible] all'importante rassegna.

Franco Marchiaro

Concerto bandistico [illegible] Giardini pubblici

La civica banda musicale «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Giuseppe Cantone, terrà mercoledì, 25 aprile, ai Giardini pubblici, ore 17, un concerto [illegible] musiche dell'800 e '900, comprendenti anche brani [illegible] opere liriche.

Si svilupperà nelle vicinanze delle Casermette

La nuova area residenziale terrà conto degli spazi verdi

ALESSANDRIA — Sorgerà alla periferia cittadina, nelle vicinanze delle [illegible]mette, la nuova area residenziale (denominata [illegible] 14) per gli alessandrini. Si tratta di un quartiere che verrà realizzato con criteri d'avanguardia [illegible] dove sarà tenuta nel massimo conto l'esigenza di spazio e di verde per gli abitanti. *«L'obiettivo* — dice l'assessore comunale all'Urbanistica Giovanni Ghe — [illegible] *stato quello di creare un quartiere "vivibile" con la volontà concreta [illegible] eliminare [illegible] ghetto, quello delle casermette, [illegible] di non crearne altri segnando un confine netto fra la parte privata dell'insediamento, [illegible] [illegible] che tutti vorrebbero, [illegible] la parte pubblica, la casa che ci si accontenta di avere»*.

La tipologia di piano adottata porta a prevedere infatti, nella [illegible] edifici del tutto diversi da quelli concepiti in passato per [illegible] «167», un'edilizia cioè molto intensiva, con sproporzione nei confronti del verde e dei servizi. In questa nuova zona residenziale invece le [illegible] saranno al massimo di quattro piani. C'è chi sostiene che costeranno di più di quelle prima realizzate dall'Istituto autonomo case popolari [illegible] sette piani, [illegible] l'assessore Ghe fa presente che [illegible] opportuni risparmi — [illegible] per questo nulla togliere alla decorosità degli alloggi — l'inconveniente lamentato [illegible] ad essere eliminato.

Questo [illegible] indirizzo porterà benefici anche alla vita sociale degli inquilini. *«Tutti gli edifici* — ha spiegato l'architetto Dario Milanese che con il collega Luigi Mazza [illegible] stato il redattore del piano — *sorgeranno attorno a piazze di almeno novanta metri per novanta (ma alcune saranno anche il doppio) con il massimo spazio riservato al verde ed agli alberi. Non ci sarà un unico asse viario, che avrebbe creato un divisione, [illegible] sarà realizzato un sistema a pettine. Le case non avranno, per contenere i costi, le cantine: box saranno invece ricavati [illegible] piano terreno. Vi sarà inoltre un'a[illegible] attrezzata per i servizi [illegible]*.

La previsione [illegible] di costruire seimilacentoventi stanze, pari [illegible] 652 mila [illegible] metri cubi, per un totale di 91 edifici, il che permetterà l'insediamento di circa [illegible] abitanti; il resto dell'area sarà destinata, come già detto, a piaz[illegible] e verde.

Attualmente esistono già progettazione per 173 alloggi, per una spesa prevista di un miliardo e [illegible] milioni. L'in[illegible] complesso sarà realiz[illegible] in zona «167» ad edilizia pubblica [illegible] privata.

Roberto Scagliotti

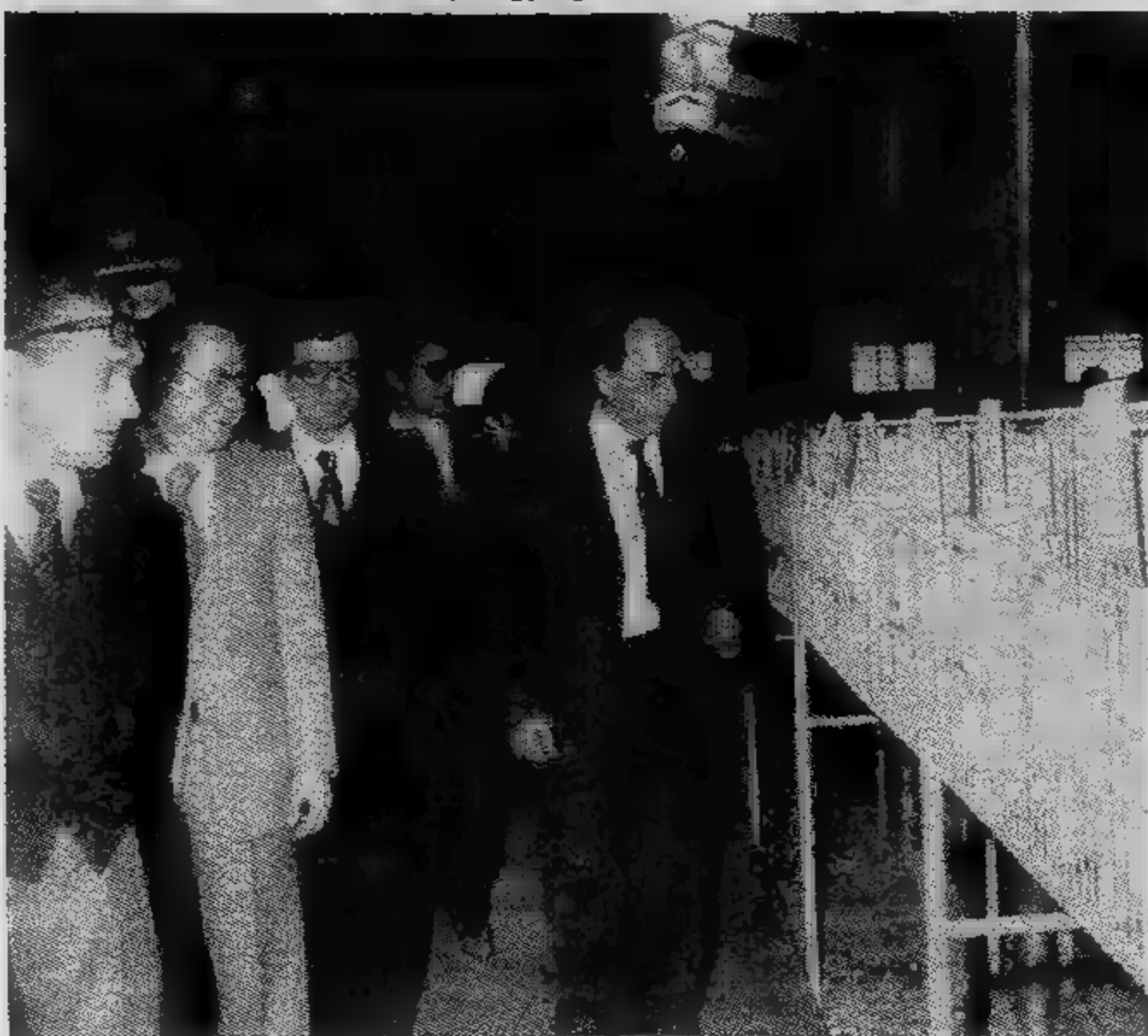
Gli orari di apertura

La manifestazione fieristica può essere visitata ogni giorno dalle 15 alle 23; in quelli festivi [illegible] prefestivi (come pure il lunedì, giorno [illegible] mercato) invece aperta ininterrottamente [illegible] [illegible] alle 23. Il [illegible] del biglietto d'ingresso è di 500 lire.

Molti i servizi disposti all'interno della rassegna; funziona anche [illegible] [illegible]banca [illegible] [illegible] Banco di Napoli [illegible] viale Teresa [illegible]chel per tutte le operazioni del [illegible] Pure presenti la Cassa di Risparmio di Alessandria e la [illegible] Nazionale del Lavoro.

L'Amministrazione postale [illegible] [illegible] volta, in collaborazione con [illegible] Circolo numismatico - filatelico [illegible] Alessandria, ha allestito [illegible] ufficio postale con annullo speciale di tutti i francobolli apposti sulla corrispondenza in partenza dalla «San Giorgio».

Si prevedono andamenti favorevoli in vari campi

Una positiva valutazione nel settore dell'economia

Le autorità con [illegible] presidente Viglione visitano [illegible] mostra degli animali da cortile

ALESSANDRIA — Che la crisi [illegible] attanagli il sistema produttivo nazionale [illegible] ormai cosa risaputa. Di riflesso anche la provincia [illegible] Alessandria risente di questa fase di stasi. Se si prendono in considerazione alcuni dati, relativi ai depositi bancari nei primi mesi dello scorso anno, raccolti dal Centro documentazione e ricerche economiche della Provincia, si può notare il loro incremento.

Anche per quanto riguarda gli impieghi si [illegible] registrato un aumento [illegible] notevole valore. E' quindi logico parlare di ripresa degli investimenti, di tutta l'economica alessandrina. Molti esperti, però, giudicano con cautela questa situazione sia per l'andamento dei dati congiunturali, sia per l'evoluzio[illegible] dell'economia.

Complessivamente la valutazione rimane positiva: stabile l'occupazione; in miglioramento la produzione, in modo particolare quella per l'export; in evoluzione l'andamento degli ordini soprattutto per l'esportazione, stabilizzate le scorte sia di prodotti finiti che [illegible] materie prime. Lo sviluppo dei settori metalmeccanico ed alimentare sta agendo da catalizzatore dell'intero apparato industriale, però la ripresa è condizionata da significativi peggioramenti [illegible] livello regionale dei settori tessile-abbigliamento, materiali da costruzione, pelli e calzature, cartotecnica ed altre unità produttive.

Per quanto riguarda l'occupazione non vi [illegible] da riscontrare apprezzabili variazioni, nè mutamenti rilevanti [illegible] previsti in futuro. Le previsioni di andamenti più positivi [illegible] hanno nel settore tessile dell'abbigliamento, nell'alimentare e nel comparto del legno; i cedimenti di rilievo nell'industria [illegible] materiale da costruzione e nel cartotecnico.

La produzione dopo un andamento [illegible] particolarmente felice durante il 1978 fa presagire, per l'anno in corso, una qualche ripresa soprattutto favorita da una migliore situazione del mercato estero. In crescita [illegible] settore meccanico ed aliment[illegible]re, mentre per altri permane la condizione di stabilità eccezione fatta per il tessile, cuoio [illegible] pelli dove i cedimenti sono preoccupanti anche perché continuano una tendenza già precedentemente delineata.

Particolare importanza si prevede debba assumere l'espansione della produzione per l'export nel settore chimico e alimentare. Le scorte, si stanno stabilizzando, dopo [illegible] periodo di crescita: per quelle finali un aumento delle vendite ma, per alcuni settori (tessile, calzature e cartotecnica), [illegible] caduta della produzione. Per le scorte iniziali la variazione indica, soprattutto, nei comparti meccanico e alimentare, un più consistente utilizz[illegible] [illegible] materie prime in seguito alla ripresa produttiva. In altri settori con meno prospettive, si cerca, attraverso la riduzione delle giacenze, [illegible] alleggerire la pressione finanziaria: risultato questo che sembra [illegible] stato conseguito.

Per l'edilizia locale la crisi è veramente grave, sull'eco di quella nazionale. Timidi segni per una decisiva svolta sembrano manifestarsi [illegible] c'è da ritenere che la prima apprezzabile ripresa si riscontri proprio in questo periodo.

Secondo i rappresentanti dell'Unione industriale, in questi ultimi tre anni, [illegible] ci sono state iniziative nuove capaci di un vero impatto sulla struttura economica alessandrina. Le cause, dicono [illegible] rappresentanti, sono molteplici: insensibilità delle autorità e [illegible] atteggiamento abbastanza duro dei sindacati su tutti i punti (ambiente di lavoro, contrattazione, mobilità). [illegible] più, aggiungono all'Unione industriale, [illegible] terminato il tempo in cui l'industria nasceva dalla espansione [illegible] piccole [illegible] medie aziende artigiane: og[illegible] si manifesta il frazionamento dell'unità produttiva, diventa più piccola per avere maggiore libertà di azione e sfuggire ai vincoli che le vengono imposti.

I sindacati per contro affermano che la loro opera è sempre stata [illegible] favore dell'occupazione, contro alcune soluzioni di industriali tese a ridurne il livello occupazionale. Nel contempo i rappresentanti [illegible] lavoratori sono sempre stati disponibili per discutere della mobilità.

Discussioni sindacali [illegible] parte, va ricordato che in provincia c'è anche [illegible] for[illegible] presenza del capitale straniero: Michelin di Spinetta Marengo (da alcuni anni valvola di sicurezza per l'occupazione), la vetreria Borma di Acqui Terme, controllata dalla Saint-Gobain, la Spad di Cassano Spinola del gruppo francese Roquette Frères.

Giorgio Gasco

Consentito un percorso ridotto

Un giro podistico di 38 chilometri

La società «Nuova Atletica Alessandria» organizza con il patrocinio del Comitato della 375ª edizione della Fiera di San Giorgio, il secondo «Giro podistico dei trentadue» di trentotto chilometri e mezzo, valevole come prova del campionato su strada 1979.

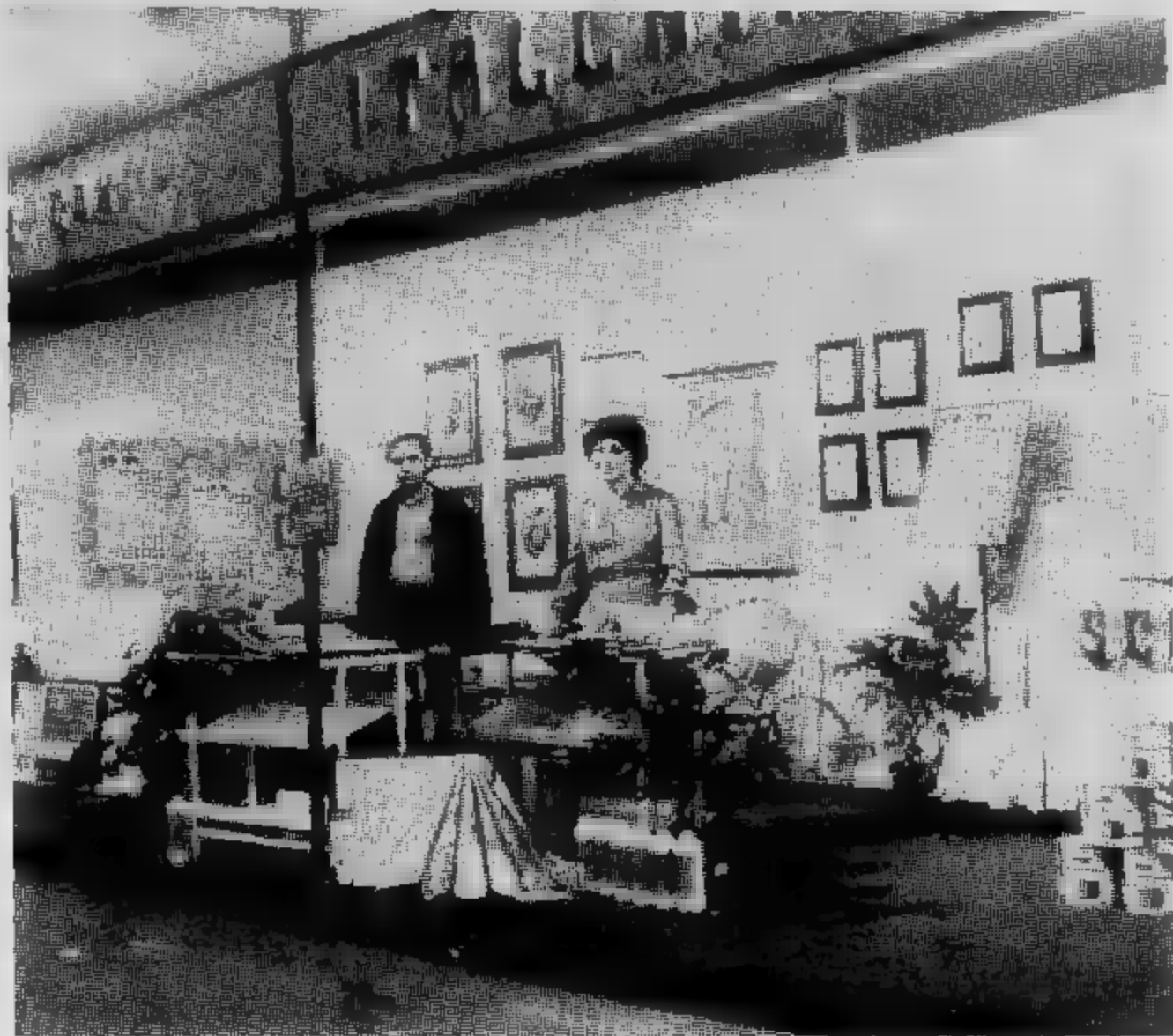
La gara libera [illegible] tutti (età minima 18 anni) prenderà [illegible] via dal campo scuola comunale [illegible] viale Massobrio alle 9, [illegible] martedì primo maggio, ed è stata inserita nel «Quarto mese provinciale dello sport» varato dall'amministrazione provinciale. Vi prenderanno parte anche atleti francesi [illegible] città di Argenteuil, gemellata con Alessandria. Moltissimi i premi [illegible] palio.

Chi non intende effettuare il lungo percorso, può farne uno di soli dieci chilometri. La quota di iscrizi[illegible] costa [illegible] lire per «Giro dei trentadue», 1000 lire per chi si accontenta di coprire, nel tempo massimo di due ore, i dieci chilometri.

Uffici chiusi

Gli uffici previdenziali Inps, Inail, Contributi agricoli unificati ed Inam, sia [illegible] sede provinciale sia [illegible] [illegible]zione centro [illegible] la Saub di Alessandria, lunedì 23 aprile, in occasione della Fiera di San Giorgio, resteranno chiusi.

Sulla morbida onda della musica operettistica

Diversi spettacoli, gare in un vitale programma

Gli stands si susseguono creando nei padiglioni [illegible] lungo ed interessante percorso

Gli alessandrini sono stati sempre amanti dell'operetta che per decenni, [illegible] passato, polarizzò l'attenzione del pubblico suscitando entusiasmi a non finire. Su questo spettacolo [illegible] caduto in seguito, per una serie di motivi, non ultimo la mancanza di [illegible] teatro, il più assoluto silenzio, a parte qualche timido tentativo in proposito attuato in cinema-teatro.

Di operetta si riparla in questi giorni: l'«Ata» l'Azienda teatrale alessandrina che gestisce il nuovo «Comunale» ripropone, in occasione della trecentosettantacinquesima Fiera di San Giorgio, un festival dell'operetta, che ha preso il via ieri sera, martedì. Il programma comprende tre titoli: «La principessa della Czarda», *già andata in scena e che viene replicata;* «La duchessa del bal tabarin» *(giovedì e venerdì, 19 e 20 aprile);* «La vedova allegra» *(sabato 21 aprile e domenica 22, con due spettacoli, [illegible] anche al pomeriggio, alle 16, fuori abbonamento).*

«L'iniziativa — *dice il prof. Delmo Maestri, presidente dell'Ata* — riveste carattere popolare, per questo sono state scelte operette molto conosciute ma ancora oggi vitali. E' anche un esperimento i cui risultati ci diranno se proseguire il prossimo anno su questa strada».

A presentare le tre celebri operette è [illegible] Compagnia italiana diretta da Alvaro Alvisi; il costo del biglietto per ogni singolo spettacolo (posto unico) è di lire 5000, mentre l'abbonamento per le tre rappresentazioni costa 10 mila [illegible] lire, ridotte [illegible] 7500 per i giovani sotto i 18 anni e per i pensionati dai 60 [illegible] in su.

Un altro interessante spettacolo è in programma mercoledì 25 aprile, sempre al Comunale: una rappresentazione teatrale con Gigi Proietti che [illegible] è l'interprete-mattatore: «A me gli occhi, please».

Le manifestazioni collaterali e spettacolari nell'ambito della vecchia, anche se sempre più vivace rassegna fieristica, non si fermano qui: sabato 21 [illegible] domenica 22 al circolo bocciofilo «La Familiare» avrà luogo il campionato italiano a squadre di scacchi; in diversi bar cittadini in contemporanea [illegible] svolgerà il trofeo nazionale «San Giorgio» di boccette e al poligono di Borgo Cittadella la «Coppa San Giorgio di tiro» in diverse specialità.

Infine, lunedì 23 aprile, il Palazzetto dello Sport ospiterà una manifestazione nazionale per parrucchieri, organizzata dal C.A.A.M.P.A., cui faranno seguito, mercoledì 25 aprile, [illegible] notturna, una corsa podistica indetta dalla Croce Rossa [illegible] alla tenuta Castellana, sobborgo Castelceriolo, [illegible] gara di caccia pratica.

Altre manifestazioni sportive avranno il loro svolgimento dal 28 aprile al 13 maggio [illegible] comprendono, fra l'altro, una gara regionale di karatè; l'esposizione canina (29 aprile); un torneo di tennis, [illegible] carattere nazionale; il torneo boccistico «Coppa Città di Alessandria».

Emma Camagna

RACCOLTA CARTA NELLE SCUOLE

Campagna 1979
Bilancio al 28 febbraio

L'iniziativa della Raccolta Carta nelle Scuole è patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, con l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino, l'Azienda Servizi Municipalizzati di Settimo Torinese, il Cripel Piemonte, l'Ente Nazionale Cellulosa e Carta, [illegible] Pro Natura Piemonte, Viva [illegible] Verde, e con LA STAMPA [illegible] STAMPA SERA. Vi partecipano attualmente 152 scuole di Torino per un totale di 82.420 ragazzi. Per eventuali richieste di informazioni ci si può rivolgere a: **AMRR, via Germagnano 50, Torino, tel. (011) 2621212 - LA STAMPA - STAMPA SERA, via Marenco 32, Torino, tel. (011) 6568378**

QUARTIERI	SCUOLE	TOTALE KG. RACCOLTI	KG. RACCOLTI [illegible] CAPITE
1	MATERNA DI VIA PLANA	552	5,520
	GIOSUE' CARDUCCI	1699	1,415
	RICCARDI DI NETRO	313	0,626
	NICCOLO' TOMMASEO	439	0,731
	SCLOPIS	1263	1,684
	CESARE BALBO	138	0,230
2	MATERNA ROSMINI	761	7,610
	SILVIO PELLICO	1256	1,477
	SUCC. RAYNERI, via Saluzzo	[illegible]	1,674
	RAYNERI	1061	0,964
	JUVARRA	566	0,754
3	MATERNA S.S. TRINITA'	1587	6,348
	FALLETTI [illegible] BAROLO	1456	3,935
	RIGNON	1024	1,575
	MICHELE COPPINO	1628	2,713
	UGO FOSCOLO	421	0,601
4	MATERNA DI VIA BRACCINI	765	3,060
	SUCC. SANTAROSA, via Berta	2143	4,762
	SANTORRE SANTAROSA	1445	1,376
	LEON BATTISTA ALBERTI	906	1,208
5	MATERNA DI VIA G. COLLEGNO	[illegible]	3,328
	VITTORIO ALFIERI	1140	1,266
	SUCC. CASATI, via Revello	505	1,683
	GABRIO CASATI	849	1,306
	CESARE BATTISTI	1423	1,497
	MEDIA DI VIA MORETTA	[illegible]	1,458
	MEDIA DI VIA VIGONE	565	0,941
6	MATERNA DI VIA SAVIGLIANO	591	2,955
	GAMBARO	2903	4,147
	BONCOMPAGNI	[illegible]	0,895
	ALESSANDRO MANZONI	428	0,475
	COSTANTINO NIGRA	1640	1,929
7	MATERNA DI CORSO CIRIE'	667	2,668
	MICHELE LESSONA	969	1,490
	EDMONDO DE AMICIS	942	1,177
	GIUSEPPE PARINI	1182	1,027
	BENEDETTO CROCE	248	0,310
	SUCC. LESSONA, via Fiocchetto	1028	2,937
8	MATERNA DI VIA FONTANESI	546	2,730
	ELEMENTARE ANTONELLI	[illegible]	3,670
	MURATORI	977	1,503
	FONTANA	896	1,194
	GUGLIELMO MARCONI	1314	1,314
9	MATERNA DI VIA GARESSIO	530	4,344
	SUCC. RE UMBERTO I	[illegible]	1,367
	[illegible] UMBERTO I	964	1,205
	ENRICO [illegible]	[illegible]	0,123
10	MATERNA DI PIAZZA GUALA	477	2,385
	COLLODI	1769	2,033
	LINGOTTO	1582	2,876
	DUCA DEGLI ABRUZZI	1577	1,126
	G. B. VICO	659	0,941
	DOGLIOTTI	811	2,703
11	MATERNA DI VIA ROVERETO	879	4,395
	DON MILANI	1169	1,498
	CARLO CASALEGNO	2201	3,144
	SINIGAGLIA	[illegible]	4,038
	SUCC. SINIGAGLIA, via Caprera	[illegible]	0,843
	MEDIA ANTONELLI	260	0,346
	GIUSEPPE MAZZINI	1243	3,551
	SUCC. MAZZINI	1464	4,880
12	MATERNA DI VIA ROMITA	789	3,156
	SCLARANDI	678	0,565
	SUCC. E 11, via Gaidano	1454	2,077
	VIDARI	2104	1,753
	PAOLO BRACCINI	200	0,285
	E 11	855	1,900
	SUCC. VIDARI, via Pinchia	80	0,266

QUARTIERI	SCUOLE	TOTALE KG. RACCOLTI	KG. RACCOLTI PRO CAPITE
13	MATERNA DI VIA VANDALINO	1017	5,085
	SUCC. MARTIN LUTHER KING	1014	3,072
	MARTIN LUTHER KING	1162	1,509
	SUCC. BARICCO	2626	5,470
	BARICCO	2535	4,225
	PEROTTI	351	0,468
	OTTINO	1468	4,194
	ARTURO TOSCANINI	1097	1,994
	DAL PIAZ	967	1,611
14	MATERNA DI VIA PIETRO COSSA	115	0,575
	SUCC. CARMINE DELLA SALA	539	1,796
	KENNEDY	1366	1,437
	[illegible] DELLA SALA	480	0,800
	DANTE ALIGHIERI	722	0,962
15	MATERNA DI VIA SANSOVINO	425	2,125
	GADDA	572	1,191
	GEMELLI	52	0,052
	DI NANNI	580	1,657
	SUCC. GOZZANO, corso Toscana	1331	2,047
	ROCCO SCOTELLARO	243	0,285
	GIACOMO LEOPARDI	700	2,000
16	MATERNA DI VIA LANZO	612	3,060
	CAPPONI	2150	3,071
	MARGHERITA DI SAVOIA	1471	2,451
	SUCC. MARGHERITA DI SAVOIA	913	1,304
	FRASSATI	970	1,385
17	CAFASSO	690	3,450
	LOMBARDO RADICE	1385	1,846
	ALLIEVO	647	0,647
	GALIMBERTI	1325	2,208
	SABA	724	1,034
	VIVALDI	1102	1,469
18	MATERNA DI VIA LEONCAVALLO	781	3,124
	SABIN	1043	0,948
	PESTALOZZI	902	1,002
	GABELLI	1270	0,907
	BARETTI	565	0,807
	SUCC. PESTALOZZI	402	2,010
	EL. VIA PAISIELLO + SUCC. VIA CHERUBINI	184	0,272
19	MATERNA DI VIA BOCCHERINI	428	2,140
	GIACHINO	832	1,512
	ANNA FRANK	1544	2,270
	PABLO NERUDA	250	0,396
	CHIARA	777	1,110
	AMBROSINI	197	0,562
	MATERNA DI VIA SCOTELLARO	132	0,660
20	MATERNA DI VIA MERCADANTE	1383	5,532
	CENA	561	1,476
	ABBA	492	0, 615
	UNGARETTI	2248	3,305
	GANDHI	642	0,755
	ALMA MATER	617	2,056
	MATERNA DI VIA ANCINA	102	0,510
21	MATERNA DI CORSO CASALE	536	5,360
	BEATA VERGINE DEL PILONE	627	2,468
	GOZZI	1022	2,689
	VITTORIO AMEDEO	1403	5,612
	OLIVETTI	790	1,128
22	MATERNA DI CORSO SICILIA	827	3,308
	DON BOSCO	282	1,084
	MASSIMO D'AZEGLIO	506	1,445
	PARATO	1393	5,804
	IPPOLITO NIEVO	1025	2,050
	GIACOMO MATTEOTTI	860	1,433
	VALSALICE	1063	3,543
23	MATERNA DI VIA ISLER	308	1,540
	CASTELLO DI MIRAFIORI	156	0,208
	SUCC. CAIROLI	870	1,336
	SUCC. CASTELLO DI MIRAFIORI	465	0,775
	ADA NEGRI	379	0,631
	CRISTOFORO COLOMBO	349	0,465
	SUCC. SALVEMINI	690	1,971
	SUCC. ADA NEGRI	537	1,790
	GAETANO SALVEMINI	603	1,507
	CAIROLI	463	1,028
	TOTALI	**131.892**	**1,600**

L'attore al Gobetti con «I confessori»

Cirino, poeta ironico

Bruno Cirino ■ un uomo dai modi semplici, il che non vuol dire affatto che sia un uomo semplice. Anche il successo che riscuote, inequivocabilmente, si■ pur tra mille critiche, non gli ha fatto perdere quello che fuori scena ■ il suo tratto principale, il garbo.

E' al Gobetti con *«I confessori»* che nelle altre fasi della tournée ha riscosso grandissimo favore di pubblico e qualche critica: *«Chi mi accusa di essere poco professionale ha evidentemente dimenticato che sono stato scelto come attore protagonista per registi come i fratelli Taviani, Dino Risi, Mauro Bolognini e che a teatro ho lavorato con Eduardo De Filippo, Orazio Costa, Aldo Trionfo, Giorgio De Lullo. Solo per citare alcuni nomi»*.

Nessun rimpianto? *«Forse il non aver potuto interpretare in film quel fantastico personaggio che era il malato di mente di uno sceneggiato televisivo che ho fatto alcuni anni or sono, "Dedicato ad un medico", con la regia di Gianni Serra. Sono sicuro che con quella parte avrei potuto diventare un divo internazionale, famoso come Jack Nicholson, protagonista di "Qualcuno volò sul nido del cuculo"»*.

Perché ha scelto di fare l'attore? *«Un po' per esibizionismo, un po' perché all'Università di Napoli dove studiavo Legge ho incontrato Stefano Satta Flores e Mariano Rigillo e tutti ■ tre abbiamo deciso di andare a Roma alla Accademia d'arte drammatica per tentare la grande avventura»*.

Gli ingredienti del suo mestiere, quali sono? *«Vivere, succhiare la vita. Essere sempre disponibili ■ qualsiasi tipo di esperienza»*.

Qual è il ruolo dell'attore oggi? *«E' colui che porge alle masse la cultura ■ la non cultura. Viviamo in un Paese in cui si legge e si studia poco e quindi la cultura viene mediata dall'attore attraverso il cinema, la televisione, il teatro, i fotoromanzi»*.

Attore, come si definisce? *«Un poeta che cerca di interpretare con una certa ironia anche i personaggi più tragici»*.

Chi è stato il suo maestro? *«Eduardo De Filippo, sono stato con lui un anno e mezzo ed in questo periodo mi ha aperto nuovi orizzonti che forse non sarei mai riuscito ■ raggiungere da solo»*.

Se dovesse portare un collega in un'isola deserta, chi porterebbe? *«Uno specchio e me stesso»*.

Perché rappresenta in questo periodo con la sua cooperativa *Teatroggi* due lavori che trattano dell'eterno dibattito tra ragione e fede? *«Ho scelto due opere molto diverse tra di loro come* "Il diavolo ed il buon Dio" *scritto da un filosofo laico come Sartre ed* "I confessori", *opera di un intellettuale cattolico, Di Mattia, per affrontare proprio questo tema (ragione e fede) che mi sembra estremamente attuale in un'epoca in cui l'uomo cerca di sfuggire alle proprie responsabilità per rifugiarsi in vani mondi mistici. Il mondo della Chiesa, poi, è all'ordine del giorno. Sviscerare questi temi significa approfondire un'attualità che raramente viene rappresentata sul palcoscenico»*.

Carla Curina

«Lascia o raddoppia?» finalmente in diretta

Per salvare il quiz di Mike arriva un principe nigeriano

MILANO — Bongiorno ■ raggiante, più del terzetto che ■ superato ■ volta ■ ■ primo impatto col quiz arrivando al 2 milioni e mezzo. Finalmente il suo «Lascia o raddoppia?» comincia ■ decollare: abbiamo il personaggio-mostro (Mike lo valuta quasi all'altezza di Paola Bolognani), l'ingegnere Rosario Ametrano: un ragazzo (il Fioriti) che ispira simpatia anche per la materia che ha scelto: i cani, e Giuseppe Littera, che porta una materia tale da permettere le esibizioni di idoli della musica leggera, sempre graditi non solo ai telespettatori ■ anche ■ Patricia.

Esordirà un unico concorrente, nuovo anche per ■ colore scuro pur essendo di sangue blu. Ojo Adà Bankole ■ un principe nigeriano, nato nel 1956, che vive da qualche anno ■ Città di Castello (Perugia). Qui ha preso il diploma di ragioniere ■ ■ seguendo economia e commercio; ■ un bel ragazzo, molto estroverso, che ■ scrivere poesie non solo nella ■ lingua ma anche in italiano. Porta come materia la storia della Nigeria dal 1861 al 1960. Il principe parla perfettamente l'italiano, il francese ■ l'inglese, per ora non ha ■ lavoro fisso. A Milano porterà come ospiti cinque studenti nigeriani che ■ esibiranno in un fantasioso balletto del loro Paese.

Come abbiamo detto, Mike è contento d'aver po■ chiudere la sua trasmissione col grido «allegria», ma ■ anche preoccupato: da questa ■ «Lascia o raddoppia?» ■ in onda in diretta. *«Bisognerà stare molto attenti, ■ devo farmi prendere ■ mano (anzi ■ lingua) con troppe domande preliminari. Eppure sono quelle che danno vivezza ■ personaggi, ma adesso c'è il pericolo che, ■ tutti vanno avanti, mi possano tagliare alla fine le cose più interessanti»*.

Rosario Ametrano è il favorito di questa sera. L'ingegnere napoletano che ■ a Genova si ■ dimostrato ferratissimo nella sua materia: il campionato ■ calcio serie A dal 1955. Egli stesso ha confessato d'aver saputo rispondere, quando aveva undici anni, alla tremenda domanda del raddoppio fatta ■ Paola Bolognani.

Non porterà il ■ cagnolino bastardo, Dick, Alberico Fioriti, il ragazzo torinese cinofilo: *«Non ■ che abbia paura di farlo sfigurare davanti ai magnifici esemplari che certamente Mike farà sfilare per fermi ■ domande, ma perché Dick non ha ancora la medaglietta. Prometto che lo metterò in regola appena posso»*. Il giovane, che la volta scorsa indossava ■ maglietta con la scritta «Bau bau», ■ anche suonare il flauto.

Tre anni fa si esibì alla «Festa degli alberi» davanti al sindaco Novelli. Il fatto di essere in diretta non lo preoccupa ■ è ben deciso ■ raddoppiare.

■ Gallotti

CONCERTO

Il duo pianistico formato dai fratelli Kontarsky che hanno suonato ieri sera al Conservatorio per l'Unione Musicale unisce al rigore di una precisione e di un affiatamento assoluti, inesauribili doti di fantasia, di grazia e di spirito. Il felice connubio di queste due indoli musicalissime è una sorta di concordia discorde perché le personalità di Alfons ed Aloys Kontarsky sono diversissime ■ loro pare vogliano accentuare ■ differenza arrivando sul palco vestiti con una non trascurabile deroga dalla norma: sono entrambi ■ frac ma l'austero, impassibile Alfons lo porta nero, mentre l'estroverso ammiccante e simpaticissi■ Aloys ■ l'ha blu scuro.

I due si alternano indifferentemente al primo od al secondo pianoforte, essendo perfettamente interscambiabili in un gioco esecutivo che li vede affiatatissimi, come si diceva, quasi in ■ biologico. Suonando non si guardano mai; eppure piombano insieme al millesimo di secondo ed incastrano le rispettive linee musicali con la puntualità d'un meccanismo ad alta precisione. Questa teutonica esattezza s'accompagna ad ■ profonda penetrazione dei testi co■ ha dimostrato, sin dall'inizio, la magistrale esecuzione di En blanc et noir di Debussy ■ in tutta la sua secchezza tragica e visionaria. Magnifica pure la tensione emotiva con cui i due hanno suonato 5 pezzi dal Mikrokosmos *di Béla Bartok, concludendo poi ■ concerto con la Sonata in fa minore di Brahms che sotto ■ loro dita non ha fatto rimpiangere il celebre Quintetto per pianoforte ed archi nella stessa tonalità di ■ rappresenta, praticamente, la versone «domestica».*

Nella prima parte della serata il solo Aloys Kontarsky ha presentato un pezzo recente di Kagel, questo campione dell'avanguardia che sta vivendo, anche lui, l'involuzione del «riflusso»: come dimostra, appunto, An Tasten ■ tutte le ■ successioni di gradevoli consonanze ■ la regolarità ■ discorso assolutamente «normale» che stenta però a decollare nella sfera della poesia.

p. g.

Il «Mistero» di De Simone all'Alfieri

Quasi un musical ma alla napoletana

Isa Danieli in scena

Macchina perfetta con quattro mesi di rodaggio. *«Mistero napolitano»* di Roberto de Simone esordiva ieri sera all'Alfieri tra gli applausi calorosi di un pubblico non ancora folto, fitto e affascinato come accadeva l'anno scorso, durante le repliche di *«La gatta Cenerentola»*, ma già avviato sulla strada del delirio. Delirio per Napoli, italiana più di Trieste, e per un teatro tra i più vivi delle nostre scene.

De Simone ha fatto uno spettacolo che vorremmo chiamare «musical» ■ così non ■ corresse il rischio di limitarne l'azione, la portata. C'è invece tanta fantasia, fantasia popolaresca nel reinventare una storia d'altri tempi (la vicenda ■ ambientata storicamente nel Seicento) realizzata con ■ tocco di chi coglie al volo le occasioni che il passato porge all'attualità. La storia (se ne parlò a lungo nel dicembre scorso ai giorni del debutto) racconta lo scontro tra il potere politico (in questo caso i Padri Gesuiti) e i portavoce della massa (emblematizzati da un gruppo di guitti). I due poli vengono localizzati in due personaggi: l'attrice (ed ex puttana) Ciulla e Teofrasto, il gesuita. Ciulla è l'interprete meno attendibile del personaggio che i colleghi le fanno impersonare, la Madonna durante una rappresentazione sacra. Tuttavia lo sdegno delle autorità religiose ■ molto vicino alla tirannia quando impongono ai teatranti precisi e sostanziali limiti creativi; nessuna deformazione né tragica né grottesca viene loro concessa. ■ Dio ■ la religione dei Gesuiti sono dunque dei tiranni per Ciulla e soci. La donna si ribella.

Ma sarebbe un grave errore sintetizzare un racconto che è tutto da vedere, da ascoltare fatto com'è di ritmi, di colori, di movimento. Tanta, come sempre con De Simone, la musica. Una musica sonante riscritta, eppure sempre pulita perché così vera, ■sì partenopea anche quando l'autore diventa il sapiente interpolatore di «modi» e stili d'epoca.

Eccellente il cast degli attori (Concetta e Giuseppe Barra, Trottolino, Isa Danieli, Antonio Piefederici, Mauro Carosi e tutti gli altri).

f. mond

FUORI CASA

Concerto al Politecnico — Nell'Aula 1 (corso Duca degli Abruzzi 24) oggi alle 18,15 concerto lezione ■ Gruppo d'Archi di Torino.

La città ■ il bambino — Per i ragazzi, alla mostra di Torino-Esposizioni: ■ 11: spettacolo teatrale «Ombre di desiderio» della Cooperativa La Svolta; ore 14: film «Dagli Appennini alle Ande»; ■ ■: Materiali di teatro, cinema, animazione, musica, presentati dalla Compagnia del Bagatto. All'ingresso della mostra, ore 18: spettacolo sui trampoli della Cooperativa Assemblea-Teatro.

Incontri musicali — Al Conservatorio, stasera alle 21, incontro-concerto con gli allievi delle scuole di pianoforte di Amelia Careggio e Maria Golia.

A spasso per l'Universo — Al circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, stasera alle 21,15: *A spasso per l'Universo: le ultime conquiste dell'astronomia*. Incontro con il prof. G. Fracastoro, direttore dell'Osservatorio di Pino Torinese; l'ing. Francesco Cerchio, presidente degli astronomi dilettanti italiani; i giornalisti Piero Bianucci autore del volume «Il pianeta azzurro» (ed. Sugar) ■ Umberto Oddone.

Cabaret Voltaire — Da stamane ■ lunedì (ore 10-13) corso di mimo ■ ■ giapponese Fujio Ishimaru. Sono tuttora aperte ■ iscrizioni.

■ — Questa sera, alle ■ 21, presso il Teatro Vescovado, ■ i concerti del Conservatorio «Vivaldi» ■ esibirà il duo pianistico Maria Grazia Pavignano - Anna Pandini; in programma musiche di Mozart, Beethoven e Schubert.

FILM

«Halloween ■ notte delle streghe» ■ «Il figlio delle stelle»

Una zucca da brividi e cantautore col languore

■ - LA NOTTE DELLE ■ ■ ■ Carpenter ■ Jamie Lee Curtis, Donald Pleasence, Tony Moran. ■ Usa a colori. (Cinema Corso).

I primi dieci minuti di *Halloween - La notte delle streghe* sono visti in chiave soggettiva ■l'occhio d'un assassino che pedi■ ■ ragazza appartatasi nella casa deserta con il boy friend. La tensione ■ lancinante e ■ attenuerà solo con l'esplosione della follia omicida. Al termine della bella sequenza che ricorda un classico del genere (*La donna del lago* ■ Robert Montgomery) ■ ci muoviamo più ■ pari passo con lo sconosciuto e ci affidia■ rapidamente all'ottica tradizionale, dove i ■ sono raccontati obiettivamente in terza per■.

Abbiamo pertanto, ■ distanza di quindici anni e nella stessa vigilia ■ Ognissanti consacrata in America a crudeli scherzi infantili, la ripetizione della suspense dell'inizio. Il piccolo colpevole che aveva stroncato un'innocente ■ probabilmente evaso ■ ■ in giro mascherato come tanti spensierati giovanotti ■ vena di scherzi. Sullo sfondo d'una cittadina ■ provincia nell'Illinois, il caso ■ l'egoismo complottano per facilitare una sanguinosa via al folle.

Solo una ragazza con la testa sul collo, Laurie, l'unica che non pensi troppo alle avventure da quattro soldi ■ che prenda sul ■rio l'abituale incarico di baby sitter, si troverà al momento giusto per tentare una disperata opposizione. Il regista Carpenter, autore con la produttrice Debra Hill della sceneggiatura ■ in proprio anche della musica, ostenta il muso du■ di fronte al pazzo scatenato. Si veda il film di fantascienza che simbolicamente la tv trasmette condannando senza scampo gli alieni.

Avvilito ■ alcune morti di troppo ■ da enfatiche resurrezioni del folle, *Halloween - La notte delle streghe* si affloscia nella seconda parte come un soufflé. Ma non siamo in cucina, siamo al cinema dove il rigore è sempre ■rio nel genere horror. Con John Carpenter in ogni modo Hollywood acquisisce un director intelligente e scaltro, il quale nel ghigno tracciato da mani infantili sulle zucche riesca ■ inserire una nota ■ drammaticità vera. Persuasiva al massimo, con i tratti del volto duro e il fisico scattante, la protagonista conferma di avere ereditato il meglio dalla coppia di genitori, che sono Tony Curtis e Janet Leigh.

p. per.

FIGLIO DELLE STELLE di Carlo Vanzina, con Alan Sorrenti, Jennifer, Anne-Marie Carell - ■ ■ colori, Italia ■ (Cinema Nazionale).

Jennifer e Alan Sorrenti

Desta francamente stupore che navigati uomini di ■ Giovanni Bertolucci ed Enrico Lucherini abbiano responsabilità produttive in un filmetto scialbo stiracchiato evanescente ■ questo: nelle intenzioni trampolino pellicolare per il cantautore ventottenne Alan Sorrenti, figlio d'un napoletano e d'una inglese; nei risultati un'annoiante ririfitura di luoghi comuni sull'esistenza d'un «divo della canzone» che — dice lui — Lucherini «ha ■ considerato come sex-symbol ■ cantante uomo» (cfr. Oggi, 9 dicembre 1978).

Questo «simbolo» è, all'inizio, soprattutto «stanco», come il bandolero di un'annosa canzonetta: si chiama Daniel e, per fargli superare la crisi, il suo barbuto manager, omaccione che somiglia ■ Bud Spencer, ■ spedisce in Italia a riposarsi, anche per fargli prendere le distanze dalle love story che più o meno lo turbano: ■ quella con un'affliggente pupattola camuffata da lolita periferica; più l'altra con una detestabile fotomodella che s'infila come tale nel letto di Daniel con ■ speranza di uscirne star. Confinato ■ ■ deserto e cadente hôtel, l'affranto cantautore ha la ventura d'incontrarvi la figlia del proprietario, graziosa fanciul■ che s'innamora di lui aiutandolo, per dirla in tre parole, ■ ridiventare padrone di sé. Non vogliamo inimicarci i fans dicendo che se Alan cantante ci ha lasciati freddi, come attore è appena alle ■ di prima elementare. Meno male che la suddetta graziosa fanciulla ■ la stessa francesina Jennifer, notata ■ Geppo il folle: pensiamo ■ dovuto ■ lei, alla sua sorridente tenerezza, se la poca gente non ■ ne ■ prima della fine, evitando così che ■ proiezione si concluda davanti alle poltrone desolatamente vuote.

a. vald.

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

13 — [illegible]
18,10 **Fermi tutti, arriviamo noi**
19,15 **Portami tante rose**
20,20 **TG** [illegible]
20,50 **Cartoni animati**
21 — **Alpinismo**
22,30 [illegible]

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **La frittata**, gioco a quiz
19 — Film, **F.B.I. chiama Istanbul**
20,30 [illegible] **V. notizie**
20,45 Film, **Django** [illegible] **perdona** (west.)
22,15 **Video V. sport**
23,15 Film, **Maliziosamente** (comm.)

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 **Seconda galleria, film** [illegible] **programmazione**
20,05 **Off Music, discodedica**
20,30 [illegible] **oggi**
21 — **Film**
Novara [illegible]

Tele Biella — Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore**
21 — **Film**
22,30 **Quasi un rotocalco**

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — [illegible]
13,40 **TRA notizie**
14,15 **Per voi bambini**
17,30 **Film**
18,30 **La cantina**
19 — **Telefilm**
19,40 **TRA notizie**
19,50 **Obiettivo** [illegible]
20,20 **Le comiche**
20,45 **Film**
22,15 **Cosa c'è stasera**
23,15 **Film**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

16 — **Topoclub**
16,45 **Equo canone**
17,15 **Videoshow**
18,30 **Telefilm**
19 — **TV flash**
19,30 **Film**
21 — **La prima** [illegible] **che, con Ric e Gian**
23 — **Grappeggia show**
24 — **Film della** [illegible]

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 Film, **E'** [illegible] **bello amarti** (comm.)
19,30 [illegible] **non stop**
20,30 [illegible]
20,45 **Cartoni animati**
21 — **Caccia al 13**
21,20 **Il marengo**
21,45 **Il mestolo, quiz**
[illegible] — **Telenotte**
23,15 Film, **Il riscatto degli indiani** (west.)

ALLA RADIO

FM 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

11,30 **Incontri musicali del mio tipo**
12,05 **Voi ed io '79**
14,05 **Frecce** [illegible]
14,30 **Un racconto di Woody Allen**
15,05 **Rally**
15,35 **Erreplumo**
16,40 **Alla breve**
17,05 **Il** [illegible] [illegible] **teatro**
17,30 **Globetrotter**
18 — **Musica e cinema**
18,30 **Appuntamento con**
19,30 [illegible]
19,35 **Kurt** [illegible]
20 — **Opera quiz**
21,05 **Recital di Roberto Murolo e Yves Montand**
21,40 **Combinazione suono**
23,08 **Buonanotte da... -** [illegible] **termine chiusura**

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,20 **Buon viaggio e un minu-** [illegible] **per te**
9,20 **Domande a RadioDue**
9,32 **Pranzo da Antonio** (4ª puntata)
10 — **Speciale Gr2**
10,12 **Sala F**
11,32 **Io** [illegible] **-** [illegible] **accusi?**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,45 **Alto gradimento**
13,40 **Omaggio a Ottorino Respighi**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui** [illegible] **Due**
15,30 **Replica della Tribuna Politica** [illegible] **mercoledì 18,** [illegible] [illegible] **onda** [illegible] **Rete 2 Tv**
17 — [illegible] **RadioDue**, sceneggiato
17,15 [illegible] **RadioDue:** congedo
17,55 **Appuntamento** [illegible] **Nunzio Rotondo**
18,33 **A titolo sperimentale**
19,50 **Archivio** [illegible]
20,13 **Spazio X**
21,20 [illegible] **teatro di RadioDue**
22,10 **Semibiscrome**
22,20 **Panorama parlamentare**

FM 98,2

Giornali radio: [illegible] 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

6 — **Preludio**
7 — **Il concerto** [illegible] **mattino**
8,25 **Il concerto** [illegible] **mattino** (2ª parte)
9 — **Il concerto del mattino** (3ª parte)
10 — **Noi, loro donna**

Racconti [illegible] W. Allen (radiouno 14,30)

10,55 **Operistica**
11,50 **Celebri fumetti rivissuti**
12,10 **Long playing**
13 — **Pomeriggio musicale**
15,15 **Gr3 cultura**
15,30 [illegible] **certo discorso musica**
17 — **Lo spazio** [illegible] [illegible] **tempo del fanciullo**
17,30 **Spaziotre,** musica [illegible] attualità culturali, presentate [illegible] Giaime Pintor
21 — R. Strauss: **La** [illegible] **di S. Giovanni**
22,40 **Libri novità**
23 — **Il jazz**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
[illegible] **ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
[illegible] **Settimo** (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 95 - 96,200 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefonò 613.234.
Radio Torino [illegible] (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino [illegible] (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
[illegible] [illegible] (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
[illegible] **Torino Centrale** (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
[illegible] [illegible] **Eightyeight** (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
[illegible] **Città Futura** (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele [illegible] [illegible] (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500).
[illegible] **In** (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300).
Radio Incontri (Fm 94,250): tel. 205.1304-206.1267.
Radio Blitz (Fm 100): telefono 767.813.
[illegible] **Torino City** (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio [illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 264.831.
[illegible] **Radio Italiana** (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
[illegible] **City One** (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio [illegible] (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
[illegible] **Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
[illegible] **Express** (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
[illegible] **Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Teleradio [illegible] (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.999934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio [illegible] (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
[illegible] **Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] [illegible] **Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte [illegible] (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
[illegible] **Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio [illegible] **Centrale** (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[illegible] [illegible] **Aperto** (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
R. [illegible]**asso International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

13,55 **Mondiali** [illegible] **hockey su ghiaccio. Gruppo A** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli** (c)
18,10 **Per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Black Beauty** (c)
19,35 **Il mondo** [illegible] **cui viviamo** (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Olocausto.** Dibattito. *E' preso in esame il film sugli orrori dei campi di sterminio nazisti che ha già fatto parlare tanto di sé, suscitando reazioni diverse a seconda del paese in cui* [illegible] *visionato* (c)
22,40 **Telegiornale** (c)
22,50 **Mondiali di hockey sul ghiaccio. Gruppo A** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 [illegible] **capitano Gary.** Film, con John Hall, Frances Langford, Dick Foran (c)
21,40 **Cinenotes** (c)
22,10 **Da Mosca: mondiali hockey** [illegible] **ghiaccio. Gruppo** [illegible] (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni** [illegible]
18 — **Paroliamo**
18,20 **Un peu d'amour...**
19,15 [illegible] **da strega.** Telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
20 — **Medical center**
21 — **Donne... botte e bersaglieri,** film di Rugge[illegible] Deodato con Little Tony
22,30 **Oroscopo**
22,35 [illegible] **del** [illegible]
23,10 **Mondiali di hockey** [illegible] **ghiaccio. Gruppo A**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sportivamente.** Personaggi, osservazioni, proposte di vita sportiva (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
Oggi ■ Parlamento (c)
17 — **Dai, racconta.** Anna Proclemer. «L'esilio di re Pisolino», di Pierluigi Varvesi (c)
17,10 **Ragazzi in primo piano.** Seconda puntata (c)
17,35 **Malican, Padre e figlio. «Pericolo di morte».** Telefilm — *Continuano le avventure ■ «detective» Malican che s'impegna in ■ caccia pericolosa avendo al proprio fianco, come collaboratore, il figlioletto, spesso più spericolato di lui* (c)
18 — **Argomenti. «I pianeti ■ lettromagneti».** Un viaggio nel mondo fantastico dell'astronomia con possibilità effettive che sfiorano i confini della fantascienza ■ che per gli astronomi sono delle realtà acquisite (c)
18,30 **10 Hertz.** Conduce in studio: Gianni Morandi
19 — **TG 1 - Cronache.** (c)
19,20 **Spazio 1999 «Archenon».** *Il banco di memoria del generatore, azionato da Tony Verdeschi, fa comparire sullo schermo Lara, la moglie di Pasc, ■ quale dà il drammatico annuncio che i portatori della terribile malattia che sta falciando l'umanità sono suo marito e il figlio; i due uomini, nel frattempo, sono stati presi ■ rinchiusi in prigione* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
■ — **Telegiornale** (c)
20,40 **Lascia ■ raddoppia?** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. *Nuovi ospiti vengono a ravvivare il gioco che, appena ripreso nella nuova edizione, sembra già entrato in fase di stanca* (c)
21,45 **Speciale TG 1,** ■ cura di Enrico Petacco (c)
Telegiornale (c)
Oggi al Parlamento (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici** (c)
13,30 **Un patrimonio da riscoprire.** «Umbria. Beni culturali e lettura del territorio». Terza puntata. *Una panoramica che si completa su una delle regioni più verdi ■ più suggestive d'Italia* (c)
16,30 **San Pancrazio Salentino: ciclismo. Giro delle Puglie** (c)
17 — **Barbapapà.** Disegni animati. Il gorilla lilla. L'acrobata sonnambulo ■ il superatleta (c)
17,30 **Giochi giocando. «Il gioco dei reversi»** (c)
18 — **Le ■ dell'uomo. «Il design».** *Proseguendo nell'illustrare le attività che l'uomo compie con le mani, si è al design, ossia all'arte di esprimersi mediante il disegno* (c)
18,30 **■ Parlamento** (c)
TG 2 - Sportsera (c)
18,50 **Buonasera con... Rita ■ circo.** Con il telefilm della ■ «Capitan Harlock» «Le terribile piante umane». *Rita Pavone presenta il ■ simpatico show, che è abbinato come sempre a un film. Rita è accompagnata da ventidue ballerini della «Anonima ragazzi» di cui è patronessa. Rita è affiancata anche dal pupazzo Piperita* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto** (c)
20,40 **Starsky e Hutch. L'esca.** Telefilm. *Per entrare in un grosso giro di droga i nostri due eroi ■ fingono ricchi proprietari del Texas ■ vengono così ■ contatto con la gang guidata da un certo Danner. Aiutati da una affascinante donna, già amante del bandito, i due preparano un agguato al capo gang* (c)
21,35 **16 e ■ Quindicinale di cinema,** a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido ■ Giuseppe Sibilla (c)
22 — **Tribuna politica.** Pci, Dn, Psdi, Pri, a cura di Jader Jacobelli (c)
TG ■ - Stanotte (c)

TV PRIVATE

La redazione ■ garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Sguardi sulla natura**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **La medicina oggi** (il pediatra Chiappo risponde alle telefonate)
18,45 **La casa: un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Un problema di capelli**
20,18 **L'oggetto misterioso**
20,30 **E' meraviglioso essere giovani,** di Cyril Frankel, con John Mills, Cecil Parker. Commedia 1956 — *Per comprare strumenti all'orchestrina della scuola il professore di musica suona il piano in un bar. Scandalizzato, il preside lo licenzia. Gli studenti si ribellano*
22 — **Trailers** (le prime visioni ■ cinema)
22,15 **La dimensione in una goccia** (quiz)
22,30 **Odor di cabaret** (con Makarenko)
23,35 **Telerama jet** (selezione di cronaca, sport ■ curiosità)
0,30 **Mezzanotte con l'astrologo Castiglioni**
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **Gli anni folli,** di Henri Torrent. Documentario 1961
4 — **M.M.M. 83 missione morte molo 83,** di Sergio Bergonzelli, ■ Gianni Solaro. Spionaggio 1966
5,30 **Gloria per un traditore,** di Tomas Janic, con Bata Zivoj. Bellico 1968

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Exploit, bella, ■ ■ ladra,** con Senta Berger
17 — **Il giornale dei ragazzi**
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio** (telefilm a cartoni animati)
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Verso la riforma sanitaria** (inchiesta. Quarta ed ultima puntata)
19,30 **Speciale casa**
20 — **La salute del bambino** (incontri con madri e pediatri)
20,15 **Documentario**
20,30 **Dove andiamo a sciare?** (le stazioni invernali piemontesi illustrate da Giorgio De Stefanis. Ultima puntata)
21 — **Le centrali nucleari: disastro ■ salvezza?** (a cura di Fiorella Alessandria. Intervengono membri del comitato regionale per il controllo popolare sulle scelte energetiche)
21,30 **Se permettete parliamo di donne** (a cura di Silvia Kubrick)
22 — **Pentagramma: Giancarlo D'Auria ■ Gruppo ■ famiglia**
22,30 **■ ■ sera al bar** (competizione tra bar della città)
23,30 **Landru,** di Claude Charol, con Danielle Darrieux, Charles Denner. Commedia umoristica 1963 — *Allegro seduttore barbuto fa sparire nella stufa di cucina i corpi di undici anime gemelle rintracciate con annunci matrimoniali*
0,45 **Le viziosette,** di Alexis Neve, con Marianne Lebeau. Commedia erotica 1977 — *Fin dai tempi delle crociate le donne di una nobile famiglia tedesca s'esercitano assiduamente nell'arte erotica. Una discendente rompe la tradizione ostinandosi a conservare la verginità*

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Lord Brummel,** con Stewart Granger
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fbi contro Al Capone,** di Phil Carlson, con Robert Stack, Keenan Wynn. Poliziesco
19,50 **Speciale ■**
20,20 **Oroscopo**
20,30 **Vamos ■ matar Sartana,** di Mario Pinzauti, con George Martin. Western 1972 — *Accusato ingiustamente di omicidio ■ incarcerato, evade assieme a un gruppo di fuorilegge che gli propongono di recuperare un tesoro sepolto*
22 — **Astrologia** (oroscopi ■ diretta con Antinea)
23 — **Telefilm**
23,30 **Il giorno del toro,** di Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling. Giallo 1972

TV Commerciale — Canale 44

13,05 **Terra di giganti,** con Charlton Heston. Commedia
15,30 **Lo Zecchino d'oro** (concorso canoro per bambini. Presenta Mamma Maria Cristina)
16,30 **Il gran premio,** di Clarence Brown, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor.

18,30 **Tvc motori**
19 — **Cartoni ■**
19,35 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Tvc notizie**
20,25 **Dalla terra ■ luna,** di Byron Haskin, con Joseph Cotten. Fantascienza 1964 — *L'energia «Power X» può distruggere intere nazioni, ma il presidente degli Usa ordina che venga adoperata esclusivamente per i viaggi stellari*
22 — **Il nostro amico cane: scelta, cure e addestramento**
23 — **La cernia** (episodio breve)
23,30 **Stanotte sorgerà il sole,** di John Huston, con Jennifer Jones, Pedro Armendariz.

Videogruppo — Canale 52

12 — **Carmela è una bambola,** con Nino Manfredi, Marisa Allasio
16 — **Telefilm**
16,30 **Scacco mortale**
18,45 **Speciale casa**
19,05 **Dentro la scuola**
19,15 **Guida alla sopravvivenza**
19,45 **Videonotizie 1**
20 — **Calcio nudo** (interviste sportive di Franco Costa)
20,30 **I caldi amori,** di Roger Vadim, con Françoise Brion, Catherine Deneuve. Drammatico 1967 — *Se non paga l'auto che ha distrutto finirà in carcere. Mentre cerca il denaro necessario finisce nella villa di un giovane miliardario dove ■ coppie malassortite intessono complicati intrighi d'amore*
22 — **Lo sci nell'era moderna** (stile, gare e novità)
22,40 **Laramie: La storia di ■** (telefilm)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **I caldi amori**
1,30 **Scacco mortale**
3,3■ **■ Paso,** di Lewis ■. Foster, con John Payne, Gail Russel, Sterling Hayden. Western 1949
5,30 **Sette winchester per un massacro,** di E. G. Rowland, con Attilio Severini. Western 1967

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Il ritorno di Godzilla.** Fantastico-avventuroso
15,30 **I quattro volti della vendetta,** di Robert Lynn, con Lex Barker. Avventuroso 1965 — *In una fotografia scattata vent'anni prima c'è la chiave per risolvere un assurdo caso d'omicidio*
17 — **Disegni animati**
17,30 **La rossa dalla pelle che scotta,** di Renzo Russo, con Krista Nell. Drammatico 1972 — *Un pittore diviso tra l'amore cieco per la propria donna ■ l'odio più viscerale per i suoi tradimenti*
19 — **Lo sceriffo indiano** (telefilm)
19,30 **Colore donna**
19,45 **Economia controluce**
20 — **Safari 5000,** di K. Kurahara, ■ Alain Cuny. Avventuroso 1972 — *Due piloti, amici ma rivali in gara, rischiano di perde■ la vita e le mogli, troppo presi dalle corse*
21,30 **Star on ice**
22 — **La strana legge del dottor Menga,** di Fernando Merino, con Sylva Koscina. Commedia 1973 — *Due amici, grandi lavoratori, trascurano le mogli che tentano di stuzzicarli in ogni modo, ma con risultati poco apprezzabili*
23,15 **Attualità e informazione**
23,30 **Volare**
24 — **Gangster love,** di Marran Gosov, con Roger Fritz. Giallo 1970 — *Moglie di un mercante d'arte tradisce il marito con un affascinante ladro. Scoperta, lo abbandona, ma poco dopo lui torna, questa volta per rapinarla*

Tele Studio Torino — Canale 24

12.45 **L'Inferno di Yuma:** Western
15.50 **I pugni di Rocco,** di Lorenzo Artale, con Fausto Di Bella. Drammatico 1972 — *■ suon di pugni e colpi di pistola, la fortunata carriera di un delinquente siciliano in costante guerra con una cosca mafiosa*
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Gli amici di Luciano** (show musicale)
18,30 **I giochi della gioventù illustrati dal Coni**
19,30 **Tvg**
20 — **Un tango ■ Russia,** ■ Berwang Ross, con Seyna Seyn. Spionaggio 1965 — *Uno scienziato pazzo in grado di trasferirsi nei corpi altrui vuole sterminare l'umanità. Tutti i servizi segreti gli danno la caccia*
21,45 **La ■ ■ giovedì sera** (ballo liscio con Giorgio Ferraris)
23,30 **Confidenzialmente vostro** (incontri di Luca Marchetti)
0,30 **TVG**
0,45 **La banda degli otto,** di Tullo Demicheli, con Luz Romero, Mercedes Barranco. Avventuroso 1965 — *Otto bambini cercano con ogni sistema di far evadere il loro lupo dal canile in cui è stato rinchiuso*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Film segnalati dalla Critica: **Arancia meccanica** (Giardino Cineocchio), **Amarcord** (Zeta d'Essai); **Nashville** (Roma); **Dersu Uzala** (Edera Azzurra); **Gang** (Arci-Zenit); **Il sospetto** (Cabiria d'Essai).

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit, Odeon Azzurro.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**California Suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC [illegible]. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Lo specchio**, di Andrej Tarkovskij, con Margarita Terechova, I. Danilcev (Urss - Colori) — Bilancio della vita di un uomo, rapporti con la madre, la moglie, il figlio; attraverso ricordi storici e della sua infanzia. Non viet. Orario: 15; 17,45; 20; 22,15. ★ Drammatico	Critica ●●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Le avventure di Peter Pan**, prod. W. Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure del [illegible] ragazzino volante e del capitan U[illegible] suo acerrimo nemico. Segue **Il cavallo tatuato**. Orario: 14,30; 15,50; 18,05; 20,25; 22,20 ★ Disegno animato	RIEDIZIONE [illegible] Ingr 2500 rid 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190	**Giallo napoletano**, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi altri. Orario: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**I piaceri solitari**, di Francis Leroi, [illegible] Maryline Guillaume, Chris Martin, Siegfried Celler, Herve Hamalou (Usa - Colori) — Nuovi giochi erotici inventati da una donna giovane e bella ma sola. Vietato 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Il gatto e il canarino**, [illegible] Radley Metzger, con Honor Blackman, Olivia Hussey (G. B. - Colori) — Famiglia riunita [illegible] castello avito per ascoltare il testamento del nonno è minacciata da pericoloso assa[illegible]. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714	**Piccole donne**, di Mervyn Le Roy, con E. Taylor, P. Lawford, J. Allyson, J. Leigh, R. Brazzi (Usa - Colori) — Dal noto rom[illegible] di Louisa May Alcott, le storie tenere e drammatiche di quattro giovani [illegible]. N[illegible] viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1950) Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. V. 14. (5 Oscar). Orario: 15; 18,30; [illegible]. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il lupo della steppa**, di Fred Haines, con Max von Sydow, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Intellettuale vissuto nel disprezzo della mediocrità, arrivato a 50 anni scopre in sé due contrastanti personalità. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Viet. 14 ★ Drammatico	OGGI LA [illegible] Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter, con Jamie Lee Curtis, P. J. Soles, Nancy Loomis (Usa - Colori) — Bimbo seienne afflitto da follia omicida uccide, e 15 anni dopo si macchia di altri efferati crimini. V. 14. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Tornando a casa**, [illegible] Ashby, con Jane Fonda (Oscar '78), Jon Voight (Oscar '78), [illegible] Dern (Usa - Colori) — Reduce [illegible] Vietnam trova difficoltà a comunicare con coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Piccole labbra**, di Mimmo Cattarinich, con P. Clementi, K. Berger, B. Rey (Italia - Colori) — Reduce austriaco divenuto impotente per una grave ferita, viene salvato dal suicidio dall'amore di una dodicenne. Viet. 18. Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Ecco l'impero dei sensi**, [illegible] Nagisa Oshima, [illegible] Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arrischia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'umanoide**, di G. [illegible] Lewis, con R. Kiel, C. Clery, A. Kennedy, B. Bach (Italia - Colori) — Democratico pianeta extragalattico viene scosso da un essere malvagio che con l'aiuto di [illegible] gigante disumanizzato vuole sottometterlo. Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il segreto di Agatha Christie**, di Michael Apted, con D. Hoffman, V. Redgrave (G.B. - Colori) — Nel dicembre del [illegible] celebre scrittrice scomparve per 10 giorni, sviando con tracce lasciate di proposito la polizia. [illegible] viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**I ragazzi venuti dal Brasile**, di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore [illegible] Auschwitz riproduce [illegible] bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Fantascienza	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Porno Black Aphrodite**, di Saul Filistein, con Ajita Wilson, Harry Stevens (Usa - Colori) — La bella e super sexy attrice di colore in una nuova sensazionale e provocante esibizione erotica. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Schiave del piacere**, [illegible] Michel Gentil, con Joëlle Coeur, Marie-France Morel, Britt Anders (Francia - Colori) — L'erotismo portato al limite rende tre donne prigioniere della loro stessa sensualità. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 516.850	**Figlio delle stelle**, con Alan Sorrenti (Italia - Colori) — Dal titolo di uno degli ultimi successi del celebre cantautore italiano, un film a lui tutto dedicato e alle sue canzoni. Non vietato. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Musical	Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Caro papà**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre [illegible] Tel. 531.400	**Filo da torcere**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue una cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai per la sua abilità nel fare a pugni. Non viet. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il testimone**, di Jean-Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe Noiret (Francia-Italia - Col.) — Pittore italiano unico testimone [illegible] un delitto commesso dal suo migliore amico viene accusato [illegible] posto. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521	**Nel corso del t[illegible]po**, [illegible] Wim Wenders, con R. Vogeer, A. Zischler (Germania - Colori) — Due giovani si incontrano viaggiando per la Germania; le vicende del viaggio serviranno [illegible] loro [illegible]. Orario: 15,50; 18,55; 22. Viet. 14. ★ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Porno estasi.** Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Stridulum**, di Giulio Paradisi, con [illegible]. Ferrer, G. Ford, S. Winters (Italia - Colori) — Bimba apparentemente dolce è in realtà un piccolo mostro dotato di poteri paranormali e pervaso da furia demoniache. Viet. 14. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
ALEXANDRA v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293	**Sexomania**, con A. Haven, Sharon Thorpe, Desiree West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune giovani afflitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagl[illegible]. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Ashanti**, [illegible]. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Lo straniero [illegible]**, di Clint Eastwood, con Cli[illegible] Eastwood, Verna Bloom (Usa - Colori) — Straniero capitato per caso in un villaggio, viene incaricato [illegible] proteggere la comunità da tre pericolosi pistoleri. Non viet. Orario: 20; 22,30. ★ Western	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Amori miei**, di Steno, c[illegible]. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580	**Il maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Studente-podista per vendicare il fratello assassinato, cade nelle mani [illegible] un ex nazista dottore in un Lager. Viet. 18. Orario: ap. ore 20. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
LA PERLA c. [illegible] Gasperi 26 Tel. 584.791	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Non viet. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Il comportamento sessuale delle studentesse**, di Ernest Hofpower, con K. Müller, I. Steeger (Germania - Colori) — Piccola indagine sulle avventure erotiche di [illegible] graziose studentesse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603	**L'ingorgo**, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14 Orario: 20,10; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il giocattolo**, [illegible] Giuliano Montaldo, [illegible] Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del suo mestiere [illegible] munisce di pistola ed entra fatalmente in [illegible] spirale di violenza. Orario: non comunicato. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Il pornocchio**, di John Avildsen, con Allen Garfield, Pamela Gruen, David Kirk (Usa - Colori) — Investigatore per svolgere un'indagine si trova a dover frequentare orge e loschi ambienti. Viet. 18. Orario: ap. ore 15. ★ Erotico-poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**[illegible] Venere**, di Elda Tattoli, con Bedy Moratti, Mario Piave, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Giovane militante comunista annulla con il suo egoismo la personalità della sensibile moglie. Viet. 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) **Il vizietto**, U. Tognazzi, M. Serrault. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) **La carica dei 101**, lungometraggio di Walt Disney. Ore 20,30; 22,30. ★ Disegno animato

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 674.171) **Il vizietto**, U. Tognazzi, M. Serrault. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) **Lo squalo 2**, R. Scheider, L. Gary. ★ Drammatico

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ore 14,30 e 16,30 **I racconti dello zio Tom**, di W. Disney abbinato a **Le storie [illegible] Silvestro**, colori. ★ Disegni animati

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Addio ultimo uomo**. V. 18. Or. 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30 ★ Documentario

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Per vivere meglio divertitevi [illegible] noi**, [illegible]. Dorelli, R. Pozzetto, M. Vitti, C. Spaak. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Ore 15-16,30 **Pantera rosa show**, colori. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, t. 851.904) **Superman**, Marlon Brando. Non viet. ★ Fantascienza

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) **Il vizietto**, U. Tognazzi. Non viet. Ap. 20,20, ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) **Collo d'acciaio**, [illegible] Reynolds. Non viet. Ap. 15. ★ Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907) «Dalla Città al Quartiere» Cinema ragazzi '79 - Anno internazionale del bambino: **La leggenda dell'arciere [illegible] fuoco**, di J. Tourneur, ★ Avventuroso e **I paladini [illegible] Francia** di Luzzati e Gianini. ★ Avventuroso [illegible] 15-17. Ingresso L. 500. Per le proiezioni [illegible] vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE Sullo schermo Film erotico a raggi infrarossi. Inizio film ore 16,15; 21,15. Sulla scena **Pokerissimo di luci rosse**. Or. 17,40; 22,40. Viet. 18. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) La bolle [illegible] cinema: [illegible] 16,30 **La porta delle 7 chiavi**, E. Wallace; 18 Erotismo nel cinema [illegible] **erotique**; 19 **[illegible] matrimonio**, di C. Lelouch; 21,30 **Okame** spettacolo di mimo, di Fujio Ishimaru; 22,30 **La divina commedia** del Cabaret Voltaire: 2ª fase; **«infernopurgatorio»**. Ingresso soci.

CINECLUB (Calandra 15, tel. 4472.668) **Hard-core.** Ingresso riservato soci. Posto unico L. 1500. Tessera omaggio. Inizio spett. 20,30. 22,30.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) Anno internazionale del bambino: **Ulisse**, di M. Camerini ★ Storico e **Les Escargot**, ore 15-17 ★ Commedia; **Berlinguer ti voglio bene**, di G. Bertolucci, con Roberto Benigni. Viet. 18. Ore 20,45-22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.498) **Emmanuelle e Françoise [illegible] sorelline**, Mary Kristal. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) **Professoressa [illegible] scienze naturali**. Colori [illegible]. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, [illegible]. 871.642) **Che dottoressa ragazzi** ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715) **Velluto nero**. V. 18. ★ Giallo

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) «Anno internazionale del bambino»: ore 15-17 film per ragazzi **Gli anni in tasca**. ★ Commedia. Ore 19,45-22,15 **Arancia meccanica** di [illegible]. Kubrick con M. McDowell. Viet. 18. ★ Fantascienza
■ Segnalato dalla critica.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) **Infermiera di notte**, Gloria Guida. Viet 14. ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) «Brivido e suspense»: **La donna [illegible] domenica**, [illegible] Luigi Comencini, con M. Mastroianni, J. Bisset (A grande richiesta). Ore 20,10; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) **Wagons lits con omicidi**, G. Wilder. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637) **La bella e la bestia**, Hummel. Viet. 18. ★ Drammatico-erotico

[illegible] FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **Una donna chiamata moglie**, G. Hackman, L. Ullman. ★ Commedia drammatica

ODEON [illegible] (v. Venalzio 8, tel. 772.362) [illegible], Paul Newman, G. Kennedy. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Avventuroso

[illegible] (via Domodossola 46, tel. 772.990) **La moglie di mio padre**, C. Baker. Tech. V. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907) **Amarcord**, di F. Fellini, con M. Noël, [illegible]. Proietti, [illegible]. Ingrassia. Col. Ore 20,10; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica
■ Segnalato dalla critica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765) Musica-Musica: **Nashville**. ★ Musical
■ Segnalato dalla critica

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) **[illegible]eryo.** ★ Drammatico

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613) **[illegible] Uzala**, di Akira Kurosawa con Jurij Solomin. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ [illegible] drammatico
■ Segnalato dalla critica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) **Supersexy movie**. Col. Viet. [illegible]. ★ Erotico

MASSAIA (v. C. [illegible]ssaia 104) **Uomini contro**. Ore 21. ★ Guerra

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible]. Parco 142, tel. 203.588) **Il dottor Stranamore**, P. Sellers ★ Fantascienza

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) **Avventure di Braccio di Ferro**. ★ Disegno animato

[illegible]IOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **La nuora**. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.606) **Forza 10 da Navarone**, Franco Nero. Tech. Non viet. ★ Guerra

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 287.697) Ore 20,15 **Gang** di R. Altman. Viet. 14. ★ Drammatico
■ S[illegible]nalato da[illegible] critica

ZONA [illegible] - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 188, tel. 832.066) «Pomeriggio ragazzi»: **Paperino e C. nel Far West**. [illegible] 15-17 [illegible] Disegno [illegible]to. Spett. serali; **Fratello [illegible], [illegible] Luna**, di F. Zeffirelli, con A. Guinness, V. Cortese. [illegible] 20; 22,30. ★ Commedia [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]RIA d'Essai (p. Bengasi) Ciclo Alace-Film **Il sospetto**, [illegible] F. Maselli, con [illegible].M. Volonté, R. Salvadori. V. 14. Ore 20,20; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 587.668) [illegible]. Robert Shaw, Jacqueline Bisset. Tech. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021) **L'uovo del serpente**, Liv Ullman. Non viet. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617) **La nipote del prete**. Viet. 18 ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour [illegible], tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Mostra Alberto Fusari 16,30-19,30.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Balbo.
DOCUMENTA: Fausto Pirandello.
EMMEQUE: Marco Ventura.
GISSI (p. Solferino 2), C. Peverelli, personale 10-13; 16-20.
MARTANO: Carol Rama.
NARCISO: I «Nazareni» e il loro tempo.
PALAZZO DELL'ARTE - SALUZZO: 2ª Rassegna Mercato del Quadro d'Autore. Feriali 15-20. Sabato e festivi 10-12,30; 15-20.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'arte.
QUAGLINO: acquarelli di Matteotti.
RICERCHE: Buscioni, Gabrio, Fallani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pasquale Pilla.
BERMAN: Anna Ferrari.
DAVICO: pers. Aligi Sassu.
DORIA (Doria 21): Inaug. pers. Giuseppe Scati dalle [illegible] 18.
LA GIOSTRA - Asti: grafica internazionale.
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.
STUFIDRE (Paleocapa 1): G. Fioroni.
VIOTTI: I bambini per i bambini.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: **Profondo [illegible] il mare**, di A. Litvak con V. Leigh, K. Moore (Inghilterra 1955, col., min. 105). Viet. 16.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: sulla scena **Pokerissimo di luci rosse.** Ore 17,40; 22,40. Sullo schermo: film erotico a raggi infrarosai. Or.: 16,15; 21,15. Viet. 18.
ALFIERI: ore 21 la Compagnia «Il Cerchio» in **Mistero napolitano** di Roberto De Simone. Pren. tel. 535.440. Rid. studenti L. 2500 platea.
CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 prima nazionale assoluta: **La Divina Commedia,** 2ª fase. **Infernopurgatorio.**
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **Okame.** Spettacolo di mimo di Fujio Ishimaru. Ingresso soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 Compagnia di Prosa Teatro Eliseo diretta da G. De Lullo e R. Valli presenta Franca Valeri e Paolo Stoppa in **Gin Game** di D. L. Coburn. Regia di G. De Lullo. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, t. 837.500), ore 22 Tullio Solenghi e Gli Scostumisti.
ERBA: ore 21,15 **Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo.** Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 16,30 **Pantera rosa show,** cartoni animati a colori.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 **I confessori** di V. Di Mattia. Coop. Teatroggi con Bruno Cirino e Roberto Bisacco. Regia di Bruno Cirino. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
MACARIO: ore 21,15 Martine Brochard e Franco Molé in **Caravaggio.** Pren. 556.922.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa e marionette. Inform. e prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 658.372.
POLITECNICO DI TORINO - Aula 1 (c. Duca Abruzzi 24). Oggi, ore 18,15 Concerto-lezione del Gruppo d'archi di Torino, diretto da Gianni Monte. Ingresso L. 1000. Gratuito per studenti Politecnico.
TEATRO PICCOLA RIBALTA (tel. 484.844 - 555.084): ore 21,15 sino a domenica 22 **Escurial** di De Ghelderode. Sotto l'egida del Consolato del Belgio.
TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento del Comune di Torino - Festa internazionale di Teatro per Ragazzi: al teatro Valdocco, p.za Sassari 32, ore 14,30 **Mori el Merma** di Joan Mirò. Compagnia La Claca di Barcelona.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Fam. 2 **Simon Boccanegra,** di G. Verdi.
UNIONE CULTURALE: ore 21 Coop. Torino Uno: Spettacolo, ricerca su espressioni. Parallele, mimo, fotografia e musica.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2), 21.
BELLE ARTI: 15,30. ore liete con Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 Gli Araldi.
DU PARC: ore 21 Bevione.
EDEN: ore 21.
FARO: ore 21 I Macarios.
LA PERLA: ore 15,30 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 Nuova Edizione.
ODEON (ex Gay): ore 16-21 Roby.
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

MINI CABARET (t. 613.560).
SAN GIORGIO - Valentino. Ristorante. Danze. Orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Angela
ALPIGNANO
Dora: Superman
AVIGLIANA
Corso: Femmina infedele
BEINASCO
Italia: Tornando a casa
BORGARO
Royal: Peccati, jeans e...
CARIGNANO
Peter: Bruce Lee l'indistruttibile
CARMAGNOLA
Lux: Il medico e la studentessa
Margherita: Distanza zero
CASELLE
Italia: Avere vent'anni
Roma: Driver l'imprendibile
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Razza schiava
CIRIE'
Catalano: Il gatto venuto dallo spazio
Italia: Sexy Simphony
Nuovo: Stridulum
CUORGNE'
Perona: Collo d'acciaio
Margherita: Occhi di Laura Mars
GIAVENO
Alfieri: Rosa Bon Bon
LANZO
Catalano: La pornopalla
LEINI'
Ambra: Bruce Lee il maestro
MONCALIERI
Italia: Il Paradiso può attendere
Nuovo Nazionale-Luce Rossa: Le storie segrete di un lager femminile
ORBASSANO
Moderno: La nuora giovane
PINEROLO
Hollywood: California Suite
Italia: Maciste contro lo sceicco
Nuovo: Sinfonia d'autunno
Primavera: 2002 la seconda Odissea
Ritz: I Mammasantissima
PIOSSASCO
S. Giorgio: Orazi e Curiazi 3 a 2
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Un uomo una città
RIVAROLO
Cristallo: Per chi suona la campana
S. MAURIZIO
Edera: Letti selvaggi
SETTIMO
Beccaria: Un mercoledì da leoni
Garibaldi: La novizia indemoniata
SUSA
Cenisio: Eva nera
TORRE PELLICE
Trento: Per le antiche scale
VALPERGA
Ambra: Belli brutti... ridono tutti
CHIVASSO
Cinecittà: Il cagnaccio dei Baskervilles
Moderno: Sexual student
Politeama: I piaceri privati di mia moglie

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

NOVARA

Astra: Anello matrimoniale
Coccia: Il cacciatore
Eldorado: 39 scalini
Excelsior: Cielo di piombo ispettore Callaghan
Faraggiana: Il testimone
Vittoria: Filo da torcere
S. Cuore: Agente 007 al servizio di sua maestà
ARONA
Roma: Collo d'acciaio
Moderno: Rapsodia per un killer
Lux: Le viziosette
BORGOMANERO
Moderno: Confessioni di una monaca adolescente
DOMODOSSOLA
Corso: La nuora
GALLIATE
Smeraldo: Cineforum
OLEGGIO
Comunale: Malizia
Moderno: I 4 dell'Ave Maria
OMEGNA
Sociale: Il salario della paura
VERBANIA
Apollo: La contessa e la contessina
Ariston: Amore alla francese
Vip: L'umanoide
Sociale (Intra): Domani vinco anch'io
Sociale (Pallanza): Squadra antigangsters

VERCELLI

Astra: Gli amori impuri di Melody.
Civico: riposo
Nuovo Italia: Giallo napoletano.
Principe: Gli amici del drago.
Verdi: L'Uomo ragno colpisce ancora.
Viotti: Piccole donne.
BORGO D'ALE
Vittoria: Molly.

BIELLA

Apollo: Pornoerotomania.
Impero: Morti sospette.
Marconi: L'unghia e il dente.
Mazzini: Ecco l'impero dei sensi.
Odeon: Happy Days e la banda dei fiori di pesco.
Sociale: Cristo si è fermato a Eboli.

ASTI

Lux: Ecco l'impero dei sensi.
Politeama: L'infermiera specializzata in...
Salone: Il ritorno di Gorgo.
Splendor: Svezia '79.
Teatro: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
Vittoria: Stridulum.

CUNEO

Corso: I ragazzi venuti dal Brasile.
Fiamma: Piccole donne.
Italia: riposo.
Nazionale: L'insegnante balla con tutta la classe.
ALBA
Corino: Donna Flor e i suoi mariti.
Eden: Questo pazzo, pazzo mondo.
CENTALLO
Alessandra: Quella strana voglia di amare.
CEVA
Iliena: Scorpion.
CHERASCO
Galateri: Il bocconcino.
CORTEMILIA
Nuovo: Vivere.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Il fantasma di Londra.
FOSSANO
Astra: Una ragazza a due posti.
Iride: Che la festa cominci.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Giallo napoletano.
Ambra: Colpo secco.
Comunale: operetta, La duchessa del bal tabarin.
Corso: Il cacciatore.
Cristallo: Lo chiamavano Buldozer.
Galleria: L'impero dei sensi.
Moderno: Contro quattro bandiere.
ACQUI TERME
Ariston: Il giocattolo.
Cristallo: Nosferatu.
Garibaldi: L'Agnese va a morire.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Le avventure di Peter Pan.
Nuovo: Frenesie erotiche di una ninfomane.
Politeama: Grease.
Vittoria: Il giocattolo.
CASTELLAZZO BORMIDA
Risoli: La notte delle aquile.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Poliziotto della brigata criminale.
NOVI LIGURE
Cristallo: Blue porno college.
Iris: Blue movie.
Italia: California sweet.
Moderno: Racket di sequestri.
OVADA
Lux: spettacolo musicale, concerto.
Moderno: Silvester story.
Torrielli: Bruce Lee.
Splendor: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: La mala attacca.
TORTONA
Moderno: L'ultima isola del piacere.
Sociale: Filo da torcere.
Verdi: L'immoralità.
VALENZA PO
Nuovo Italia: I duellanti.
Teatro: Adolescenza morbosa.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: L'insegnante viene a casa.
Galvani: Collo d'acciaio.
Roma: Cristo si è fermato a Eboli.
Sociale: L'uomo ragno colpisce ancora.

GENOVA

Ambassador: Un poliziotto scomodo.
Ariston: Ho diritto al piacere.
Astor: Il segreto di Agatha Christie.
Augustus: California suite.
Gioiello: Le schiave del piacere.
Grattacielo: Da Corleone a Brooklyn.
Lux: Ecco l'impero dei sensi.
Odeon: Peter Pan.
S. MARGHERITA
Centrale: Malabestia.
Mignon: Il pornoshop della settima strada.
Lux: Il principe Azim.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Domenica, maledetta domenica.

SAVONA

Teatro Chiabrera: Recital di Giorgio Gaber.
Diana: Caro papà.
Eldorado: Filo da torcere.
Astor: California suite.
Olimpia: Peter Pan.
Jolly: Sex vibration.
Lux: P. P. P. nel far west.
Salesiani: Sport superstar.
Filmstudio: Vittorie perdute.
ALASSIO
Colombo: La via della prostituzione.
Ritz: Tre adorabili viziose.
ALBENGA
Astor: Taverna paradiso.
Ambra: California suite.
Cristallo: Holocaust 2000.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Terremoto del 10° grado.
ARENZANO
Italia: L'occhio privato.
CAIRO
Abba: La petroliera fantasma.
Cristallo: E tanta paura.
CERIALE
Odeon: L'albero degli zoccoli.
FINALE LIGURE
Vittoria: Quattro donne disposte a tutto.
LOANO
Perla: La sera della prima.
MILLESIMO
Italia: Ciao maschio.
PIETRA LIGURE
Comunale: Karl e Christina.
SPOTORNO
Mignon: Napoli si ribella.
VADO
Ambra: La febbre del cinema.
VARAZZE
Tejro: Adolescenza morbosa.
Verdi: Il marito erotico.

IMPERIA

Ambra: Una bella governante di colore.
Centrale: Chinatown.
Dante: Nosferatu (il principe della notte).
Imperia: Il ladro di Bagdad.
Rossini: Collo d'acciaio.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Ilsa la belva del deserto.
Ceeri: Manitù lo spirito del male.
BORDIGHERA
Olimpia: La maledizione di Damien.
DIANO MARINA
Dianese: L'occhio privato.
RIVA LIGURE
Corallo: Le allegre vacanze delle liceali.
SANREMO
Ariston Teatro: Giallo napoletano.
Astra: Caro papà.
Mignon: Il segreto di Agatha Christie.
Centrale: California suite.
Lux: Un duro al servizio della polizia.
Orfeo: Il cacciatore.
Sanremese: Heidi torna a casa.
Supercinema: La squadra antigangster.
Ritz: Nosferatu (il principe della notte).
VENTIMIGLIA
Europa: Notti porno nel mondo.
Impero: riposo.

I fatti della politica

(Cavallo)

Polemiche pre elettorali

• Repubblicani, socialdemocratici, comunisti, liberali: da tutti questi partiti — scrive *Il Popolo* — sono venuti ieri severi giudizi all'intervista rilasciata da Craxi all'*Espresso* sulle responsabilità dell'ultima crisi di governo e le prospettive politiche. Il segretario del psi potrà forse consolarsi pensando che molti nemici molto onore, ma è un fatto che tutti i partiti ritengono che la linea elettorale scelta dal psi — se è quella anticipata dal suo segretario — è una linea rozza, di scontro, e quello che più conta elusiva dei problemi che ci sono nel Paese. Se il segretario del psi — ha detto Biasini — non è riuscito negli ultimi mesi e nelle ultime vicende a caratterizzare in modo autonomo il partito, la colpa è soltanto sua. A questa replica se ne sono aggiunte altre. *L'Umanità* di oggi scrive, riferendosi alle dichiarazioni di Craxi, che è del tutto inutile «menar fendenti a destra e a manca come i cavalieri della giostra del saracino d'Arezzo» e che le cose dette somigliano a «un falò di paglia», destinato a consumarsi in pochi secondi, lasciando intatti e irrisolti tutti i problemi italiani. Il giornale socialdemocratico sollecita i socialisti a «scelte serie» e li invita a non illudersi di poter costituire da soli una «terza forza» in grado di essere antagonista dei grandi partiti. Quello che occorre sviluppare, per *L'Umanità*, è una politica dell'«area socialista». Ma prospettive in tale senso non ci sono per l'indisponibilità socialista e anzi, conclude amaramente *L'Umanità*, psi e psdi sembrano oggi, almeno in apparenza su fronti opposti. Anche *l'Unità*, in una nota a proposito delle ipotesi di governo che Craxi formula per il dopo-elezioni, parla di «fantomatica combinazione» e di una posizione quanto meno poco chiara. Per i liberali, Bozzi ha definito l'intervista del segretario del psi una «fragorosa messa in scena», destinata «a far perdere di vista i problemi reali del Paese». Parole di serrata critica le ha avute anche Pannella, direttamente chiamato in causa da Craxi.

• Due diversi modi di intendere i rapporti con il pci si sono affrontati all'assemblea dei deputati democristiani, convocata — rileva *Il Giorno* — in preparazione del consiglio nazionale che dovrà fissare la linea per il 3 giugno. In sostanza la differenza è questa. Sebbene nella dc vi sia un indiscutibile accordo sull'opportunità di mantenere i comunisti fuori del governo, un settore chiede che nella campagna elettorale si chiarisca tale esclusione in termini tassativi, mentre un altro gruppo imposta il problema in maniera più sfumata, sostenendo che il pericolo può essere allontanato non tanto da proclami verbali quanto da maggiori consensi allo scudo crociato. La prima tendenza, in altri termini, dice: «Mai il pci al governo con la dc». L'altra preferisce questa formula: «Più voti alla dc per tenere il pci fuori del governo». Temi che saranno al centro appunto del consiglio nazionale.

Soppresso l'Enpa

• Con insolita sollecitudine, il governo — osserva la *Gazzetta del Popolo* — ha comunicato al Presidente Pertini che non era assolutamente possibile rivedere il decreto di trasformazione dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) in associazione privata. Insomma, sia pure a malincuore il Presidente Pertini si è dovuto rassegnare a dare esecuzione ad una norma costituzionale e licenziare un decreto che volentieri avrebbe stracciato. E' toccato proprio all'on. Pertini, le cui battaglie per la difesa dell'ambiente sono ancora ricordate alla Camera, apporre la sua firma in calce ad un atto che sta ad indicare non tanto la soppressione di una struttura quale quella della protezione animali che opportunamente riqualificata avrebbe potuto svolgere un'incisiva azione della difesa dei valori faunistici e zootecnici, quanto la conclusione di una serie di oscure manovre da parte degli affossatori dell'Enpa.

Sospensione Sarcinelli

• Per scongiurare una crisi ai vertici dell'Istituto di emissione — scrive *la Repubblica* — pci, psi, psdi e pri chiedono ad Andreotti che il governo esprima solidarietà a Sarcinelli. Ieri — ricorda *la Repubblica* — il giudice istruttore Alibrandi ha fatto notificare al vice direttore della Banca d'Italia, Sarcinelli, il provvedimento di sospensione dall'incarico, disposto sulla base dell'articolo 140 del codice penale. Il governo è stato preso in contropiede poiché Andreotti aveva già annunciato per oggi pomeriggio la convocazione del Consiglio dei ministri proprio per deliberare sul reintegro di Sarcinelli nelle sue funzioni. Non sembra tuttavia che, almeno come prima reazione, Andreotti sia rimasto troppo colpito dall'iniziativa di Alibrandi; si è infatti limitato a far sapere ai membri del governo che il Consiglio dei ministri non aveva più ragion d'essere. Visentini si è incontrato a mezzogiorno di ieri con Andreotti ed ha reclamato la convocazione immediata del Consiglio dei ministri per confermare Sarcinelli. Il ministro del Bilancio ha anche chiesto l'emanazione d'un decreto legge che affidi l'applicazione dell'articolo 140 del codice penale non già all'iniziativa d'un singolo magistrato, ma al giudizio, appellabile, della sezione istruttoria del tribunale. Non si sa ancora se Andreotti accoglierà la tesi del ministro del Bilancio, ma se così non sarà, fin da domani Baffi e l'intero direttorio della Banca centrale daranno le dimissioni.

Inchiesta sulle Br

• L'incarico alla Sorbona di Parigi, ottenuto dal professor Toni Negri — scrive *Il Tempo* — certamente grazie alla sua profonda preparazione di studioso ed al rigore scientifico delle sue rilevazioni, altrettanto certamente deve essere servito al presunto capo delle Br, accusato per la strage di via Fani ed incriminato per insurrezione armata contro i poteri dello Stato, da paravento per coprire alcune delle sue più clamorose e clandestine azioni da rivoluzionario. Questo, perlomeno, è il senso di alcune indiscrezioni trapelate ieri a Palazzo di Giustizia, secondo cui il docente padovano, in più di una occasione, sembra che abbia regolarmente acquistato biglietti di aereo o di treno per Parigi, lasciando credere di doversi recare per motivi di lavoro nella capitale francese, ma in realtà rinunciandovi, al solo scopo di crearsi una copertura per motivi che oggi appaiono forse molto meno misteriosi di quanto non lo fossero a suo tempo. Sempre da Parigi, inoltre, pare che il professor Negri tenesse le fila di una grossa rete terroristica internazionale cercando e stabilendo contatti con estremisti francesi, tedeschi, belgi, portoghesi e canadesi. «Per molti anni — ha lasciato intendere uno dei giudici del caso Moro — Toni Negri ha fatto il bello e cattivo tempo». La notizia è trapelata solo ieri.

• Toni Negri — scrive *l'Unità* — sarà interrogato domani, e intanto sembra montare un clima di «vigilia»: mentre si infittiscono le indiscrezioni sulle prove che il docente si vedrà contestare in carcere, i legali dell'«Autonomia» a Padova accentuano le loro proteste.

Le lettere dei lettori

Domanda a Novelli

Leggo su *Stampa Sera* che il sindaco di Torino, Diego Novelli ha pubblicato in volume le lettere che ha ricevuto dai cittadini durante i primi anni del suo governo. Vorrei sapere: perché lo ha fatto? Per far vedere in quali condizioni lui, poveretto, ha dovuto gestire la città dopo anni di sindaci democristiani? Per far sapere quanto è bravo? O, semplicemente, per guadagnare qualche lira come autore? Inoltre: non è curioso che abbia pubblicato il libro presso una società editrice salesiana? E non è altrettanto curioso che la società salesiana glie lo abbia pubblicato? Un semplice comune interesse editoriale o un modo nascosto di fare una forma di compromesso?

Ma temo siano domande che *Stampa Sera* non pubblicherà e alle quali nessuno risponderà.

Mario Gardini, Torino

Viviamo di miti

In un drammatico incidente sull'Autostrada dei Fiori rischia la vita l'allenatore della squadra di calcio del Torino, la televisione ci fa riprese su riprese, la radio piange, i giornali dedicano intere colonne e numerosi inviati speciali. Fosse toccato a un poveretto tutti se la sarebbero cavata con poche parole, forse neppure.

Muore il politico La Malfa, e abbiamo diritto a pianti, discorsi, commemorazioni, su tutti i mezzi di informazione. Quando è morto mio zio, di tre anni più giovane di La Malfa, per farlo scrivere sul giornale ho dovuto pagare 72.500 lire nelle necrologie.

E si va avanti di questo passo. Ma allora è vero, viviamo di miti, di cose prefabbricate, di luoghi comuni? Sono queste le notizie che interessano? E badate bene che non voglio affatto dire che sono contro gli sportivi o che non ho stima anch'io per La Malfa. Ma non c'è una maggiore possibilità di equilibrio, nel raccontare, nel piangere (e probabilmente anche nel ridere)?

Lettera firmata

I moduli per i redditi

Nella nota apparsa, a firma di Piero Mari, si legge la singolare ipotesi che i moduli della dichiarazione dei redditi, sprovvisti dei marchi della Repubblica e della dicitura Ministero delle Finanze, non siano conformi al modello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, conformità espressamente richiesta dall'art. 8 del DPR n. 600/1973.

La tesi mi sembra singolare, perché se veramente tali modelli fossero «non conformi» sarebbero già piovute sul capo dei contribuenti ripetute sanzioni, dato che da molti anni numerose tipografie private distribuiscono moduli sprovvisti di marchio della Repubblica e dicitura ministeriale, ma per il resto del tutto identici al modello ufficiale. D'altra parte, il marchio della Repubblica è utilizzabile solo dalla Repubblica e ne è vietato l'uso o la riproduzione a privati cittadini o a ditte stampatrici, le quali invece devono indicare sullo stampato la propria ragione sociale e il luogo di stampa.

L'autore della nota non ha forse dato il giusto significato alla parola «conforme». Il modello per la dichiarazione dei redditi deve riprodurre gli elementi essenziali e sostanziali necessari ai fini della dichiarazione, ma non obbligatoriamente alcune caratteristiche esteriori che non influiscono sul contenuto e sulle finalità dell'atto. *«Conforme»* non significa *«identico»* o *«esclusivo»* o *«copia autentica»*; ma anzi sta a denotare una diversità almeno materiale tra l'originale e le copie che, in conformità ad esso se ne derivano. D'altra parte non si tratta di una certificazione pubblica né di un atto pubblico, ma di un modello ad uso privato che non acquista mai il carattere di documento facente fede fino a querela di falso. La Corte di Cassazione ha avuto modo di precisare che nei modelli di dichiarazione dei redditi quel che conta è la conformità sostanziale, cioè l'esistenza di quel determinato numero e tipo di indicazioni, di voci e di prospetti che consentano una dichiarazione corretta ai contribuenti e un controllo agevole agli uffici.

Una diversa conclusione porterebbe a risultati vessatori, certamente non coerenti con il principio di buona fede che viene invocato a più riprese nei rapporti tra contribuente e fisco. Non mi è sembrato molto opportuno che in prossimità delle scadenze per la dichiarazione dei redditi, si diffondano simili voci allarmisti-

avv. Giuseppe Fornaro, Roma

Religione è religione

Anche il grande Lucrezio, in proposito «dormitat» vale a dire è un po' distratto nel declamare, quando parla del sacrificio di Ifigenia: «La religione inculcò un crimine tanto nefasto» (De Rerum Natura I, 101): parole sacrosante purché al posto della parola «religione» si metta quella di «superstizione». E' religione il riconoscimento vissuto di filiale dipendenza da Dio, padre e trascendente, il quale, nei salmi, contro un popolo superstizioso, reagisce accusando: «E sacrificarono ai demoni - I loro figli e le loro figlie - E sparsero sangue innocente» (108, 37-38). La superstizione, al contrario mette, al posto di Dio, una creatura ribelle che sotto la palandrana dell'ideologia mimetizza gente organizzata a scannarsi (Homo homini lupus - Plauto As II, 4, 88): capitalismo, marxismo, femminismo; soprattutto il puritanismo giurato e altre ipocrisie generiche. Chi deprime la persona, riducendola in balìa di prezzolati manuali della superstizione, certamente è dannoso perché la condanna a una «immaturità» mortificante. Se invece ci si abitua a liberare la vita dall'egoismo, per riconoscere limiti e doveri, allora la via della «responsabilizzazione» ha inizio. Forse dall'altra parte si insiste nella confusione. Allora le domando: «Quando ti mettono un bimbo in braccio tu lo sbatti a terra quasi rettile velenoso e solo così facendo ti "responsabilizzi"»? Allora non è meglio che lasci crescere l'infante per vedere se, da grande, diventa imbecille quanto chi ben conosci, e, quindi giustiziarlo con un aborto nei confronti della società, decisamente terapeutico?

Rev. Giovanni Quattrini

Le notizie dell'economia

Fiat per auto in Perù

• La Fiat è stata invitata a concorrere, insieme ad altre otto case internazionali, alla produzione automobilistica peruviana prevista dalla programmazione industriale del Patto Andino (Perù, Bolivia, Venezuela, Colombia ed Ecuador). Per produrre due autovetture nella gamma 1500-2000 e i vari tipi di veicoli commerciali medi pesanti e pesantissimi, hanno presentato proposte, cinque società già stabilite in Perù e quattro che operano in altri Paesi del Patto Andino. Le prime cinque sono la svedese Volvo, l'americana Chrysler, le giapponesi Nissan e Toyota e la Volkswagen. Le altre quattro società che hanno accettato l'invito del governo sono la Fiat, le americane Ford e General Motors e la francese Renault. Da notare che il programma andino prevede che una delle autovetture da produrre in Perù monti un motore venezuelano al 75%. Questo motore viene attualmente prodotto in Venezuela dalla Fiat. Va da sé che una possibile aggiudicazione della gara da parte della Fiat non andrebbe a detrimento degli investimenti in Italia ma costituirebbe una eccellente occasione per l'espansione delle vendite all'estero e quindi per il consolidamento dell'azienda. Tutto il procedimento, si prevede, dovrebbe concludersi entro la fine di giugno, salvo supplementi di esame. Anche se il mercato peruviano dell'auto è in crisi (nel 1978 ha assorbito meno di quindicimila unità di tutti i tipi) le nuove produzioni, che comportano investimenti per un paio di centinaia di milioni di dollari, avranno accesso all'intera area andina, che offre mercati ricchi (Venezuela) e mediamente prosperi (Colombia ed Ecuador).

Occupazione nella Cee

• Sebbene la disoccupazione della Cee colpisca circa 6,5 milioni di persone, il 15 per cento delle offerte di lavoro non viene soddisfatto. Lo afferma un documento della Commissione Cee diffuso a Bruxelles che servirà come base alla prossima sessione del comitato permanente dell'occupazione, prevista per il 22 maggio. Lo squilibrio tra offerta e domanda di lavoro — secondo gli esperti comunitari — è dovuta da, un lato all'atteggiamento dei datori di lavoro, che tendono a ridurre le spese di formazione e sono divenuti più esigenti nell'assunzione di personale, dall'altro ad una maggiore riluttanza dei lavoratori a spostarsi dalla propria residenza e al manifestarsi di nuove esigenze dovute al più elevato livello di vita e di istruzione.

Finanziamenti di «Repubblica»

• Duecento milioni dall'Anic e 75 dal Banco di Roma, più altri 540 milioni da privati (fra cui Pirelli, Cavazza e della Sigma Tau, Carlo De Benedetti, Piergiorgio Rivetti, Astoldi, Lodigiani) sono il contributo previsto nel luglio 1975 per la creazione del quotidiano *la Repubblica*. L'informazione è ricavabile dal verbale della riunione in cui fu fondato il giornale e che viene pubblicato dal settimanale *il Mondo* nel numero ora in edicola.

Questi finanziamenti, che provenendo anche da aziende a partecipazione statale come l'Anic e il Banco di Roma pongono alcuni gravi interrogativi sul comportamento dei manager pubblici, vengono elencati nel documento sotto la voce «giardinetto».

La riunione di fondazione del giornale, ufficialmente controllato al 50% dall'*Espresso* e al 50% dalla Mondadori, si svolse l'11 luglio 1975 nella Villa di Sommacampagna di proprietà di Giorgio Mondadori, allora presidente della casa editrice di Segrate. Nel verbale si parla anche dell'intervento per la fondazione del giornale del presidente della Sir Nino Rovelli.

Liquigas e Sir

• Oggi «vertice» fra i ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria coi rappresentanti delle banche per affrontare i problemi del salvataggio sia della Liquigas che della Sir. Domani il ministro dell'Industria riferirà alla federazione Cgil, Cisl e Uil ed alla Fulc, in un apposito incontro, le decisioni che verranno prese. La situazione è in continua evoluzione e gli stessi sindacati non azzardano previsioni sulle ipotesi che si potrebbero prospettare. Per quanto riguarda la Liquichimica, il segretario nazionale della Fulc, Militello, in una conferenza stampa tenuta ieri mattina ha sottolineato che «il fatto nuovo è che il governo ha finalmente accolto la nostra richiesta di rivolgersi all'Eni per chiedere anche ad essa di formulare una proposta per l'intero gruppo. Noi abbiamo apprezzato questa iniziativa e chiediamo che venga formulata una proposta globale per tutto il gruppo».

Bilancio della Rinascente

• Circa un centinaio di azionisti sono intervenuti ieri all'assemblea de «La Rinascente» per l'approvazione del bilancio 1978. I risultati sono noti: l'esercizio chiude con una perdita di 274 milioni (contro i 5 miliardi circa della gestione precedente) dopo aver destinato ad ammortamenti tecnici 12,1 miliardi (contro 11,8 miliardi) e aver acquisito al conto economico plusvalenze per oltre 2 miliardi.

Offerta diritti Olivetti

• A partire da oggi e sino al 26 aprile prossimo verranno offerti presso la Borsa valori di Milano 1.461.438 diritti di opzione Olivetti non esercitati, corrispondenti all'1,46% dei diritti relativi all'aumento di capitale da 100 a 200 miliardi che la società di Ivrea porrà in esecuzione.

Svolta inattesa rialzi diffusi

TORINO — Deciso giro di boa in questa prima riunione del nuovo ciclo operativo per fine maggio. Gli spunti positivi che erano già emersi ieri a metà circa della seduta sono stati oggi ampliati di una consistenza inaspettata visto l'andamento del mercato in queste ultime settimane. I rialzi infatti hanno toccato pressoché tutti i valori del listino e sono parsi più sensibili per Fiat, assicurativi, finanziari e bancari. Una giornata dunque che fa bene sperare per il futuro andamento del mercato azionario. L'attività del resto è stata abbastanza intensa con scambi maggiori sui valori primari ma non sono apparsi trascurabili nenache i valori locali dove in particolare evidenza si sono poste le Borgosesia, le Unicem e le Westinghouse. Nel comparto obbligazionario minime variazioni nei due sensi hanno contribuito a renderne stabile l'andamento.

FIXING — Fiat ord. 2732, 2735, 2737, 2735; priv. 2194, 2195, 2190.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 69.000, 73.000; sterlina oro vecchia 64.000, 66.000; marengo svizzero 53.000, 56.000; sterlina carta Gb 1735, 1765; oro fino 6480, 6630; marco germanico 433, 443; franco svizzero 481, 491; franco francese 187,50, 193,50; dollaro Usa 835, 850; argento 200, 215.

A MILANO

Il nuovo ciclo operativo a fine maggio si è iniziato oggi con disposizioni leggermente migliori che però non hanno toccato tutta la quota. Il tasso del denaro è stato parzialmente recuperato dai titoli di primo piano mentre è continuato il boom delle Generali che anche oggi sono state oggetto di un concreto rastrellamento influenzando positivamente tutto il settore assicurativo e buona parte del mercato specie per alcuni titoli come Mediobanca.

Un buon recupero è stato registrato anche dalle due Fiat mentre Montedison e Viscosa sono rimaste più o meno al palo senza movimenti di rilievo. Per le Montedison si sono avuti comunque discreti interventi nel settore dei premi. Nella seconda parte della riunione il tono si è gradualmente smorzato parallelamente ad un calo degli scambi. Di conseguenza delle migliorie iniziali è rimasto ben poco a listino e la riunione si è conclusa in una atmosfera nuovamente incerta e deludente e con una ulteriore scivolata delle Snia Viscosa cadute al minimo di 740 lire. Anche il dopoborsa è risultato fiacco. Senza variazioni di rilievo il settore del reddito fisso con fondo molto resistente per i Bot.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6500; Aedes 1515; Alitalia 1220; Alivar 3400; Alleanza 14.750; Anic 30,25; Assicuratr. 20.350; Autos. To-Mi 837; B.co Roma 7290; Beni Imm. or. 316; Beni Imm. pr. 204; Binda 800; Breda 1350; Brioschi 21.500; Burgo or. 5690; Burgo pr. 5250; Caffaro 271,50; Cantoni 3360; Carlo Erba or. 1312; Carlo Erba pr. 959.

Cascami 4570; Ciga 1094; Cir 7150; Coge 1063; Comit 8300; Comp. Milano or. 6920; Comp. Milano pr. 3050; Comp. Toro or. 6045; Comp. Toro pr. 2900; Cond. Acqua 269; Credit 1380; Cucirini 2251; Dalmine 284; De Ferrari 1241; E. Marelli 264; Eridania 2558; Eternit 650; Falk or. 2650; Falk pr. 2151; Fiat or. 2738; Fiat pr. 2191.

Finmare 96; Finsider 160; Fisac 1185; Fond. Incendio 7285; Fond. Vita 13.590; Generali 42.070; Gilardini 3895; Gim 2043; Ginori 130,50; Ifi pr. 2195; Ilssa Viola 1610; Imm. Roma 68,50; Iniziativa 4115; Invest 1575; Isvim 1880; Italcable 2900; Italcementi 13.890.

Italgas 749; Italia Ass. 9799; Italsider 385; La Centrale 4580; L'Ausiliare 4090; Lepetit or. 17.200; Lepetit pr. 15.810; Linificio 327; Liquigas 39; Magneti M. 550; Magona 2060; Marzotto 1120; Mediobanca 34.000; Metalli 2300; Mira Lanza 21.390; Mittel 875; Mondadori pr. 1866; Montedison 173.

N.A.I. 245; Nord Milano 490; Olcese 43,50; Olivetti or. 985; Olivetti pr. 1074; Pacchetti 34,75; Perlier 1152; Pertusola 1510; Pierrel 785; Pirelli & C. 1697; Pirelli S.p/A. 812; Ras 59.800; Rinascente or. 66,75; Rinascente pr. 48; Risanamento 3290; Romana zuc. or. 99; Rotondi 10.800; Rumianca 560.

Saffa 4910; Sai 4920; Sarom 769; Sifa 635; Silos 1650; Sip 1315; Sme 1330; Stampati 5440; Standa 1585; Stet 1687; Tecnomasio 330,75; Tosi Franco 15.300; Trafilerie 517; Un. Manifat. 7400; Viscosa or. 740; Viscosa pr. 400; Westinghouse 10.450.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 63.000, 66.000; sterlina oro nuovo 67.000, 71.000; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6200.

A GENOVA

Mercato azionario in lieve recupero, con pochi scambi.

Centrale 4600; Generali 41.950; Ras 59.200; Meridionali 652; Nai 243; Viscosa ordinarie 765; Viscosa privilegiate 450; Finsider 159; Italsider 383; Fiat ordinarie 2725; Fiat privilegiate 2188; Sip 1305; Montedison 173,50.

Il dollaro ribassa su tutte le valute

AMSTERDAM — L'oro ha aperto al rialzo, mentre il dollaro ha continuato a scendere. Elevato il volume iniziale degli scambi.

La moneta americana ha aperto a 1,8840 marchi contro 1,8930 di ieri; è scesa anche rispetto al franco francese e al franco svizzero, passando rispettivamente da 4,3560 a 4,3430 e da 1,7078 a 1,7029. La sterlina ha aperto a 2,0759 dollari contro i 2,0711 di ieri sera a New York. Nei confronti dello yen, il dollaro ha iniziato la giornata a 215,15, rispetto al 215,25 di mercoledì.

A Londra l'oro ha aperto a 239,75-240,50 dollari l'oncia contro i 237,25-238,00 di ieri sera; a Zurigo è salito da 237,75 a 239,50-240,25 dollari. (Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2740	2540
Romana Zuccheri	102	102
Florio	300	300
Alivar	3300	3300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	615	635
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	830	830
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	70	71
SIP	1275	1315
Italcable	2850	2875
Alitalia	830	1280
IMMOBILIARI		
Ferco	127	130
Risanamento	3250	3250
Beni Stabili	5650	—
B.I.I.	310	310
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	6750	67 50
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1740	1740
Isvim	1800	1850
CHIMICI		
Montedison	168 50	174 50
Liquigas	36	36
Liquigas priv.	39	39
Liquigas risp.	29	29
SAFFA	4780	4930
Saffa risp.	3500	3650
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	340	340
Paramatti	800	860
Mira Lanza	21100	21100
ANIC	35	35
Rumianca	600	600
Italgas	730	750
Pierrel	765	790
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9700
Mediobanca	33650	34700
Comit	8200	8200
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4475	4570
S.M.E.	1330	1330
STET	1653	1680
Finsider	159	161
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1650	1585
Mittel	850	850
Bastogi	632	655
IFI priv.	2150	2192
Pirelli & C.	1770	1650
Pirelli Spa	805	805
GIM	2020	2020
IBI	4120	3600
SAROM	780	780
Assicur. Toro	5825	5975
Assic. Toro pr.	2880	2880
Generali	40800	42100
S.A.I.	4850	4910
RAS	58000	59700
Ass. Milano	6700	6820
» » priv.	3000	3030
Latina	610	640
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	160	160
Westinghouse	9850	10000
Nebiolo	—	—
Italsider	382	382
Dalmine	284	284
Olivetti	980	985
» priv.	1070	1070
FIAT	2702	—
» priv.	2178	—
Terni	—	—
E. Marelli	250	260
Magneti Marelli	560	560
Metall. Ital.	2280	2280
Castagnetti	770	765
Gilardini	3850	3880
Graziano	1165	1180
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3400
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1250	1250
Borgosesia	1990	2170
Borgosesia risp.	1930	1930
Viscosa	765	785
» priv.	450	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	265	265
Burgo ord.	5400	5650
» priv.	5200	5210
Pacchetti	30	33 50
CIR	7080	7080
Acque Potabili	663	663
Acqua Roma	270	260
Eternit	690	650
Eternit pref.	700	650
Rinascente	62	65
» priv.	48	48
Ciga	1070	1070
Ceramica Pozzi	110	130
Unicem	5520	5550
Silos	1700	1620
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	79 50	79 50
Pirelli 5%	78 80	78 80
M. Fingest 7% 72	129 50	134 30
M.C.E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	[illegible]	90
M.S. Spirito 7% 73	92 20	92 20
M. Fibre 7% 73/88	73	73
Metalli 6% 73/88	81 30	81 30
Liquigas 7,50% 70	46 50	49 50
Liquigas 7,50% 71	44 80	47 80
Liquigas 7,50% 72	46 30	47 30
Liquigas 7% 73/93	42 30	43 30
Iri Stet 7% 73/88	81 40	81 40

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-4	19-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 50	64 60
» cont.	64 60	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 60	89 60
» cont.	89 50	89 50
» 5½ '68	86 60	86 60
» cont.	86 50	86 50
» 5½ '69	83 10	83 10
» cont.	83	83
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	70 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96	96
» » '82	84 50	84 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 025	99
B.T.Q. 9% 1980	98 15	98 25
B.T.Q. 10% 1981	97 20	97 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 30	77 20
» » '69 II	71 60	71 50
» 7% '73	70 70	70 90
Enel 74 indicizz.	125 60	125 60
I.R.I. 5% '65	84 90	84 90
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	77 90	77 90
OO.PP. 6%	62 70	62 70
» 7%	63 80	63 70

Titoli	18-4	19-4
OO.PP.I.St. 6% IV	71 30	71 40
» » 7% IV	71 20	71 20
» Anas 6% '66	62 10	62 10
» » 7% 72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FP.SS. 6% '67	75 60	75 60
» 7% '72 II	72	72
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	75 80	76
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 30	75 70
» XXIX 7%	76 50	76 20
» XXXIII 7%	76 50	76 50
Imi spec. 6,50% '64	87 40	87 30
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 60	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 62	79 20	79 20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 80	70 80
S. Paolo 6%	68 80	68 60
» O.P. 6% ex 5%	64 10	64 50
» » 6%	64 10	64 50
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 50	85 50
Cassa R.P.L 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem V A 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Carini 5,50% '62	93 20	93 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	72 50	72 50
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	129 50	134
» Sip 7%	81 80	81 80
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	46 20	49 20
Iri Stet 7% 73-88	81 10	81 10

Opposizione dei cittadini al progetto dei nuovi orari

Novara si ribella alla chiusura dei negozi il sabato pomeriggio

NOVARA — La prospettata entrata in vigore di un nuovo orario di apertura e di chiusura per i negozi di alimentari, ha suscitato vivaci reazioni tra i consumatori novaresi. La bozza, presentata dall'assessore Gian Mario Caramagna, prevede la chiusura il sabato pomeriggio e propone due alternative: stando alla prima ipotesi durante il periodo invernale le serrande verrebbero alzate dalle 7,40 alle 12,30 e dalle 16 alle 19; nel periodo estivo dalle 7,40 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. La seconda, invece, è stata così concepita: dalle 8,20 alle 13 e dalle 16 alle 19,15 in inverno e dalle 8,20 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,45 in estate.

Sia l'uno che l'altro orario stabiliscono la consueta chiusura al mercoledì pomeriggio e la nuova dalle 14 del sabato. «*Il progetto* — afferma l'assessore Caramagna — *prevede inoltre la chiusura per l'intera giornata di lunedì dei negozi di genere non alimentare*».

La proposta dell'amministrazione novarese ha suscitato in città un vero vespaio. Dal momento dell'annuncio della bozza, l'assessorato al Commercio è stato tempestato di telefonate dai consumatori che, in gran parte, esprimono un parere negativo alla prospettata innovazione.

«*Prima di rendere noto il nostro progetto* — si difende l'assessore — *abbiamo interpellato le associazioni di categoria e i sindacati dei commercianti che, in maggioranza, avevano dato il loro assenso all'iniziativa*».

Ma le proteste dei consumatori hanno, indotto l'amministrazione novarese a richiedere un parere ai vari quartieri cittadini. L'esito di queste consultazioni, che verrà reso noto domani, è ancora legato al filo della massima incertezza.

Roberto Eynard

Salvato stamane con un elicottero militare

Pilota d'aliante di 74 anni cade su una vetta d'Aosta

AOSTA— *Alle prime luci dell'alba velivoli dell'Aeroclub Valle d'Aosta hanno avvistato, nei pressi del crestone della Becca di Viù — una vetta di 2856 metri che sovrasta Aosta — i resti di un aliante tedesco ed il corpo del pilota che dava ancora segni di vita. E' stato richiesto l'intervento di un elicottero della scuola militare alpina di Aosta che ha trasferito nella zona alcuni volontari i quali, a piedi, hanno raggiunto il pilota e l'hanno portato sull'elicottero. Pochi minuti dopo il tedesco era ricoverato in ospedale dove gli venivano riscontrati solo lievi segni di congelamento ai piedi.*

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio e l'allarme è scattato all'aeroporto verso sera in quanto l'aliante, trainato in quota, non era rientrato nei tempi previsti. Il decollo era avvenuto alle 12,59; ai comandi del velivolo un Mosquito D 3390 era Walter Herman Franke, di 74 anni, da Ostabruck, nella Germania Occidentale.

Le prime ricerche non avevano dato esito e sono riprese con successo stamane. «E' davvero un miracolo l'aver ritrovato vivo il pilota dell'aliante precipitato — dicono all'aeroporto regionale — anche perché l'infortunato, non certo equipaggiato per prolungate soste in alta montagna, dopo l'impatto ha trascorso una notte all'addiaccio su terreno innevato e con temperature notturne che scendono sotto lo zero». **g. m.**

Atteso Grassi

Mondovì Processo alla Rai

MONDOVI' — *Paolo Grassi, presidente della Rai, sarà domani a Mondovì per l'udienza in pretura riguardante la causa intentata da venticinque utenti della Val Corsaglia per la cattiva ricezione dei programmi?*

Il gruppo di abitanti diviso tra i comuni di Frabosa Soprana, Montaldo Mondovì e Roburent, stufo di ricevere in maniera pessima le trasmissioni dell'ente di Stato, si è avvalso delle facoltà di legge e, facendo riferimento all'articolo 700 del codice di procedura civile (riguarda le «concessioni»), ha richiesto alla Rai di provvedere all'attuazione immediata delle necessarie migliorie.

Nell'esposto, presentato con l'assistenza legale dell'avvocato Raffaele Costa, si sostiene che il pagamento del canone di abbonamento (nonostante tutto, è sempre stato pagato regolarmente) è come la stipula di un contratto vero e proprio. Quindi, la Rai sarebbe inadempiente.

n. l. c.

Rilasciata dal sindaco di Orta

Deroga per gara ippica a regolamento del 1800

ORTA — (*e. m.*) Un deroga ad un singolare regolamento comunale risalente ai primi decenni del 1800, che vieta l'accesso a «cavalli, carrozze, landò e barrocci» al grande parco del Sacro Monte di Orta, è stata chiesta (e immediatamente ottenuta) al sindaco del borgo medioevale cusiano, il geometra torinese Cleto Gallina, per consentire l'epilogo del «Raid ippico dei due laghi» in programma dal 29 aprile al primo maggio prossimo. Si tratta di una delle prove di «fondo» più note e impegnative che si svolgano nella regione, che richiamerà, come già nelle due precedenti edizioni degli anni scorsi, decine di cavalieri e amazzoni del Piemonte e della Lombardia.

L'originale manifestazione ecologico-sportiva prenderà il via da Vergiate in provincia di Varese e, varcato il Ticino, si inoltrerà nel Novarese per far tappa a Invorio. L'indomani, tra le colline del Vergante e della vallata dell'Agogna, la carovana (con tanto di assistenza veterinaria e tecnica: ovverossia di un maniscalco) si trasferirà a Miasino sulla collina cusiana.

Nuovo sindaco di Imperia è il cittadino più ricco

IMPERIA — Il più ricco contribuente di Imperia, il notaio Bartolomeo «Nino» Re, democristiano, è da ieri, ufficialmente, il nuovo sindaco della città. Re, che assieme al fratello Giuseppe conduce uno studio notarile in Porto Maurizio, con un reddito globale (fra i due) dichiarato di circa 120 milioni di lire, ha prestato giuramento nelle mani del prefetto Vasco Alessandrini alle 10,30 di ieri.

Ha così avuto termine una settimana di suspense che aveva visto Re assentarsi da Imperia subito dopo essere stato designato sindaco dal Consiglio comunale senza prestare giuramento tanto che qualcuno aveva insinuato, erroneamente, che l'assenza stessa fosse dovuta a motivi diplomatici: «Se non designeranno suo cognato Aldo Amadeo come candidato al Senato» si diceva «egli non accetterà l'incarico di sindaco». Invece ad Amadeo la dc ha preferito, come candidato, Giovanni Parodi, che è stato segretario provinciale del partito per 14 anni. E Re ha ugualmente accettato l'incarico.

Con la cerimonia del giuramento Bartolomeo Re è diventato il 14° sindaco di Imperia dalla Liberazione. Già in precedenza, circa 14 anni or sono, egli era stato candidato sindaco ma la sua candidatura era stata bocciata «in extremis», inaspettatamente, da alcuni franchi tiratori.

Il nuovo sindaco di Imperia ha 63 anni, sposato, senza figli. E' molto noto in città, oltreché per la sua professione, per essere stato a lungo presidente di società sportive ed enti benefici. Re, nell'accettare l'incarico che gli è stato delegato dal partito, non ha avuto accenti trionfalistici: «Voglio subito osservare» ha detto «che a causa del mio lavoro non potrò essere un sindaco a tempo pieno».

Temperatura ore 13 a Torino: +13 - Ieri max +19 - min +8

Situazione: un'area di relative basse pressioni sul Mar Ligure si muove verso Sud-Est
TEMPO PREVISTO: sulla Puglia e sulla Calabria molto nuvoloso con residue precipitazioni ma con tendenza a variabilità. Sulle altre regioni nuvolosità variabile
TEMPERATURA: in lieve aumento nei valori massimi

In Italia					
Bolzano	+ 9	+18	Aosta	0	+15
Verona	+10	+15	Alessan.	+10	+16
Milano	+ 9	+17	Asti	+ 5	+11
Firenze	+13	+16	Cuneo	+ 2	+12
Bologna	+10	+14	Novara	+ 9	+16
Roma	+ 9	+18	Vercelli	+10	+16
Napoli	+11	+13	Biella	+10	+21
Reggio C.	+13	+18	Genova	+12	+18
Palermo	+12	+15	Imperia	+15	+19
			Savona	+12	+16

all'estero					
Atene	+13	+19	Miami		n.p.
Bangkok	+30	+36	Mosca	— 6	0
Bruxelles	+ 4	+ 9	New York	+ 6	+12
Il Cairo	+19	+40	Oslo	— 3	+ 7
Ginevra	+ 6	+11	Parigi	+ 4	+ 9
H. Kong	+20	+25	Rio		n.p.
Lisbona	+12	+22	Stoccol.	— 1	+ 6
Londra	+ 3	+ 8	Tel Aviv	+12	+24
Madrid	+ 4	+20	Tokyo	+ 6	+17
			Vienna	+10	+11

Johnny Weissmuller, il più bravo tra gli interpreti, vecchio e malato di mente

Si spegne l'urlo di Tarzan

Weissmuller quand'era campione di nuoto e, nella foto a destra, com'è ora, accanto a un poster di una interpretazione di Tarzan

Tarzan ha bisogno di quiete, di molta serenità e, soprattutto, dev'essere tenuto costantemente d'occhio. Questa l'opinione degli psichiatri. Tarzan, ossia il famosissimo Johnny Weissmüller, il più grande dei Tarzan che lo schermo abbia mai avuto, sta dando infatti segni di un grave deterioramento mentale, che si è andato accentuando negli ultimi tempi.

Johnny ha settantacinque anni, il suo fisico è rimasto pressoché intatto, atletico, forte come una roccia, ma il tempo lascia il segno anche sui giganti e la malattia di cui soffre Weissmüller non è di quelle che si vedano dal di fuori.

Fattorino per una ditta di trasporti, poi addetto agli ascensori, quel ragazzone fu «scoperto» da William Bachrach, uno dei più noti allenatori dell'epoca, e a diciassette anni ripagò il maestro vincendo il suo primo campionato di nuoto. Era l'avvio verso il mondo dei tuffi, verso un successo che molti prevedevano tuttavia ristretto all'ambito sportivo. Al cinema pochi pensavano. Non sembrava avere, oltre le doti fisiche facilmente notabili, alcuna caratteristica dell'attore. Impossibile dire come si sarebbe mosso sotto i riflettori.

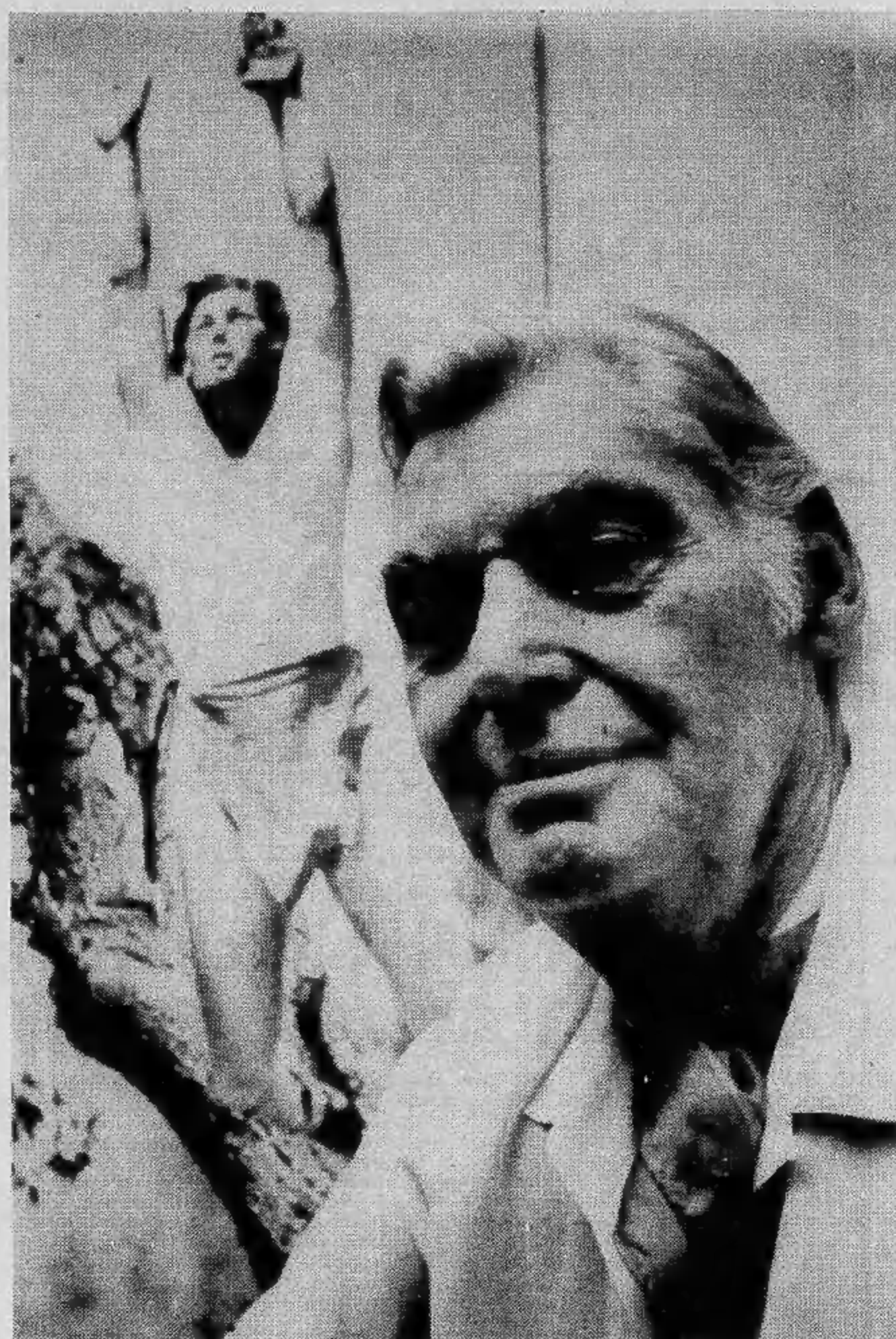
Dal 1924 al 1928 entrò nell'*équipe* olimpica americana vincendo cinque titoli. Un record non facilmente superabile. Era soltanto lo sbalorditivo inizio: come nuotatore doveva vincere 52 campionati nazionali battendo 67 records mondiali. Fu a questo punto che ad Hollywood pensarono che valesse la pena di provarlo. Si era nel 1929, ma Johnny comparve solo in alcuni documentari sul nuoto, e fino a quel punto non usciva dalla specializzazione che lo aveva reso celebre; non era ancora un «divo».

Nel 1929 la *Metro* prese in esame l'opportunità di «raccontare» sullo schermo le avventure di Tarzan, il personaggio uscito dalla fantasia di Edgar Rice Burroughs, che ogni settimana un pubblico sempre più vasto ammirava nei giornalini a fumetti. Ci voleva però qualcuno che nel fisico possente, nell'arte di lanciarsi da una roccia, di nuotare attraverso un fiume in piena — sia pure con le finzioni che l'arte scenica consentiva — eguagliasse la bravura di Tarzan. La scelta cadde quasi subito su Weissmüller e compresero di non aver sbagliato. Altri nove hanno interpretato Tarzan sullo schermo ma Johnny è rimasto insuperabile sotto tutti gli aspetti. «*Non avrei mai immaginato che, oltre a nuotare, un giorno sarebbe riuscito anche a recitare*», fu la conclusione di Bachrach dopo il primo successo cinematografico.

Gli anni, era fatale, lo appannarono. Fu costretto a rinunciare al suo ruolo preferito e diventò Jim della Jungla, quasi l'anticamera di un dignitoso pensionamento.

Con l'inseparabile Jane — anche qui le interpreti del ruolo femminile sono state molte ma Maureen O'Sullivan fu la più popolare — e con la scimmietta Cita (altro personaggio inseparabile di Tarzan) fece dimenticare le sue burrascose vicende coniugali. Divorziato da Bobby Arnst, poi dalla bella Lupe Velez, quindi da Beryl Scott, nel 1962 parve essersi messo tranquillo, in pantofole, al fianco di Allene Gates, ma fu anche questa una storia d'amore di breve durata. Nel 1963 si risposava per la quinta volta scegliendo Maria Brock.

Di recente ha rievocato il suo esordio, con un sorriso un po' amaro: «*Sono stato importante nella storia del cinema. Come Tarzan? Beh, direi di sì ma soprattutto perché sono stato il primo attore-maschio a mostrare l'ombelico. Una faccenda che oggi fa sorridere ma allora fu quasi un dramma. Se le attrici potevano apparire tranquillamente in due pezzi, per gli uomini la censura era molto più severa e la "lega della decenza" scatenò un finimondo chiedendo il sequestro del film. Inutile aggiungere che tutto ciò servì ad accrescere il clamore pubblicitario*».

E' stato un uomo felice? Gli hanno domandato. «*Difficile dirlo. Forse la mia testa, il mio cervello si sono smarriti, troppo identificati nel personaggio; mi sentivo una specie di robot-umano, ma poco umano, e ciò può anche spiegare i miei vari fallimenti matrimoniali. Tarzan dominava l'ambiente, appariva invincibile, adorato dalla sua Jane. Io stentavo a trovare una compagna simile nella vita di tutti i giorni. Cercavo qualcosa di irreperibile, che forse non esisteva, l'ideale per eccellenza. Poi il mio cervello si logorava sempre di più alla ricerca di soldi, tanti soldi, per pagare gli alimenti alle ex mogli, che di certo non si accontentavano di noci di cocco e di banane, ma assorbivano mucchi di dollari*».

Dai film alla tv. Il passaggio è stato brusco; per Johnny si è trattato di un fenomeno traumatizzante. «*Direi che stare seduto in poltrona a guardarmi non mi è piaciuto affatto. Credo di aver provato qualcosa di simile a ciò che accadde ai divi del muto quando di colpo si trovarono davanti all'avvento del sonoro. Un mondo che cambiava e che ti faceva sentire superato*».

In Italia i film di Tarzan sono giunti alla televisione, un po' di tempo fa, attraverso a una discreta selezione, ma avevano in ogni caso un tono evidentemente rievocativo. Facile fare un *revival* della Dietrich o della Monroe, anche di Clark Gable, ma Tarzan restava, come personaggio, soprattutto l'eroe di un mondo di carta, uscito, quasi per caso, dai fumetti; sullo schermo era stato il prodotto industriale di un culturismo fisico di maniera, e non reggeva più. Mostrava impietosamente tutte le rughe e Weissmuller per primo questo lo aveva capito. Non diceva più niente ai grandi e non riusciva a comunicare con i ragazzi, afferrati prima dalle galoppate di Furia poi dai sogni di Heidi.

Dai film alla tv. Lo abbiamo visto anche noi. Filmetti che mostravano il segno del tempo, con la loro ingenuità, con un Tarzan che urlava ancora per farsi sentire superando il frastuono di Batman, di Superman, di Goldrake, di tutti gli «eroi» sopraggiunti dopo e che lo avevano detronizzato. Tutto ciò ha intaccato lo spirito di Johnny. Qualcosa nel suo cervello si è bloccato. Forse di notte sogna Cita e parla con Jane.

r. ross.

I suoi film migliori

Johnny Weissmuller è nato a Winbar (Pennsylavania) il 2 giugno 1904 da una famiglia d'origine austro-tedesca. Il suo passaggio dallo sport allo spettacolo sembrava occasionale, avendo interpretato nel '29 alcuni documentari di propaganda sul nuoto per la Grantland Rice. Invece nel '32 la Metro Goldwyn Mayer lo impose come Tarzan, il popolare personaggio creato dalla vena inesauribile di Edgar Rice Burroughs.

Dei dieci attori, da Elmo Lincoln a Ron Ely che l'hanno impersonato sullo schermo, Weissmuller è stato senza dubbio il più affascinante, per il sorriso simpatico e il fisico mai sovrabbondante. Il suo tipo di personaggio generoso lo ha portato a battersi sullo schermo contro negrieri, selvaggi e persino nazisti. Ecco i suoi film principali:

1932: *Tarzan, l'uomo scimmia* di W. S. Van Dyke con Maureen O' Sullivan.

1936: *La fuga di Tarzan* di Richard Thorpe con Maureen O' Sullivan.

1941: *Il tesoro segreto di Tarzan* di Richard Thorpe con Johnny Sheffield.

1945: *Tarzan e le amazzoni* di Kurt Neumann con Brenda Joyce.

1948: *Jim della giungla* di William Berke con Virginia Grey.

1950: *La laguna della morte* di William Berke, interpretato a fianco del suo rivale Buster Crabbe.

Negli Anni Cinquanta, per la diminuita popolarità del personaggio, alcuni titoli come *Devil Goddess* di Spencer G. Bennett con Angela Stevens, non furono tradotti. Con l'avvento della televisione anche in Europa, Tarzan-Weissmuller conobbero una nuova popolarità.